



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 95 del 11 Ottobre 2013

Ambiente

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.09.2013, n. 640

DGR n. 418 del 04.06.2013 - DGR n. 420 del 04.06.2013 - Proroga dei termini di scadenza previsti per la presentazione delle domande dei contributi regionali..... 5

DETERMINAZIONI

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE ,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.05.2013, n. DA21/59

Fondi PAR FAS 2007-2013 “Obiettivo Rifiuti”. Area Ambiente e Territorio - Intervento IV.1.2.a.1: “Programma straordinario per lo sviluppo di raccolte differenziate e del riciclo per Comuni” . Impegno di spesa 7

DETERMINAZIONE 19.06.2013, n. DA21/75

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località “Malvò” nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), codice ARTA VS220017. - Revoca D.D. n. DA21/28 del 05/03/2013. Approvazione nuova convenzione tra Regione Abruzzo e Comune di San Giovanni Lipioni (CH).... 9

DETERMINAZIONE 19.06.2013, n. DA21/76

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località “Bosco Motticce” nel Comune di San Salvo (CH), codice ARTA VS220018. Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Salvo (CH). Approvazione.....21

DETERMINAZIONE 03.07.2013, n. DA21/88

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località “Fonte Canale” nel Comune di Pennadomo (CH), codice ARTA VS210018. Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Pennadomo (CH). Approvazione.....32

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DA21/90

DGR n. 121 del 01.03.2010 - DGR n. 234 del 04.04.2011 - DD n. DA21/7 del 27.07.12 “Accordo di Programma per la definizione degli interventi di MISE e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse regionale S.I.R. di Chieti Scalo - Attività di indagine, relative al censimento tramite telerilevamento delle coperture in cemento amianto e l’individuazione di eventuali ulteriori siti di interrimento di rifiuti, nonché censimento scarichi idrici - Liquidazione saldo del contributo regionale previsto nell’ambito della Convenzione tra Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi “CAMP” dell’Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti - Pescara.....52

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DA21/98

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Via Piane" nel Comune di Villamagna (CH), codice ARTA CH215302. Approvazione progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente.....54

DETERMINAZIONE 20.08.2013, n. DA21/102

DGR 04.06.2013, n. 420 "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali". Nomina Commissione Tecnica.....59

DETERMINAZIONE 20.08.2013, n. DA21/103

DGR 04.06.2013, n. 418 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti". Nomina Commissione Tecnica.....61

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, AMBIENTE, ENERGIA**

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Sistema Regionale di Smaltimento Rifiuti - Aggiornamento Rapporto - 20 Agosto 2013.....64

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.09.2013, n. 640

DGR n. 418 del 04.06.2013 - DGR n. 420 del 04.06.2013 - Proroga dei termini di scadenza previsti per la presentazione delle domande dei contributi regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato programmi per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, nonché di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari "porta a porta" e/o di "prossimità", provvedendo ad incentivare le azioni e gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie di cui al Programma PAR FAS 2007 - 2013 di cui alla DGR n. 458 del 04.07.2011 "Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS 2007-2013; presa d'atto degli adeguamenti resi necessari a seguito delle modifiche al quadro normativo e finanziario di riferimento" e s.m.i.;

RICHIAMATA la DGR n. 418 del 04.06.2013, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", con la quale si è provveduto ad approvare lo Strumento Attuativo Diretto (SAD) per l'utilizzo degli stanziamenti di cui alla Linea d'Azione IV.1.2.a - Intervento 3 - "Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti" del PAR - FAS 2007/2013, relativo ad un bando pubblico per la concessione dei contributi regionali da assegnare ai soggetti beneficiari, pubblicata sul BURA n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

RICHIAMATA la DGR n. 420 del 04.06.2013 avente per oggetto: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali", con la quale si è provveduto ad approvare lo Strumento Attuativo Diretto (SAD) per l'utilizzo degli stanziamenti di cui alla Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1 "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni", del PAR - FAS 2007/2013, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali, pubblicata sul BURA n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

CONSIDERATO che con nota del 18.06.2013 il Servizio Gestione Rifiuti ha inviato al Servizio B.U.R.A. gli atti sopra richiamati ai fini della loro pubblicazione avvenuta sul BURA n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

CONSIDERATO che nell'Allegato denominato: "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", parte integrante e sostanziale della DGR n. 418 del 04.06.2013, il termine di presentazione delle domande per la richiesta dei contributi regionali è stato definito entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURA della DGR n. 418/2013 (scadenza in data 17.09.2013);

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 denominato: "Criteri e modalità di assegnazione dei contributi", al punto 6), parte integrante e sostanziale della DGR n. 420 del 04.06.2013, il termine di presentazione delle domande per la richiesta dei contributi regionali è stato definito entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURA della DGR n. 420/2013 (scadenza in data 17.09.2013);

VISTE le richieste di proroga dei termini temporali di scadenza, previsti dagli atti sopra richiamati, pervenute al Servizio Gestione Rifiuti, con le quali è stata manifestata la necessità di una proroga dei termini, considerato il periodo particolare dell'anno coincidente, peraltro, con il periodo delle ferie estive di Uffici degli Enti interessati, di operatori del settore, di aziende specializzate

per la fornitura di attrezzature, materiali, .. etc. collegati con la progettazione ed organizzazione di servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui si riportano gli estremi:

- nota prot.n. 5076/U/FB del 07.08.2013 della ECO.LAN SpA di Lanciano (CH), acquisita dal SGR al prot.n. RA/203465 del 09.08.2013;
- nota e-mail 14.08.2013 della ASM SpA di L'Aquila (AQ), acquisita dal SGR al prot.n. RA/206526 del 19.08.2013;
- nota prot.n. 354 del 22.08.2013 del Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Fara Filiorum Petri (CH), acquisita dal SGR al prot.n. RA/209489 del 22.08.2013;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312; che rappresenta la norma quadro a livello europeo in materia di gestione dei rifiuti e che promuove lo sviluppo di una "*società del riciclaggio*", esortando gli Stati membri ad evitare la produzione di rifiuti e di utilizzare i rifiuti come risorse;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011*", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 che ha modificato ed integrato la L.R. 45/2007, pubblicata sul BURA n. 82 Speciale del 30.12.2011;

RITENUTO che le richieste di proroga dei termini temporali di scadenza per la presentazione delle domande di cui alle DGR n. 418/2013 e n. 420/2013 (*17 settembre 2013*), possono essere ritenute condivisibili, in relazione alle oggettive difficoltà che stanno incontrando gli Enti ed al fine di garantire, altresì, la presentazione di progetti qualificati e corredati di elaborati tecnico-amministrativi completi;

VALUTATO che una proroga di **45 giorni** per la presentazione delle domande dei contributi regionali e dei relativi progetti/azioni, appare congrua ed in linea con gli obiettivi fissati nelle richiamate DGR n. 418/2013 e DGR n. 420/2013, in quanto il suddetto periodo consente:

- di soddisfare le oggettive esigenze manifestate dagli Enti con le note sopra richiamate;
- di garantire la più ampia partecipazione possibile, da parte dei soggetti interessati, all'accesso alle risorse disponibili;
- di consentire la migliore progettazione possibile degli interventi da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO pertanto, di dover prorogare di **45 giorni** il termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati, termine fissato con le DGR n. 418/2013 e DGR n. 420/2013, a partire dalla data di pubblicazione delle stesse sul BURA n. 69 del 19.07.2013 (*nuova scadenza 2 novembre 2013*);

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

DATO ATTO altresì, che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha reso l'attestazione di cui al punto 7. della DGR n. 113 del 27.02.2012, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”* e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti;

VISTI

Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

A termine delle vigenti norme legislative e regolamentari, all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espone nella narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PROROGARE** di **45 giorni** il termine di scadenza per la presentazione delle domande, fissato dalla DGR n. 418/2013 e dalla DGR n. 420/2013, a partire dalla data di pubblicazione delle stesse deliberazioni sul BURA n. 69 del 19.07.2013 (**nuova scadenza 2 novembre 2013**);
2. di **CONFERMARE** quanto già disposto con le DGR n. 418/2013 e DGR n. 420/2013 non ricompreso nel presente atto;
3. di **INCARICARE** il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione di tutti i necessari e connessi atti per l'attuazione del presente provvedimento;
4. di **COMUNICARE** il presente provvedimento alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale e Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività

Comunitarie per il seguito delle competenze;

5. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della **DGR n. 113 del 27.02.2012**

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo oltre quelle già stabilite ed attestate con le DGR n. 418/2013 e DGR n. 420/2013 richiamate nel presente atto.

IL DIRETTORE

Arch. Antonio Sorgi

DETERMINAZIONI

DIRGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.05.2013, n. DA21/59

Fondi PAR FAS 2007-2013 “Obiettivo Rifiuti”. Area Ambiente e Territorio – Intervento IV.1.2.a.1: “Programma straordinario per lo sviluppo di raccolte differenziate e del riciclo per Comuni” . Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/82975 del 26.03.2013 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo – Ufficio Verifica Amministrativo-Contabile Programmi Nazionali e Regionali, avente per oggetto: *“PAR – FAS 2007 – 2013 nuova assegnazione di bilancio”*, con la quale si comunica che con L.R. di approvazione del

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, n. 3 del 10.01.2013, è stato inserito uno stanziamento di € **142.732.644,00** a beneficio del PAR FAS 2007 - 2013;

DATO ATTO che il quadro economico del PAR FAS 2007 - 2013, "Obiettivo Rifiuti", di competenza della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,

Energia - Servizio Gestione Rifiuti - riferite all'**Area Ambiente e Territorio - Intervento IV.1.2.a.1** - "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni", prevede risorse in ragione di € **12.037.058,21** finalizzate al co-finanziamento dei progetti dei Comuni relativi ai servizi di raccolta differenziata (RD), in ragione di un massimo del 70% della spesacomplexiva, secondo il programma operativo di cui alla tabella allegata:

LINEA AZIONE	AZIONE N.	AZIONE (TITOLO)	MODALITA' DI ATTUAZIONE
LINEA AZIONE IV.1.2.a Attuazione dei "Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo" e del "Programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti"	1	Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni	DGR - Approvazione di "Criteri e modalità di assegnazione dei contributi", ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.
	2	Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i.,	Determinazione Dirigenziale in attuazione della ex L.R. 52/2000 e della DGR n. 771/2001 e s.m.i. (graduatoria esistente degli aventi diritto)
	1	Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti	DGR - Approvazione di un "Bando pubblico" contenente criteri e modalità per la presentazione dei progetti, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.
LINEA AZIONE IV.1.2.b Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio	1	Completamento sistema impiantistico di trattamento	DGR - Approvazione di un "Accordo di Programma" con le Province, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.
	1	Completamento sistema impiantistico di compostaggio	DGR - Approvazione di un "Accordo di Programma" con le Province, ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/227876 dell'8.11.2011 della Direzione regionale Affari della Presidenza. Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, avente ad oggetto: "PAR FAS 2007 - 2013. Avvio delle attività. Comunicazioni";

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/233940 del 15.11.2011 della Direzione regionale Protezione Civile Ambiente, con la quale si è

comunicata l'attribuzione al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della responsabilità attuativa delle linee di azione di cui al PAR FAS 2007 - 2013 assegnate alla Direzione Protezione Civile - Ambiente;

RICHIAMATA la **DGR n. 112 dell'11.02.2013** avente per oggetto: "Art. 7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 - Approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013";

PRESO ATTO che con **Determinazione Dirigenziale n. DA11/18 del 14.03.2013**, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n. 3, art. 33, comma 2-*bis*, l'accertamento n. 481 del 18.03.2013 di € **142.732.644,00** con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012;

RILEVATO che, nello specifico, al capitolo 292200 UPB 05.02.008, è stata prevista, una spesa di € **7.644.000,00** finalizzata alla *"Realizzazione di programmi straordinari in materia di smaltimento di rifiuti"* per l'anno 2013;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione delle linee di azione preventivate per il corrente anno 2013, il competente Servizio Gestione Rifiuti ha provveduto ad elaborare lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), costituito dai seguenti Allegati e Schede:

- **Allegato** "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni - Criteri e modalità di assegnazione dei contributi";
- **Allegato 1** "Modulo di richiesta contributi regionali";
- **Allegato 2** "Schede tecniche";
 - **Scheda 1** - *"Anagrafica beneficiario e territorio servito"*;
 - **Scheda 2** - *"Progetto di Raccolta Differenziata"*;
 - **Scheda 3** - *"Piano di comunicazione"*;
 - **Scheda 4** - *"Premialità"*;
 - **Scheda 5** - *"Schema riepilogativo delle modalità organizzative delle raccolte differenziate domiciliari"*;

CHE con delibera direttoriale n. DA79 del 28.02.2013 si è data approvazione al "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni" -Intervento IV.1.2.a.1 e si è attestata, per l'annualità 2013, la copertura finanziaria per complessivi € 3.817.320,00 (quale anticipazione del 40% del contributo massimo previsto) a valere sui fondi PAR FAS 2007-2013 iscritti al capitolo di spesa 292200 del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario;

RITENUTO procedere ad impegnare la complessiva somma di € 3.817.320 finalizzata a corrispondere ai Comuni della Regione l'anticipo della quota base nei limiti del 40%

della spesa massima ammissibile a carico dei fondi PAR FAS;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento,

DETERMINA

Di impegnare la somma di € **3.817.320,00 (tre milioni ottocentodiciassettemilatrecentoventi/00) sul cap. 292200, UPB 05.02.008** dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, finalizzata a corrispondere ai Comuni della Regione l'anticipo della quota base, nei limiti del 40% della spesa massima ammissibile a carico dei fondi PAR FAS (in ragione di un massimo del 70% dei complessivi importi di progetto), in attuazione dell'intervento IV.1.2.a.1 - *"Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni"*, che prevede risorse improntate al finanziamento dei progetti dei Comuni relativi al potenziamento dei servizi di raccolta differenziata (RD).

Dare atto che, della somma testè impegnata, si prevede la completa spendita nell'arco del corrente esercizio finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.06.2013, n. DA21/75
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Malvò" nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), codice ARTA VS220017. - Revoca D.D. n. DA21/28 del 05/03/2013. Approvazione nuova convenzione tra Regione Abruzzo e Comune di San Giovanni Lipioni (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, nell'ambito delle proprie competenze, ha in corso l'attuazione delle attività connesse alla bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti potenzialmente contaminati, in particolare costituiti da discariche pubbliche dismesse, censite ed inserite nella programmazione regionale di settore e per le quali sono state stanziare apposite risorse regionali derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012 avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse*»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012 avente per oggetto: «*DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Approvazione graduatoria generale*», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

RICHIAMATA la D.D. n. DA21/20 del 04.09.12 avente per oggetto «*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Malvò" nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), codice ARTA VS220017. Approvazione del progetto definitivo di bonifica - Attuazione Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. ASSE IV "Sviluppo Territoriale". Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati"*»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/28 del 05/03/2013, avente per oggetto: «*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Malvò" nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), codice ARTA VS220017 - Approvazione Convenzione Regione Abruzzo - Comune di San Giovanni Lipioni (CH)*»;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. DA21/28 del 05/03/2013, si è

provveduto ad approvare la convezione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Giovanni Lipioni al fine di procedere all'attuazione degli interventi di bonifica della discarica pubblica dismessa;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013 avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.2012*» con la quale è stato modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012, prevedendo in particolare:

"omissis

che alla luce delle ben note difficoltà finanziarie degli EE.LL. ed al fine di raggiungere concreti obiettivi di risanamento del territorio regionale, il contributo della Regione Abruzzo (*costi compresi IVA, se dovuta*), per la realizzazione, da parte dei Comuni interessati, dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche dismesse, sarà totale ovvero pari al **100%**, assumendo come "**parametri di riferimento**" per l'esame dei progetti operativi e per la concessione dei contributi regionali, le modalità indicate nella **Tab 1**;

Tab. 1 - Parametri di riferimento

Estensione discarica (mq)	Importo (Euro)
< 5.000	400.000,00
tra 5001 - 7.000	600.000,00
tra 7001 - 10.000	800.000,00
tra 10.001 - 12.000	1.000.000,00
tra 12.001 - 15.000	1.200.000,00
> 15.000	1.500.000,00

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti

- un aumento del **20%** sull'importo massimo consentito, per la discarica in cui rifiuti sono a diretto contatto con le acque di falda e/o sia interessata da dissesto idrogeologico/instabilità diffusa;
- che le somme derivanti dai ribassi d'asta delle gare effettuate dai Comuni interessati, siano utilizzate per finanziarie gli altri siti di

discariche dismesse posti utilmente nella graduatoria regionale;

- di non applicare una riduzione pari al **10%** sull'importo complessivo dei lavori previsti nei progetti operativi autorizzati di bonifica/messa in sicurezza definitiva delle discariche dismesse;
- di effettuare, in via preliminare, da parte del competente Servizio regionale nei confronti del Comune interessato, un'assegnazione provvisoria dei contributi regionali spettanti, riferita ai "**parametri di riferimento**" di cui alla **Tab. 1**, ed in seguito, a conclusione dell'istruttoria tecnica del progetto di bonifica/messa in sicurezza definitiva da parte del SGR, di stabilire l'importo definitivo del contributo regionale anche ai fini della sottoscrizione del disciplinare tecnico di concessione dei contributi di cui alla DD n. DR4/52 del 16.05.2012;
- che, al fine di procedere più celermente all'attuazione del Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 e garantire il rispetto della rendicontazione entro i termini previsti dal Programma medesimo, qualora gli Enti interessati non ottemperino alle funzioni ed ai compiti loro assegnati nei termini perentori fissati dal Servizio Gestione Rifiuti nel "*Disciplinare tecnico*" di concessione del contributo regionale, previa diffida ai sensi di legge, alla revoca del finanziamento ed il contestuale scorrimento della graduatoria ad altro soggetto utilmente inserito nella stessa;
- nell'ambito delle risorse economiche disponibili del Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013, quelle finalizzate all'utilizzo di personale, per eventuali consulenze professionali, per servizi tecnico-specialistici e per dotazioni strumentali necessarie per le attività (art. 9, co. 2 del DPR 3.10.2008, n. 196); ... omissis";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte II e Parte IV - Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. avente per oggetto: "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR),

in particolare il Titolo VIII "*Bonifica dei siti contaminati*";

VISTO l'Allegato 2 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), contenente il "*Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati*", costituito da n. 10 articoli (pag. 447 - 482 del BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007);

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la "*Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe*"; siti a rischio potenziale, quali risultano dal censimento effettuato e completato dall'ARTA nel luglio 2004;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: "*Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati*";

RICHIAMATA la DGR n. 777 dell'11.10.2010 recante: "*D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento*", con la quale la Regione Abruzzo si è dotata della nuova "*Anagrafe regionale dei siti contaminati*", che risulta così costituita a seguito delle attività svolte dagli organismi competenti e sopra richiamate:

- **Allegato 1/A** "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
- **Allegato 1/B** "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
- **Allegato 2** "Siti industriali dismessi";
- **Allegato 3** "Abbandono e depositi incontrollati di rifiuti";
- **Allegato 4** "Siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

RICHIAMATA la DGR n. 400 del 7.05.2007, che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione

Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma i Referenti dei diversi ASSI;

RICHIAMATA la DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: *“Politica comunitaria di coesione, obiettivo – Competitività regionale ed occupazione” – POR FESR Abruzzo 2007-2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)”*;

CONSIDERATO che per l’Asse IV, Attività 3.2: *“Bonifica dei siti contaminati”*, è stato individuato come UCO, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia (ora Direzione Protezione Civile Ambiente);

RICHIAMATA la DGR n. 401 del 27.07.2009 recante: *“POR FESR Abruzzo 2007-2013: modifica del POR come adottato dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009 e conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento d Attuazione Regionale (SAR)”*;

VISTA la D.D. n. DR4/147 del 15.11.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti (SGR) ha provveduto ad assumere l’impegno di spesa di € 24.711.499,00 di cui € 10.000.000,00 sul capitolo 12601 (impegno n. 3810) e € 14.711.499,00 sul capitolo 12602 (impegno n. 3811), per finanziare gli interventi di bonifica delle discariche dismesse di cui all’Allegato 1/B alla DGR 777/2010;

VISTA la DGR n. 642 del 19.09.2011 *“POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Revoca della DGR n. 858 del 15.11.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 – Rimodulazione della dotazione finanziaria Asse IV _ Riduzione della dotazione finanziaria dell’Attività IV.3.1 e contestuale incremento della dotazione dell’Attività IV.2.1”*, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di ridurre l’originaria disponibilità finanziaria di € 24.711.499,00 dell’ASSE IV *“Sviluppo Territoriale”* - Attività IV.3.2 *“Bonifica dei siti contaminati”*, per un importo pari a € 12.000.000,00 con la contestuale assegnazione di dette risorse all’Attività IV.2.1 *“Valorizzazione dei territori montani”*;

VISTA la D.D. n. DR4/109 del 18.10.2011 avente ad oggetto: *«POR FERS Abruzzo 2007 – 2013. ASSE IV “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Disimpegno € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00)»*;

CONSIDERATO che la discarica pubblica dismessa in oggetto risulta in posizione utile nella graduatoria generale (**n. 09**) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012, in riferimento alla effettiva disponibilità di risorse regionali stanziata ed utilizzabili per le attività di bonifica dei siti inseriti nella stessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012 avente per oggetto *«D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 “Bonifica Siti Contaminati”. Schema di convenzione per la concessione di contributi ai Comuni»*, pubblicata sul B.U.R.A. - Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATO il **giudizio n. 2039 del 10.07.2012**, di cui alla nota della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, prot.n. 5962/BAVIA del 24.07.2012, acquisita dal SGR al prot.n. RA/174971 del 26.07.2012, con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso **parere favorevole** all’esclusione dalla procedura V.I.A. per il progetto di bonifica messa in sicurezza della discarica;

RITENUTO quindi di procedere alla revoca della Determinazione Dirigenziale n. DA21/28 del 05/03/2013, ormai non coerente con i nuovi criteri definiti con la DGR n. 419 del 04.06.2013 che ha modificato i parametri di riferimento per l’esame dei progetti operativi e quelli per la concessione dei co-finanziamenti regionali, come sopra riportato;

RITENUTO di richiedere al Comune di San Giovanni Lipioni (CH) l’adozione dei provvedimenti previsti dalla Convenzione di cui all’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare di quelli di cui all’art. 3 della stessa;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** delle procedure tecnico-amministrative eseguite ai sensi del Titolo V° della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e relative disposizioni regionali attuative emanate, richiamate in premessa;
2. di **REVOCARE** la DD. n. DA21/28 del 05/03/2013, con la quale è stata approvata

la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Giovanni Lipioni (CH), in relazione ai criteri di esame e co-finanziamento regionale dei progetti operativi introdotti dalla DGR n. 419 del 04.06.2013 che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012;

3. di **APPROVARE** con il presente atto, la nuova Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Giovanni Lipioni (CH), di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di **PROVEDERE** tramite il competente Ufficio Attività Tecniche, ai successivi adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'attuazione del presente provvedimento;
5. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di San Giovanni Lipioni, via Roma, 35 - 66050 (CH);
6. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

Segue allegato

ALLEGATO 1



POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Asse IV "Sviluppo territoriale"
Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati"

SCHEMA DI CONVENZIONE

DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 - DGR n. 419 del 04.06.2013
Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

COMUNE di SAN GIOVANNI LIPIONI

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, ai sensi delle **DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 e DGR n. 419 del 04.06.2013**, sono presenti:

TRA

REGIONE ABRUZZO: il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, con sede in Pescara via Passolanciano 75 - C.F. _____, nella sua qualità di _____, di seguito denominato "**Regione**";

E

COMUNE DI SAN GIOVANNI LIPIONI: il Sig. _____ nato a _____, il _____, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di _____ del Comune di San Giovanni Lipioni (CH), con sede in via Roma, 35 dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato "**Beneficiario**".

PREMESSO CHE:

- con Decisione CE (2007) 4247 del 07.09.2007, la Commissione Europea ha adottato il programma Operativo Regionale (POR) - Obiettivo "IV.3.2 - bonifica siti contaminati", parte FESR (2007-2013) della Regione Abruzzo;
- con DGR n. 400 del 7.05.2007 la Regione Abruzzo ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale
- nell'ambito dei predetti documenti programmatici è prevista, tra quelle che fanno riferimento all'Asse IV "Sviluppo territoriale" - l'Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati";
- il Dirigente pro-tempore del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Protezione Civile Ambiente, come disposto con **DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i.**, è stato individuato quale Responsabile dell'attuazione (SAR) della citata attività;
- con DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo - Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: sono stati individuati i responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)";
- con DGR n. 401 del 27.07.2009 sono state apportate modifiche del POR come adottate dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009, con conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento d Attuazione Regionale (SAR)";
- con la DGR n. 776 del 11.10.2010 è stato rettificato l'Allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 15.03.2011, recante l'organigramma dei responsabili delle Unità Competenti per Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007-2013 relativamente alle Attività IV.3.1.,VI.1.3.,VI.2.1.;
- con **DGR n. 1529 del 27.12.2006 e DGR n. 777 dell'11.10.2010** si è provveduto, rispettivamente, ad approvare e ad aggiornare l'Anagrafe regionale dei siti contaminati;
- con **DGR n. 27 del 16.01.2012** sono stati approvati i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare;
- con **DGR n. 419 del 04.06.13** sono state apportate modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.13 ed in particolare è stato modificato il punto 2) del dispositivo ovvero di non prevedere modificare il punto 2) della sopra citata DGR. I criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare;
- con **Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012** è stata approvata, con riferimento all'Azione IV.3.2, la graduatoria generale delle discariche pubbliche dismesse da bonificare che contiene, tra gli altri, quello relativo al progetto definitivo per lavori di messa in sicurezza della discarica in località "Malvò" nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), **codice ARTA VS 220017**, da eseguirsi a cura del "Beneficiario" per l'importo complessivo di **€ 377.005,00** compreso I.V.A.;
- il manuale operativo per la gestione e l'attuazione del POR adottato dall'Autorità di Gestione (AdG) stabilisce che i rapporti tra la struttura regionale e il beneficiario sono generalmente disciplinati da convenzione o altro atto regionale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le parti sopra individuate ed i rispettivi obblighi per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza della discarica in località "Malvò" nel Comune di San Giovanni Lipioni (CH), codice ARTA VS 220017, proposto dal Beneficiario, ammesso a contributo ai sensi della graduatoria di cui alla **D.D. n. DR4/23 del 08.02.2012**, in attuazione della **DGR n. 27 del 16.01.2012 e s.m.i** come modificata dalla **DGR n. 419 del 04.06.2013**;

Art. 2*Ruolo della Regione*

1. La "Regione" emana le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione degli interventi, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo comunitario, necessari all'attuazione ed esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

Art. 3*Impegni del Beneficiario*

1. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi. Il Beneficiario si impegna inoltre:
 - ad accettare, con la sottoscrizione della presente convenzione, il contributo di **€ 377.005,00** compreso I.V.A., se dovuta;
 - ad accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari di contributo nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013,
 - ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, nazionali e regionali che partecipano al cofinanziamento del progetto, in particolare, in ordine al corretto utilizzo dei fondi in base alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, n. 1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ad adottare una contabilità separata per il progetto secondo il principio della diretta ed inequivocabile imputazione della spesa ed in conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di contabilità;
 - a garantire l'esecuzione delle attività secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma, che costituisce parte integrante della presente convenzione;
 - ad approvare il progetto esecutivo, in conformità al progetto di cui alla **D.D. n. DA21/20 del 04.09.2012**, comprensivo del computo metrico estimativo e del relativo quadro economico, nonché la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi **entro il 31.07.2013**;
 - a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo presentato ed approvato dalla "Regione", Servizio Gestione Rifiuti con DD n. DA21/20 del 04.09.2012;
 - a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti e ad ultimare i lavori stessi **entro il 31.03.2014**;
 - a comunicare alla "Regione", la richiesta preventiva di autorizzazione a introdurre eventuali varianti tecniche e finanziarie al progetto, secondo quanto previsto al successivo art. 6;
 - a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente ispezionabile;
 - a trasmettere alla "Regione", la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 10, 11 e di cui agli **Allegati 1.1 e 1.2** alla presente convenzione di cui formano parte integrante e sostanziale;
 - a far pervenire alla "Regione", ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale/copia conforme all'originale:
 - a) provvedimento di impegno della spesa prevista, dal quale si desuma inequivocabilmente la predisposizione ed il mantenimento di una contabilità separata;
 - b) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del Beneficiario;
 - c) dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - d) attestazione di avvenuta comunicazione di avvio procedimento - art. 8 L. n. 241/1990 - relativamente ad espropri e servitù;
 - e) certificazione CUP;
 - f) dichiarazione posizione IVA;
 - g) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - h) individuazione luogo di conservazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile fino alla data di fine programmazione (2015);
 - i) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.

2. A fornire alla "Regione", una relazione sullo stato di attuazione fisico, procedurale e finanziario delle iniziative, secondo lo schema di cui agli **Allegati 1.7 e 1.8** alla presente convenzione, di cui formano parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Altre disposizioni

1. Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia. Una spesa cofinanziata dai fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario.

Art. 5

Informazione e pubblicità

1. Il "Beneficiario", in ottemperanza dell'art. 8 reg. (CE) n. 1828/2006 così come modificato e integrato dal reg. (CE) 846/2009, si impegna a:
 - a) esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative che contenga le seguenti informazioni, in attuazione di quanto riportato nell'**Allegato 1.5**, della presente convenzione:
 - l'emblema dell'Unione europea;
 - l'indicazione del fondo di pertinenza: POR – FESR Abruzzo 2007-2013 Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2;
 - la frase: "**Abruzzo Regione Verde d'Europa**";
 - b) informare tutti i partecipanti, in modo chiaro, che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 e garantire che in qualsiasi documento tecnico/amministrativo/contabile, riguardante l'operazione, figurì una dichiarazione da cui risulti che il progetto rientra nel Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 come da seguente schema:

INTERVENTO REALIZZATO CON FINANZIAMENTO COMUNITARIO POR - FESR ABRUZZO "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013". Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". "Titolo Progetto". Importo del progetto € 377.005,00

- c) fornire riscontro fotografico del cartellone di cantiere con la comunicazione di inizio lavori e della targa di cui al punto 1) con la trasmissione della rendicontazione finale.

Art. 6

Varianti in corso d'opera

1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs 163/2006, previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" **entro 30 giorni** dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del "Beneficiario".

Art. 7

Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa

1. Il "Beneficiario" dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui all'art. 3 (cronoprogramma) ed attenersi alle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto (art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).
2. Il "Beneficiario" potrà chiedere, una sola volta e prima della scadenza fissata, una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa. La proroga dovrà essere autorizzata con apposito atto dalla "Regione".
3. Il "Beneficiario" dovrà rendicontare la spesa entro il termine di cui all'art. 3 e con le modalità di cui all'art. 10.
4. Su richiesta del "Beneficiario", avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'art. 3, se adeguatamente motivate, possono essere accordate ulteriori proroghe, compatibilmente alle disposizioni comunitarie in merito.

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono ammesse le spese effettuate per le attività descritte nel progetto, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data di approvazione della D.D n. 23 dell'08.02.2012 e quella di fine lavori, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.

2. L'ammissibilità delle spese è valutata sulla base delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, al DPR n. 196/2008 e relativa normativa statale e regionale in materia. In particolare sono considerate spese ammissibili:
- lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
 - indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
 - imprevisti fino ad un massimo del cinque per cento dell'importo di cui alla lettera a);
 - spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, consulenze specialistiche, nei limiti previsti dalla DGR n. 101 del 21.02.2003;
 - l'imposta sul valore aggiunto (IVA): può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, rimborsata o compensata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile.

Art. 9

Copertura finanziaria

1. L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale, a valere sul POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013, per l'importo di € 377.005,00 nella percentuale massima del 100 % nel rispetto del tetto di spesa/tabella 1 di riferimento di cui alla DGR 419 del 04.06.13

Art. 10

Tempistica e modalità di rendicontazione della spesa

A) Tempistica:

Il "Beneficiario" presenterà la rendicontazione di spesa con cadenza bimestrale.

B) Modalità:

La documentazione amministrativa/contabile, dovrà pervenire in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000 e suddivisa in due plichi possibilmente anche in forma digitale distinti come segue:

1. **Plico documentazione amministrativa:**

Dovrà contenere i documenti come da **Allegato 1.1** alla presente convenzione.

2. **Plico documentazione contabile:**

Dovrà contenere:

a) Giustificativo di spesa

la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto deve essere comprovata da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al Beneficiario e dovranno riportare chiaramente l'indicazione stabilita all'art. 5 comma 3 della presente convenzione;

b) Titolo di pagamento:

l'avvenuto pagamento è attestato dal mandato di pagamento, o da altro documento contabile avente forza probatoria equivalente. Il mandato di pagamento deve essere regolarmente quietanzato dal "Tesoriere dell'Ente" mediante apposizione leggibile del timbro e sigla. Al fine dell'ammissibilità della quietanza, il timbro del tesoriere dovrà riportare i seguenti dati: intestazione tesoriere, la dicitura "PAGATO", data di pagamento, nome e cognome dell'impiegato che sottoscrive la quietanza.

c) i documenti come da **Allegato 1.3** alla presente convenzione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Con la rendicontazione iniziale/intermedia dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.9**);
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco progressivo riepilogativo dei provvedimenti amministrativi (**Allegato 1.4**);
- certificato di inizio lavori;
- riscontro fotografico del cartellone di cantiere;
- scheda dati anagrafici del beneficiario
- scheda posizione fiscale;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Con la rendicontazione di saldo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.9**);
- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi (**Allegato 1.4**);
- certificato fine lavori;
- relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e il Beneficiario finale;
- certificato di collaudo se necessario;
- delibera esecutiva con la quale il Beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta (relazione acclarante);
- riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;
- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo;
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Il "Beneficiario" provvederà, ad "annullare" i giustificativi di spesa in originale, ammessi a contributo, mediante apposizione di timbro il quale evidenzia che la spesa è assistita dal contributo comunitario POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 e a trasmetterli al Servizio Gestione Rifiuti.

Art. 11

Anticipo

1. E' consentita l'erogazione di anticipi complessivamente fino al **30%** del contributo concesso dalla "Regione".

Art. 12

Erogazione del contributo

1. La Regione, oltre a quanto previsto dall'art. 11, effettuerà i pagamenti a favore del "Beneficiario", in base all'importo massimo concedibile di cui alla DGR n. 27/2012 secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al **30%** della somma massima concedibile **entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
 - erogazione del **40%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **30%** dell'esecuzione dei lavori;
 - erogazione del **25%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **60%** dell'esecuzione dei lavori;
 - saldo finale del **5%** alla presentazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Art. 13

Disimpegno automatico

1. Il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 3, potrà comportare, qualora si dovesse incorrere nel disimpegno automatico di cui art. 93 comma 1 del Reg.(CE) n. 1083/2006, la decurtazione della corrispondente quota di spesa non realizzata. Si specifica infine che l'opera potrà essere realizzata eventualmente per lotti autonomi e funzionali.

Art. 14

Controlli

1. La "Regione" e gli altri soggetti finanziatori possono disporre verifiche sulla regolarità delle operazioni e sul rispetto dei tempi previsti, anche al fine di valutare le condizioni per la decadenza, revoca o riduzione del contributo. A tale scopo il "Beneficiario" è obbligato a tenere a disposizione per accertamenti e controlli gli originali dei documenti di spesa e quelli attestanti l'avvenuto pagamento per un periodo di 3 anni dalla data di chiusura del Programma Operativo Regionale (art. 90 comma 1 - Reg. CE n. 1083/2006).

Art. 15

Collaudo

1. Il RUP del "Beneficiario" nomina, se necessario, un collaudatore scelto dall'elenco regionale dei collaudatori.
2. Il collaudatore, oltre a definire i rapporti tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici, deve procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal "Beneficiario", eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

3. Il collaudatore procede alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo e redige la relazione acclarante i rapporti tra il "Beneficiario" e la "Regione".

Art. 16

Revoca del contributo

1. Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, dei benefici concessi. La "Regione" provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:
 - l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
 - la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
 - la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al "Beneficiario" e non sanabile.
2. Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:
 - parziale o difforme realizzazione degli interventi;
 - mancato rispetto di condizioni previste dalla presente convenzione;
 - irregolarità in materia di appalti pubblici;
 - irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto all'art. 5 della presente convenzione.

Art. 17

Responsabilità

1. Il "Beneficiario" è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle Autorità competenti, lasciando indenne la "Regione" da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto previsto dalla presente convenzione. Il "Beneficiario" è altresì responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 18

Controversie

1. Tutte le controversie tra la "Regione" ed il "Beneficiario", sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di L'Aquila.
2. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici sono a carico dello stesso.

Art. 19

Decorrenza

1. La presente convenzione produrrà effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 20

Disposizioni finali

1. La "Regione" ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto già previsto con la presente convenzione. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72, Allegato B, punto 16 e le parti convengono che verrà registrata solo in caso d'uso.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL BENEFICIARIO

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.06.2013, n. DA21/76

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), codice ARTA VS220018. Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Salvo (CH). Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, nell'ambito delle proprie competenze, ha in corso l'attuazione delle attività connesse alla bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti potenzialmente contaminati, in particolare costituiti da discariche pubbliche dismesse, censite ed inserite nella programmazione regionale di settore e per le quali sono state stanziato apposite risorse regionali derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012, avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse*»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012 avente per oggetto: «*DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Approvazione graduatoria generale*», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162P0001 del 17.08.2007 che ha

adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2013)69 del 18.01.2013, che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Regionale 2007 - 2013 FESR Abruzzo, recante modifica della decisione (2007) 3980 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo in Italia, CCI 2007IT162P0001, inviata con e-mail del Servizio Programmazione e Sviluppo e Attività Internazionali - Ufficio Attività Internazionali della Regione Abruzzo, nota prot.n. RA/22232 del 25.01.2013;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte II e Parte IV - Titolo V "Bonifica di siti contaminati";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. avente per oggetto: "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), in particolare il Titolo VIII "Bonifica dei siti contaminati";

VISTO l'Allegato 2 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), contenente il "Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati", costituito da n. 10 articoli (pag. 447 - 482 del BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007);

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la "Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe"; siti a rischio potenziale, quali risultano dal censimento effettuato e completato dall'ARTA nel luglio 2004;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 3 aprile

2006, n. 152 - Norme in materia ambientale – Titolo V – Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati”;

RICHIAMATA la DGR n. 777 dell'11.10.2010 recante: “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 – Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati – Aggiornamento”, con la quale la Regione Abruzzo si è dotata della nuova “Anagrafe regionale dei siti contaminati”, che risulta così costituita a seguito delle attività svolte dagli organismi competenti e sopra richiamate:

- **Allegato 1/A** “Discariche dismesse – Elenco per provincia ed indice di pericolosità”;
- **Allegato 1/B** “Discariche dismesse – Graduatoria generale per indice di pericolosità”;
- **Allegato 2** “Siti industriali dismessi”;
- **Allegato 3** “Abbandono e depositi incontrollati di rifiuti”;
- **Allegato 4** “Siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

RICHIAMATA la DGR n. 400 del 7.05.2007, che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma i Referenti dei diversi ASSI;

RICHIAMATA la DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: “Politica comunitaria di coesione, obiettivo – Competitività regionale ed occupazione” – POR FESR Abruzzo 2007-2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)”;

CONSIDERATO che per l'Asse IV, Attività 3.2: “Bonifica dei siti contaminati”, è stato individuato come UCO, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia (ora Direzione Protezione Civile Ambiente);

RICHIAMATA la DGR n. 401 del 27.07.2009 recante: “POR FESR Abruzzo 2007-2013:

modifica del POR come adottato dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009 e conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento d Attuazione Regionale (SAR)”;

VISTA la D.D. n. DR4/147 del 15.11.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti (SGR) ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa di € 24.711.499,00 di cui € 10.000.000,00 sul capitolo 12601 (impegno n. 3810) e € 14.711.499,00 sul capitolo 12602 (impegno n. 3811), per finanziare gli interventi di bonifica delle discariche dismesse di cui all'Allegato 1/B alla DGR 777/2010;

VISTA la DGR n. 642 del 19.09.2011 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Revoca della DGR n. 858 del 15.11.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 – Rimodulazione della dotazione finanziaria Asse IV _ Riduzione della dotazione finanziaria dell'Attività IV.3.1 e contestuale incremento della dotazione dell'Attività IV.2.1”, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di ridurre l'originaria disponibilità finanziaria di € 24.711.499,00 dell'ASSE IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”, per un importo pari a € 12.000.000,00 con la contestuale assegnazione di dette risorse all'Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”;

VISTA la D.D. n. DR4/109 del 18.10.2011 avente ad oggetto: «POR FERS Abruzzo 2007 – 2013. ASSE IV “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Disimpegno € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00)»;

CONSIDERATO che la discarica pubblica dismessa in oggetto risulta in posizione utile nella graduatoria generale (n. 07) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012, in riferimento alla effettiva disponibilità di risorse regionali stanziata ed utilizzabili per le attività di bonifica dei siti inseriti nella stessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012 avente per oggetto «D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 “Bonifica Siti Contaminati”. Schema di convenzione per la concessione di contributi ai

Comuni», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013 avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati” – modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.12*» che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012, prevedendo:

“omissis

che alla luce delle ben note difficoltà finanziarie degli EE.LL. ed al fine di raggiungere concreti obiettivi di risanamento del territorio regionale, il contributo della Regione Abruzzo (*costi compresi IVA, se dovuta*), per la realizzazione, da parte dei Comuni interessati, dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche dismesse, sarà totale ovvero pari al **100%**, assumendo come “**parametri di riferimento**” per l’esame dei progetti operativi e per la concessione dei contributi regionali, le modalità indicate nella **Tab 1**:

Tab. 1 – Parametri di riferimento

Estensione discarica (mq)	Importo (Euro)
< 5.000	400.000,00
tra 5001 - 7.000	600.000,00
tra 7001 - 10.000	800.000,00
tra 10.001 - 12.000	1.000.000,00
tra 12.001 - 15.000	1.200.000,00
> 15.000	1.500.000,00

Fonte: Servizio gestione Rifiuti

- un aumento del **20%** sull’importo massimo consentito, per la discarica in cui rifiuti sono a diretto contatto con le acque di falda e/o sia interessata da dissesto idrogeologico/instabilità diffusa;
- che le somme derivanti dai ribassi d’asta delle gare effettuate dai Comuni interessati, siano utilizzate per finanziarie gli altri siti di discariche dismesse posti utilmente nella graduatoria regionale;
- di non applicare una riduzione pari al **10%** sull’importo complessivo dei lavori previsti

nei progetti operativi autorizzati di bonifica/messa in sicurezza definitiva delle discariche dismesse;

- di effettuare, in via preliminare, da parte del competente Servizio regionale nei confronti del Comune interessato, un’assegnazione provvisoria dei contributi regionali spettanti, riferita ai “**parametri di riferimento**” di cui alla **Tab. 1**, ed in seguito, a conclusione dell’istruttoria tecnica del progetto di bonifica/messa in sicurezza definitiva da parte del SGR, di stabilire l’importo definitivo del contributo regionale anche ai fini della sottoscrizione del disciplinare tecnico di concessione dei contributi di cui alla DD n. DR4/52 del 16.05.2012;
- che, al fine di procedere più celermente all’attuazione del Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e garantire il rispetto della rendicontazione entro i termini previsti dal Programma medesimo, qualora gli Enti interessati non ottemperino alle funzioni ed ai compiti loro assegnati nei termini perentori fissati dal Servizio Gestione Rifiuti nel “*Disciplinare tecnico*” di concessione del contributo regionale, previa diffida ai sensi di legge, alla revoca del finanziamento ed il contestuale scorrimento della graduatoria ad altro soggetto utilmente inserito nella stessa;
- nell’ambito delle risorse economiche disponibili del Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, quelle finalizzate all’utilizzo di personale, per eventuali consulenze professionali, per servizi tecnico-specialistici e per dotazioni strumentali necessarie per le attività (art. 9, co. 2 del DPR 3.10.2008, n. 196); omissis”;

RICHIAMATO il **giudizio n. 2118 dell’11.12.2012** del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione d’impatto ambientale (CCR – VIA), con il quale è stato rilasciato **parere favorevole** al progetto definitivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DA21/005 del 15.01.2013, avente per oggetto «*D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in*

località "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), codice ARTA VS220018. Approvazione progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente»;

RITENUTO di approvare la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Salvo (CH), di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di richiedere al Comune di San Salvo l'adozione dei provvedimenti previsti dalla Convenzione di cui all'**Allegato 1** in particolare di quelli di cui all'art. 3 della stessa;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI
il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** delle procedure tecnico-amministrative eseguite ai sensi del Titolo V° della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e relative disposizioni regionali attuative emanate, richiamate in premessa;
2. di **APPROVARE** la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di San Salvo (CH), di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **PROVVEDERE** tramite il competente Ufficio Attività Tecniche, ai successivi adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'attuazione del presente provvedimento;
4. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di San Salvo, Piazza Papa Giovanni XIII , 7 - 66050 (CH);
5. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

Segue allegato

ALLEGATO 1



POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Asse IV "Sviluppo territoriale"
Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati"

SCHEMA DI CONVENZIONE

DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 - DGR n. 419 del 04.06.2013
Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

COMUNE di SAN SALVO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, ai sensi delle **DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 e DGR n. 419 del 04.06.2013**, sono presenti:

TRA

REGIONE ABRUZZO: il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, con sede in Pescara, via Passolanciano 75 - C.F. _____, nella sua qualità di _____, di seguito denominato "**Regione**";

E

COMUNE DI SAN SALVO: il Sig. _____ nato a _____, il _____, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di _____ del Comune di San Salvo (CH), con sede in via Papa Giovanni XXIII, 7 dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato "**Beneficiario**".

PREMESSO CHE:

- con Decisione CE (2007) 4247 del 07.09.2007, la Commissione Europea ha adottato il programma Operativo Regionale (POR) - Obiettivo "IV.3.2 - bonifica siti contaminati", parte FESR (2007-2013) della Regione Abruzzo;
- con DGR n. 400 del 7.05.2007 la Regione Abruzzo ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale
- nell'ambito dei predetti documenti programmatici è prevista, tra quelle che fanno riferimento all'Asse IV "Sviluppo territoriale" - l'Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati";
- il Dirigente pro-tempore del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Protezione Civile Ambiente, come disposto con DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i., è stato individuato quale Responsabile dell'attuazione (SAR) della citata attività;
- con DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo - Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: sono stati individuati i responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR);
- con DGR n. 401 del 27.07.2009 sono state apportate modifiche del POR come adottate dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009, con conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)"
- con la DGR n. 776 del 11.10.2010 è stato rettificato l'Allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 15.03.2011, recante l'organigramma dei responsabili delle Unità Competenti per Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007-2013 relativamente alle Attività IV.3.1.,VI.1.3.,VI.2.1.;
- con **DGR n. 1529 del 27.12.2006** e **DGR n. 777 dell'11.10.2010** si è provveduto, rispettivamente, ad approvare e ad aggiornare l'Anagrafe regionale dei siti contaminati;
- con **DGR n. 27 del 16.01.2012** sono stati approvati i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare;
- con **DGR n. 419 del 04.06.2013** sono state apportate modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.13 ed in particolare al punto 2) del dispositivo della stessa in relazione ai criteri di esame e co-finanziamento regionale dei progetti operativi delle discariche pubbliche dismesse;
- con **Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012** è stata approvata, con riferimento all'Azione IV.3.2, la graduatoria generale delle discariche pubbliche dismesse da bonificare che contiene, tra gli altri, quello relativo al progetto definitivo per lavori di messa in sicurezza della discarica in località "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), **codice ARTA VS 220018**, da eseguirsi a cura del "Beneficiario" per l'importo complessivo di **€ 2.150.000,00** compreso I.V.A.;
- il manuale operativo per la gestione e l'attuazione del POR adottato dall'Autorità di Gestione (AdG), stabilisce che i rapporti tra la struttura regionale e il beneficiario sono generalmente disciplinati da convenzione o altro atto regionale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le parti sopra individuate ed i rispettivi obblighi per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza della discarica in località "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), codice ARTA VS 220018, proposto dal Beneficiario, ammesso a contributo ai sensi della graduatoria di cui alla **D.D. n. DR4/23 del 08.02.2012**, in attuazione della **DGR n. 27 del 16.01.2012**, come modificata dalla **DGR n. 419 del 04.06.2013**;

Art. 2*Ruolo della Regione*

1. La "Regione" emana le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione degli interventi, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo comunitario, necessari all'attuazione ed esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

Art. 3*Impegni del Beneficiario*

1. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi. Il Beneficiario si impegna inoltre:
 - ad accettare, con la sottoscrizione della presente convenzione, il contributo di **C 2.150.000,00**, compreso I.V.A se dovuta;
 - ad accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari di contributo nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013;
 - ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, nazionali e regionali che partecipano al cofinanziamento del progetto, in particolare, in ordine al corretto utilizzo dei fondi in base alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, n. 1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ad adottare una contabilità separata per il progetto secondo il principio della diretta ed inequivocabile imputazione della spesa ed in conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di contabilità;
 - a garantire l'esecuzione delle attività secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma, che costituisce parte integrante della presente convenzione;
 - ad approvare il progetto esecutivo, in conformità al progetto di cui alla **DA21/005 del 15.01.2013**, comprensivo del computo metrico estimativo a cui deve essere applicata una riduzione del 10% ai sensi della **DGR n. 27/2012** e del relativo quadro economico, nonché la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi **entro il 31.07.2013**;
 - a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo presentato ed approvato dalla "Regione", Servizio Gestione Rifiuti con DD n. **DA21/005 del 15.01.2013**;
 - a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti e ad ultimare i lavori stessi **entro il 31.03.2014**;
 - a comunicare alla "Regione", la richiesta preventiva di autorizzazione a introdurre eventuali varianti tecniche e finanziarie al progetto, secondo quanto previsto al successivo art. 6;
 - a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente ispezionabile;
 - a trasmettere alla "Regione", la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 10, 11 e di cui agli **Allegati 1.1 e 1.2** alla presente convenzione di cui formano parte integrante e sostanziale;
 - a far pervenire alla "Regione", ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale/copia conforme all'originale:
 - a) provvedimento di impegno della spesa prevista, dal quale si desuma inequivocabilmente la predisposizione ed il mantenimento di una contabilità separata;
 - b) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del Beneficiario;
 - c) dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - d) attestazione di avvenuta comunicazione di avvio procedimento - art. 8 L. n. 241/1990 - relativamente ad espropri e servitù;
 - e) certificazione CUP;
 - f) dichiarazione posizione IVA;
 - g) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - h) individuazione luogo di conservazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile fino alla data di fine programmazione (2015);
 - i) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.

2. A fornire alla "Regione", una relazione sullo stato di attuazione fisico, procedurale e finanziario delle iniziative, secondo lo schema di cui agli **Allegati 1.7 e 1.8** alla presente convenzione, di cui formano parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Altre disposizioni

1. Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia. Una spesa cofinanziata dai fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario.

Art. 5

Informazione e pubblicità

1. Il "Beneficiario", in ottemperanza dell'art. 8 reg. (CE) n. 1828/2006 così come modificato e integrato dal reg. (CE) 846/2009, si impegna a:
 - a) esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative che contenga le seguenti informazioni, in attuazione di quanto riportato nell'**Allegato 1.5**, della presente convenzione:
 - l'emblema dell'Unione europea;
 - l'indicazione del fondo di pertinenza: POR – FESR Abruzzo 2007-2013 *Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2;*
 - la frase: "**Abruzzo Regione Verde d'Europa**";
 - b) informare tutti i partecipanti, in modo chiaro, che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 e garantire che in qualsiasi documento tecnico/amministrativo/contabile, riguardante l'operazione, figurì una dichiarazione da cui risulti che il progetto rientra nel Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 come da seguente schema:

INTERVENTO REALIZZATO CON FINANZIAMENTO COMUNITARIO POR – FESR ABRUZZO "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013". Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Titolo Progetto". Importo del progetto C 2.150.000,00
 - c) fornire riscontro fotografico del cartellone di cantiere con la comunicazione di inizio lavori e della targa di cui al punto 1) con la trasmissione della rendicontazione finale.

Art. 6

Varianti in corso d'opera

1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs 163/2006, previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" **entro 30 giorni** dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del "Beneficiario".

Art. 7

Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa

1. Il "Beneficiario" dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui all'art. 3 (cronoprogramma) ed attenersi alle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto (art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).
2. Il "Beneficiario" potrà chiedere, una sola volta e prima della scadenza fissata, una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa. La proroga dovrà essere autorizzata con apposito atto dalla "Regione".
3. Il "Beneficiario" dovrà rendicontare la spesa entro il termine di cui all'art. 3 e con le modalità di cui all'art. 10.
4. Su richiesta del "Beneficiario", avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'art. 3, se adeguatamente motivate, possono essere accordate ulteriori proroghe, compatibilmente alle disposizioni comunitarie in merito.

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono ammesse le spese effettuate per le attività descritte nel progetto, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data di approvazione della D.D n. 23 dell'08.02.2012 e quella di fine lavori, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.

2. L'ammissibilità delle spese è valutata sulla base delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, al DPR n. 196/2008 e relativa normativa statale e regionale in materia. In particolare sono considerate spese ammissibili:
- lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
 - indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
 - imprevisti fino ad un massimo del cinque per cento dell'importo di cui alla lettera a);
 - spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, consulenze specialistiche, nei limiti previsti dalla DGR n. 101 del 21.02.2003;
 - l'imposta sul valore aggiunto (IVA): può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, rimborsata o compensata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile.

Art. 9

Copertura finanziaria

1. L'intervento è assistito da un contributo in conto capitale, a valere sul POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013, per l'importo di **€ 2.150.000,00** nel rispetto dei tetti di spesa/tabella 1 di riferimento di cui alla **DGR 419** del 04.06.13

Art. 10

Tempistica e modalità di rendicontazione della spesa

A) Tempistica:

Il "Beneficiario" presenterà la rendicontazione di spesa con cadenza bimestrale.

B) Modalità:

La documentazione amministrativa/contabile, dovrà pervenire in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000 e suddivisa in due plichi possibilmente anche in forma digitale distinti come segue:

1. **Plico documentazione amministrativa:**

Dovrà contenere i documenti come da **Allegato 1.1** alla presente convenzione.

2. **Plico documentazione contabile:**

Dovrà contenere:

a) Giustificativo di spesa

la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto deve essere comprovata da fatture o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al Beneficiario e dovranno riportare chiaramente l'indicazione stabilita all'art. 5 comma 3 della presente convenzione;

b) Titolo di pagamento:

l'avvenuto pagamento è attestato dal mandato di pagamento, o da altro documento contabile avente forza probatoria equivalente. Il mandato di pagamento deve essere regolarmente quietanzato dal "Tesoriere dell'Ente" mediante apposizione leggibile del timbro e sigla. Al fine dell'ammissibilità della quietanza, il timbro del tesoriere dovrà riportare i seguenti dati: intestazione tesoriere, la dicitura "PAGATO", data di pagamento, nome e cognome dell'impiegato che sottoscrive la quietanza.

c) i documenti come da **Allegato 1.3** alla presente convenzione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Con la rendicontazione iniziale/intermedia dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.9**);
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco progressivo riepilogativo dei provvedimenti amministrativi (**Allegato 1.4**);
- certificato di inizio lavori;
- riscontro fotografico del cartellone di cantiere;
- scheda dati anagrafici del beneficiario
- scheda posizione fiscale;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Con la rendicontazione di saldo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.9**);
- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi (**Allegato 1.4**);
- certificato fine lavori;
- relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e il Beneficiario finale;
- certificato di collaudo se necessario;
- delibera esecutiva con la quale il Beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta (relazione acclarante);
- riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;
- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo;
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Il "Beneficiario" provvederà, ad "annullare" i giustificativi di spesa in originale, ammessi a contributo, mediante apposizione di timbro il quale evidenzia che la spesa è assistita dal contributo comunitario POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 e a trasmetterli al Servizio Gestione Rifiuti.

Art. 11

Anticipo

1. E' consentita l'erogazione di anticipi complessivamente fino al **30%** del contributo concesso dalla "Regione".

Art. 12

Erogazione del contributo

1. La Regione, oltre a quanto previsto dall'art. 11, effettuerà i pagamenti a favore del "Beneficiario", in base all'importo massimo concedibile di cui alla DGR n. 27/2012 secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al **30%** della somma massima concedibile **entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
 - erogazione del **40%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **30%** dell'esecuzione dei lavori;
 - erogazione del **25%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **60%** dell'esecuzione dei lavori;
 - saldo finale del **5%** alla presentazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Art. 13

Disimpegno automatico

1. Il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 3, potrà comportare, qualora si dovesse incorrere nel disimpegno automatico di cui art. 93 comma 1 del Reg.(CE) n. 1083/2006, la decurtazione della corrispondente quota di spesa non realizzata. Si specifica infine che l'opera potrà essere realizzata eventualmente per lotti autonomi e funzionali.

Art. 14

Controlli

1. La "Regione" e gli altri soggetti finanziatori possono disporre verifiche sulla regolarità delle operazioni e sul rispetto dei tempi previsti, anche al fine di valutare le condizioni per la decadenza, revoca o riduzione del contributo. A tale scopo il "Beneficiario" è obbligato a tenere a disposizione per accertamenti e controlli gli originali dei documenti di spesa e quelli attestanti l'avvenuto pagamento per un periodo di 3 anni dalla data di chiusura del Programma Operativo Regionale (art. 90 comma 1 - Reg. CE n. 1083/2006).

Art. 15

Collaudo

1. Il RUP del "Beneficiario" nomina, se necessario, un collaudatore scelto dall'elenco regionale dei collaudatori.
2. Il collaudatore, oltre a definire i rapporti tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici, deve procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal "Beneficiario", eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

3. Il collaudatore procede alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo e redige la relazione acclarante i rapporti tra il "Beneficiario" e la "Regione".

Art. 16

Revoca del contributo

1. Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, dei benefici concessi. La "Regione" provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:
- l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
 - la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
 - la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al "Beneficiario" e non sanabile.
2. Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:
- parziale o difforme realizzazione degli interventi;
 - mancato rispetto di condizioni previste dalla presente convenzione;
 - irregolarità in materia di appalti pubblici;
 - irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto all'art. 5 della presente convenzione.

Art. 17

Responsabilità

1. Il "Beneficiario" è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle Autorità competenti, lasciando indenne la "Regione" da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto previsto dalla presente convenzione. Il "Beneficiario" è altresì responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 18

Controversie

1. Tutte le controversie tra la "Regione" ed il "Beneficiario", sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di L'Aquila.
2. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici sono a carico dello stesso.

Art. 19

Decorrenza

1. La presente convenzione produrrà effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 20

Disposizioni finali

1. La "Regione" ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto già previsto con la presente convenzione. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72, Allegato B, punto 16 e le parti convengono che verrà registrata solo in caso d'uso.

Letto, firmato e sottoscritto

IL BENEFICIARIO

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.07.2013, n. DA21/88

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Fonte Canale" nel Comune di Pennadomo (CH), codice ARTA VS210018. Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Pennadomo (CH). Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, nell'ambito delle proprie competenze, ha in corso l'attuazione delle attività connesse alla bonifica/messa in sicurezza permanente dei siti potenzialmente contaminati, in particolare costituiti da discariche pubbliche dismesse, censite ed inserite nella programmazione regionale di settore e per le quali sono state stanziato apposite risorse regionali derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

RICHIAMATA la DGR n. 27 del 16.01.2012, avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati" - Approvazione dei criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse*»;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012 avente per oggetto: «*DGR n. 27 del 16.01.2012 Programma POR FESR Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Approvazione graduatoria generale*», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 19 del 09.03.2012;

VISTI i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162P0001 del 17.08.2007 che ha

adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C (2013)69 del 18.01.2013, che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Regionale 2007 - 2013 FESR Abruzzo, recante modifica della decisione (2007) 3980 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo in Italia, CCI 2007IT162P0001, inviata con e-mail del Servizio Programmazione e Sviluppo e Attività Internazionali - Ufficio Attività Internazionali della Regione Abruzzo, nota prot.n. RA/22232 del 25.01.2013;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte II e Parte IV - Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. avente per oggetto: "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), in particolare il Titolo VIII "*Bonifica dei siti contaminati*";

VISTO l'Allegato 2 del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), contenente il "*Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati*", costituito da n. 10 articoli (pag. 447 - 482 del BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007);

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la "*Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe*"; siti a rischio potenziale, quali risultano dal censimento effettuato e completato dall'ARTA nel luglio 2004;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: "*Decreto Legislativo 3 aprile*

2006, n. 152 - Norme in materia ambientale – Titolo V – Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati”;

RICHIAMATA la DGR n. 777 dell'11.10.2010 recante: “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 – Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati – Aggiornamento”, con la quale la Regione Abruzzo si è dotata della nuova “Anagrafe regionale dei siti contaminati”, che risulta così costituita a seguito delle attività svolte dagli organismi competenti e sopra richiamate:

- **Allegato 1/A** “Discariche dismesse – Elenco per provincia ed indice di pericolosità”;
- **Allegato 1/B** “Discariche dismesse – Graduatoria generale per indice di pericolosità”;
- **Allegato 2** “Siti industriali dismessi”;
- **Allegato 3** “Abbandono e depositi incontrollati di rifiuti”;
- **Allegato 4** “Siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

RICHIAMATA la DGR n. 400 del 7.05.2007, che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma i Referenti dei diversi ASSI;

RICHIAMATA la DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: “Politica comunitaria di coesione, obiettivo – Competitività regionale ed occupazione” – POR FESR Abruzzo 2007-2013: individuazione dei responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)”;

CONSIDERATO che per l'Asse IV, Attività 3.2: “Bonifica dei siti contaminati”, è stato individuato come UCO, il Dirigente *pro tempore* del Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia (ora Direzione Protezione Civile Ambiente);

RICHIAMATA la DGR n. 401 del 27.07.2009 recante: “POR FESR Abruzzo 2007-2013:

modifica del POR come adottato dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009 e conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento d Attuazione Regionale (SAR)”;

VISTA la D.D. n. DR4/147 del 15.11.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti (SGR) ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa di € 24.711.499,00 di cui € 10.000.000,00 sul capitolo 12601 (impegno n. 3810) e € 14.711.499,00 sul capitolo 12602 (impegno n. 3811), per finanziare gli interventi di bonifica delle discariche dismesse di cui all'Allegato 1/B alla DGR 777/2010;

VISTA la DGR n. 642 del 19.09.2011 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Revoca della DGR n. 858 del 15.11.2010 “POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 – Rimodulazione della dotazione finanziaria Asse IV _ Riduzione della dotazione finanziaria dell'Attività IV.3.1 e contestuale incremento della dotazione dell'Attività IV.2.1”, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di ridurre l'originaria disponibilità finanziaria di € 24.711.499,00 dell'ASSE IV “Sviluppo Territoriale” - Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”, per un importo pari a € 12.000.000,00 con la contestuale assegnazione di dette risorse all'Attività IV.2.1 “Valorizzazione dei territori montani”;

VISTA la D.D. n. DR4/109 del 18.10.2011 avente ad oggetto: «POR FERS Abruzzo 2007 – 2013. ASSE IV “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Disimpegno € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00)»;

CONSIDERATO che la discarica pubblica dismessa in oggetto risulta in posizione utile nella graduatoria generale (n. 02) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012, in riferimento alla effettiva disponibilità di risorse regionali stanziata ed utilizzabili per le attività di bonifica dei siti inseriti nella stessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012 avente per oggetto «D.G.R. n. 1191 del 29.11.2007 - D.G.R. del 16.01.2012 - Programma POR - FESR Abruzzo 2007 - 2012 ASSE IV 'Sviluppo Territoriale'. Attività IV.3.2 “Bonifica Siti Contaminati”. Schema di convenzione per la concessione di contributi ai

Comuni», pubblicata sul B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 82 del 14.11.2012;

RICHIAMATA la DGR n. 419 del 04.06.2013 avente per oggetto: «*POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Asse IV Sviluppo Territoriale. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati” – modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.12*» che ha modificato il punto 2) del dispositivo della DGR n. 27 del 16.01.2012, prevedendo:

“omissis

- che alla luce delle ben note difficoltà finanziarie degli EE.LL. ed al fine di raggiungere concreti obiettivi di risanamento del territorio regionale, il contributo della Regione Abruzzo (costi compresi IVA, se dovuta), per la realizzazione, da parte dei Comuni interessati, dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza permanente delle discariche dismesse, sarà totale ovvero pari al 100%, assumendo come “parametri di riferimento” per l’esame dei progetti operativi e per la concessione dei contributi regionali, le modalità indicate nella **Tab 1**:

Tab. 1 – Parametri di riferimento.

Estensione discarica (mq)	Importo (Euro)
< 5.000	400.000,00
tra 5001 - 7.000	600.000,00
tra 7001 - 10.000	800.000,00
tra 10.001 - 12.000	1.000.000,00
tra 12.001 - 15.000	1.200.000,00
> 15.000	1.500.000,00

Fonte: Servizio gestione Rifiuti.

- un aumento del **20%** sull’importo massimo consentito, per la discarica in cui rifiuti sono a diretto contatto con le acque di falda e/o sia interessata da dissesto idrogeologico/instabilità diffusa;
- che le somme derivanti dai ribassi d’asta delle gare effettuate dai Comuni interessati, siano utilizzate per finanziarie gli altri siti di discariche dismesse posti utilmente nella graduatoria regionale;
- di non applicare una riduzione pari al **10%** sull’importo complessivo dei lavori previsti nei progetti operativi autorizzati di

bonifica/messa in sicurezza definitiva delle discariche dismesse;

- di effettuare, in via preliminare, da parte del competente Servizio regionale nei confronti del Comune interessato, un’assegnazione provvisoria dei contributi regionali spettanti, riferita ai “**parametri di riferimento**” di cui alla **Tab. 1**, ed in seguito, a conclusione dell’istruttoria tecnica del progetto di bonifica/messa in sicurezza definitiva da parte del SGR, di stabilire l’importo definitivo del contributo regionale anche ai fini della sottoscrizione del disciplinare tecnico di concessione dei contributi di cui alla DD n. DR4/52 del 16.05.2012;
- che, al fine di procedere più celermente all’attuazione del Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 e garantire il rispetto della rendicontazione entro i termini previsti dal Programma medesimo, qualora gli Enti interessati non ottemperino alle funzioni ed ai compiti loro assegnati nei termini perentori fissati dal Servizio Gestione Rifiuti nel “*Disciplinare tecnico*” di concessione del contributo regionale, previa diffida ai sensi di legge, alla revoca del finanziamento ed il contestuale scorrimento della graduatoria ad altro soggetto utilmente inserito nella stessa;
- nell’ambito delle risorse economiche disponibili del Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, quelle finalizzate all’utilizzo di personale, per eventuali consulenze professionali, per servizi tecnico-specialistici e per dotazioni strumentali necessarie per le attività (art. 9, co. 2 del DPR 3.10.2008, n. 196); ... omissis”;

RICHIAMATO il **giudizio n. 2187 dell’02.04.2013** del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione d’impatto ambientale (CCR – VIA), con il quale è stato rilasciato **parere favorevole** al progetto definitivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa;

RICHIAMATA la D.D. n. DA21/067 del 23.05.2013, avente per oggetto «*D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell’11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località “Fonte Canale” nel Comune di*

Pennadomo (CH), codice ARTA VS210018. Approvazione progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente»;

RITENUTO di approvare la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Pennadomo (CH), di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di richiedere al Comune di Pennadomo, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla Convenzione di cui all'**Allegato 1** in particolare di quelli di cui all'art. 3 della stessa;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI
il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;*

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** delle procedure tecnico-amministrative eseguite ai sensi del Titolo V° della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. e relative disposizioni regionali attuative emanate, richiamate in premessa;
2. di **APPROVARE** la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Pennadomo (CH), di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **PROVEDERE** tramite il competente Ufficio Attività Tecniche, ai successivi adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'attuazione del presente provvedimento;
4. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Pennadomo, via Maiella, 13 - 66040 (CH);
5. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

Seguono allegati

ALLEGATO 1



POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013
Asse IV "Sviluppo territoriale"
Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati"

SCHEMA DI CONVENZIONE

DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 - DGR n. 419 del 04.06.2013
Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

COMUNE di PENNADOMO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, ai sensi delle **DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i. - DGR n. 27 del 16.01.2012 e DGR n. 419 del 04.06.2013**, sono presenti:

TRA

REGIONE ABRUZZO: il Sig. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Abruzzo, con sede in Pescara via Passolanciano 75 - C.F. _____, nella sua qualità di _____, di seguito denominato "**Regione**";

E

COMUNE DI PENNADOMO: il Sig. _____ nato a _____, il _____, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di _____ del Comune di Pennadomo (CH), con sede in via Maiella, 13 dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato "**Beneficiario**".

PREMESSO CHE:

- con Decisione CE (2007) 4247 del 07.09.2007, la Commissione Europea ha adottato il programma Operativo Regionale (POR) - Obiettivo "IV.3.2 - bonifica siti contaminati", parte FESR (2007-2013) della Regione Abruzzo;
- con DGR n. 400 del 7.05.2007 la Regione Abruzzo ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale
- nell'ambito dei predetti documenti programmatici è prevista, tra quelle che fanno riferimento all'Asse IV "Sviluppo territoriale" - l'Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati";
- il Dirigente pro-tempore del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Protezione Civile Ambiente, come disposto con DGR n. 1191 del 29.11.2007 e s.m.i., è stato individuato quale Responsabile dell'attuazione (SAR) della citata attività;
- con DGR n. 955 del 15.10.2008 recante: "Politica comunitaria di coesione, obiettivo - Competitività regionale ed occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: sono stati individuati i responsabili degli Unità Competenti per le Operazioni e modifiche allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR);
- con DGR n. 401 del 27.07.2009 sono state apportate modifiche del POR come adottate dal Comitato di Sorveglianza del 1 luglio 2009, con conseguenti modifiche dei Responsabili di Asse, Unità competenti per le operazioni nonché allo Strumento di Attuazione Regionale (SAR)";
- con la DGR n. 776 del 11.10.2010 è stato rettificato l'Allegato A alla Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 15.03.2011, recante l'organigramma dei responsabili delle Unità Competenti per Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007-2013 relativamente alle Attività IV.3.1.,VI.1.3.,VI.2.1.;
- con **DGR n. 1529 del 27.12.2006** e **DGR n. 777 dell'11.10.2010** si è provveduto, rispettivamente, ad approvare e ad aggiornare l'Anagrafe regionale dei siti contaminati;
- con **DGR n. 27 del 16.01.2012** sono stati approvati i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare;
- con **DGR n. 419 del 04.06.2013** sono state apportate modifiche alla DGR n. 27 del 16.01.13 ed in particolare al punto 2) del dispositivo della stessa in relazione ai criteri di esame e co-finanziamento regionale dei progetti operativi delle discariche pubbliche dismesse;
- con **Determinazione Dirigenziale n. DR4/23 del 08.02.2012** è stata approvata, con riferimento all'Azione IV.3.2, la graduatoria generale delle discariche pubbliche dismesse da bonificare che contiene, tra gli altri, quello relativo al progetto definitivo per lavori di messa in sicurezza della discarica in località "Bosco Motticce" nel Comune di San Salvo (CH), **codice ARTA VS 210018**, da eseguirsi a cura del "Beneficiario" per l'importo complessivo di **€ 646.066,65** compreso I.V.A.;
- il manuale operativo per la gestione e l'attuazione del POR adottato dall'Autorità di Gestione (AdG), stabilisce che i rapporti tra la struttura regionale e il beneficiario sono generalmente disciplinati da convenzione o altro atto regionale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le parti sopra individuate ed i rispettivi obblighi per la realizzazione del progetto di bonifica della discarica in località "**Fonte Canale**" nel Comune di Pennadomo (CH), codice ARTA VS 210018, proposto dal Beneficiario, ammesso a contributo ai sensi della graduatoria di cui alla **D.D. n. DR4/23 del 08.02.2012**, in attuazione della **DGR n. 27 del 16.01.2012**, come modificata dalla **DGR n. 419 del 04.06.2013**;

Art. 2*Ruolo della Regione*

1. La "Regione" emana le direttive, gli indirizzi e le procedure relative alla realizzazione degli interventi, assume gli atti amministrativi e di spesa relativi al contributo comunitario, necessari all'attuazione ed esercita l'attività di monitoraggio fisico e procedurale sullo stato di avanzamento dell'intervento, assicura il controllo degli atti e delle procedure adottate dal Beneficiario.

Art. 3*Impegni del Beneficiario*

1. Il Beneficiario è responsabile dell'attuazione dell'intervento ed informa del suo avanzamento la Regione in ordine all'esecuzione fisica, procedurale e finanziaria rispondendo della gestione dei fondi. Il Beneficiario si impegna inoltre:
 - ad accettare, con la sottoscrizione della presente convenzione, il contributo di **C 646.066,65**, compreso I.V.A se dovuta;
 - ad accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari di contributo nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013;
 - ad accettare il controllo dei competenti organi comunitari, nazionali e regionali che partecipano al cofinanziamento del progetto, in particolare, in ordine al corretto utilizzo dei fondi in base alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006, n. 1828/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ad adottare una contabilità separata per il progetto secondo il principio della diretta ed inequivocabile imputazione della spesa ed in conformità alle norme comunitarie e nazionali in materia di contabilità;
 - a garantire l'esecuzione delle attività secondo le modalità e i tempi previsti dal cronoprogramma, che costituisce parte integrante della presente convenzione;
 - ad approvare il progetto esecutivo, in conformità al progetto di cui alla DD n. **DA21/067 del 23.05.2013**, comprensivo del computo metrico estimativo e del relativo quadro economico, nonché la dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e ad iniziare i lavori stessi **entro il 31.08.2013**;
 - a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo presentato ed approvato dalla "Regione", Servizio Gestione Rifiuti con DD n. **DA21/067 del 23.05.2013**;
 - a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti e ad ultimare i lavori stessi **entro il 31.03.2014**;
 - a comunicare alla "Regione", la richiesta preventiva di autorizzazione a introdurre eventuali varianti tecniche e finanziarie al progetto, secondo quanto previsto al successivo art. 6;
 - a raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente ispezionabile;
 - a trasmettere alla "Regione", la documentazione amministrativa ed economico finanziaria prevista per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione dei fondi secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 10, 11 e di cui agli **Allegati 1.1 e 1.2** alla presente convenzione di cui formano parte integrante e sostanziale;
 - a far pervenire alla "Regione", ai fini della conferma del contributo concesso, nel rispetto dei tempi previsti nel citato cronoprogramma, la seguente documentazione in originale/copia conforme all'originale:
 - a) provvedimento di impegno della spesa prevista, dal quale si desuma inequivocabilmente la predisposizione ed il mantenimento di una contabilità separata;
 - b) provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del Beneficiario;
 - c) dichiarazione congiunta del progettista e del RUP di conformità dei prezzi al prezzario regionale;
 - d) attestazione di avvenuta comunicazione di avvio procedimento - art. 8 L. n. 241/1990 - relativamente ad espropri e servitù;
 - e) certificazione CUP;
 - f) dichiarazione posizione IVA;
 - g) provvedimento di nomina RUP ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - h) individuazione luogo di conservazione di tutta la documentazione tecnica amministrativa e contabile fino alla data di fine programmazione (2015);
 - i) elenco referenti e recapiti telefonici ed e-mail.

2. A fornire alla "Regione", una relazione sullo stato di attuazione fisico, procedurale e finanziario delle iniziative, secondo lo schema di cui agli **Allegati 1.7 e 1.8** alla presente convenzione, di cui formano parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Altre disposizioni

1. Le attività dovranno essere svolte nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici, ivi comprese le eventuali disposizioni regionali in materia. Una spesa cofinanziata dai fondi non può beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario.

Art. 5

Informazione e pubblicità

1. Il "Beneficiario", in ottemperanza dell'art. 8 reg. (CE) n. 1828/2006 così come modificato e integrato dal reg. (CE) 846/2009, si impegna a:
 - a) esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative che contenga le seguenti informazioni, in attuazione di quanto riportato nell'**Allegato 1.5**, della presente convenzione:
 - l'emblema dell'Unione europea;
 - l'indicazione del fondo di pertinenza: POR – FESR Abruzzo 2007-2013 *Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2;*
 - la frase: "**Abruzzo Regione Verde d'Europa**";
 - b) informare tutti i partecipanti, in modo chiaro, che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 e garantire che in qualsiasi documento tecnico/amministrativo/contabile, riguardante l'operazione, figurì una dichiarazione da cui risulti che il progetto rientra nel Programma Operativo POR-FESR Abruzzo 2007-2013 come da seguente schema:

INTERVENTO REALIZZATO CON FINANZIAMENTO COMUNITARIO POR – FESR ABRUZZO "FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013". Asse IV "Sviluppo territoriale" Attività IV.3.2 "Bonifica dei siti contaminati". Titolo Progetto". Importo del progetto C 646.066,65
 - c) fornire riscontro fotografico del cartellone di cantiere con la comunicazione di inizio lavori e della targa di cui al punto 1) con la trasmissione della rendicontazione finale.

Art. 6

Varianti in corso d'opera

1. Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nel rispetto dell'art. 132 D.Lgs 163/2006, previo rilascio di nulla osta da parte della "Regione" **entro 30 giorni** dal ricevimento della richiesta preventiva da parte del "Beneficiario".

Art. 7

Rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento e di rendicontazione della spesa

1. Il "Beneficiario" dovrà ultimare i lavori entro il termine di cui all'art. 3 (cronoprogramma) ed attenersi alle disposizioni stabilite con il provvedimento di approvazione/autorizzazione del progetto (art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.).
2. Il "Beneficiario" potrà chiedere, una sola volta e prima della scadenza fissata, una proroga dei termini di ultimazione, compatibilmente con i termini di rendicontazione stabiliti dalla normativa. La proroga dovrà essere autorizzata con apposito atto dalla "Regione".
3. Il "Beneficiario" dovrà rendicontare la spesa entro il termine di cui all'art. 3 e con le modalità di cui all'art. 10.
4. Su richiesta del "Beneficiario", avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'art. 3, se adeguatamente motivate, possono essere accordate ulteriori proroghe, compatibilmente alle disposizioni comunitarie in merito.

Art. 8

Spese ammissibili

1. Sono ammesse le spese effettuate per le attività descritte nel progetto, fatturate e quietanzate nel periodo compreso fra la data di approvazione della D.D n. 23 dell'08.02.2012 e quella di fine lavori, purché direttamente ed inequivocabilmente ad esso imputabili.

- la domanda di erogazione del contributo a titolo di rimborso (**Allegato 1.9**);
- elenco riepilogativo complessivo dei giustificativi di spesa - dichiarazione delle spese sostenute e rendicontate (**Allegato 1.3**);
- elenco riepilogativo complessivo dei provvedimenti amministrativi (**Allegato 1.4**);
- certificato fine lavori;
- relazione acclarante i rapporti tra Regione Abruzzo e il Beneficiario finale;
- certificato di collaudo se necessario;
- delibera esecutiva con la quale il Beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta (relazione acclarante);
- riscontro fotografico della targa esplicativa permanente;
- scheda dati anagrafici del beneficiario scaricabile al seguente indirizzo;
- scheda posizione fiscale scaricabile al seguente indirizzo;
- fotocopia fronte/retro carta d'identità del richiedente l'erogazione contributo.

Il "Beneficiario" provvederà, ad "annullare" i giustificativi di spesa in originale, ammessi a contributo, mediante apposizione di timbro il quale evidenzia che la spesa è assistita dal contributo comunitario POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 e a trasmetterli al Servizio Gestione Rifiuti.

Art. 11

Anticipo

1. E' consentita l'erogazione di anticipi complessivamente fino al **30%** del contributo concesso dalla "Regione".

Art. 12

Erogazione del contributo

1. La Regione, oltre a quanto previsto dall'art. 11, effettuerà i pagamenti a favore del "Beneficiario", in base all'importo massimo concedibile di cui alla DGR n. 27/2012 secondo le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al **30%** della somma massima concedibile **entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
 - erogazione del **40%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **30%** dell'esecuzione dei lavori;
 - erogazione del **25%** della somma massima concedibile all'esecuzione del **60%** dell'esecuzione dei lavori;
 - saldo finale del **5%** alla presentazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione.

Art. 13

Disimpegno automatico

1. Il mancato rispetto dei termini di cui all'art. 3, potrà comportare, qualora si dovesse incorrere nel disimpegno automatico di cui art. 93 comma 1 del Reg.(CE) n. 1083/2006, la decurtazione della corrispondente quota di spesa non realizzata. Si specifica infine che l'opera potrà essere realizzata eventualmente per lotti autonomi e funzionali.

Art. 14

Controlli

1. La "Regione" e gli altri soggetti finanziatori possono disporre verifiche sulla regolarità delle operazioni e sul rispetto dei tempi previsti, anche al fine di valutare le condizioni per la decadenza, revoca o riduzione del contributo. A tale scopo il "Beneficiario" è obbligato a tenere a disposizione per accertamenti e controlli gli originali dei documenti di spesa e quelli attestanti l'avvenuto pagamento per un periodo di 3 anni dalla data di chiusura del Programma Operativo Regionale (art. 90 comma 1 - Reg. CE n. 1083/2006).

Art. 15

Collaudo

1. Il RUP del "Beneficiario" nomina, se necessario, un collaudatore scelto dall'elenco regionale dei collaudatori.
2. Il collaudatore, oltre a definire i rapporti tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici, deve procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dal "Beneficiario", eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

3. Il collaudatore procede alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo e redige la relazione acclarante i rapporti tra il "Beneficiario" e la "Regione".

Art. 16

Revoca del contributo

1. Qualora siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, è disposta la revoca, anche parziale, purché in proporzione all'inadempimento riscontrato, dei benefici concessi. La "Regione" provvederà al recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora. Costituiscono causa di revoca totale del contributo:
 - l'accertamento dell'assenza dei requisiti di ammissibilità;
 - la mancata realizzazione e rendicontazione del progetto entro il termine ultimo previsto;
 - la falsità delle dichiarazioni, ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al "Beneficiario" e non sanabile.
2. Costituiscono causa di revoca parziale del contributo:
 - parziale o difforme realizzazione degli interventi;
 - mancato rispetto di condizioni previste dalla presente convenzione;
 - irregolarità in materia di appalti pubblici;
 - irregolarità in materia di pubblicità rispetto a quanto previsto all'art. 5 della presente convenzione.

Art. 17

Responsabilità

1. Il "Beneficiario" è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle Autorità competenti, lasciando indenne la "Regione" da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto previsto dalla presente convenzione. Il "Beneficiario" è altresì responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti della Regione.

Art. 18

Controversie

1. Tutte le controversie tra la "Regione" ed il "Beneficiario", sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di L'Aquila.
2. Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il "Beneficiario" e le imprese appaltatrici sono a carico dello stesso.

Art. 19

Decadenza

1. La presente convenzione produrrà effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 20

Disposizioni finali

1. La "Regione" ha la facoltà, qualora lo ritenesse necessario ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate, di chiedere ulteriori integrazioni/chiarimenti rispetto a quanto già previsto con la presente convenzione. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72, Allegato B, punto 16 e le parti convengono che verrà registrata solo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL BENEFICIARIO

REGIONE ABRUZZO

ALLEGATO 1.1 - PLICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) Regolamento interno dell'ente relativo agli affidamenti lavori, servizi e forniture
- 2) Provvedimento di determinazione a contrarre
- 3) Relativamente all'appalto dei lavori/fornitura/servizi:
 - bando
 - provvedimento di nomina commissione di gara
 - lettera d'invito con annesso elenco ditte invitate e copia avviso di ricevimento
 - documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione degli atti secondo le disposizioni della normativa vigente (albo pretorio, profilo committente, osservatorio regionale, giornali (in questo caso copia anche dell'esito di gara) BURSA
 - verbale di gara
 - determina di affidamento provvisorio
 - determina di affidamento definitivo
 - determina di impegno (*)
 - copia di contratto/disciplinare firmato
 - certificato di regolarità contributiva
 - documentazione comprovante le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 79 comma 5 e art. 11 comma 10 del Dlgs 163/2006
 - documentazione relativa alla procedura di individuazione degli operatori economici (in caso di affidamento mediante cottimo fiduciario o procedura negoziata)
- 4) Esproprio
 - provvedimento di determinazione dell'indennità
 - decreto di esproprio
 - accordo bonario
 - provvedimento impegno
 - provvedimento liquidazione
- 5) Incentivo:
 - provvedimento di incarico a far parte del gruppo di lavoro
 - regolamento interno di ripartizione fondo incentivante
 - provvedimento di impegno
 - provvedimento di liquidazione previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal gruppo di lavoro

note esplicative

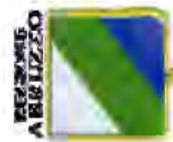
(*) il provvedimento di impegno deve contenere: capitolo (numero ed oggetto) il numero, data, importo eventuale numero di sub impegno. A tal fine è possibile fornire un certificato di impegno, qualora il sistema contabile sia in grado di fornirlo, o è sufficiente il timbro della registrazione della ragioneria con i dati indicati.

ALLEGATO 1.2 - PLICO DOCUMENTAZIONE CONTABILE

	Progettazione, direzione lavori .. etc.	Lavori	Forniture	Incentivo per la progettazione
Giustificativi di spesa	fattura Nota di pagamento	Fattura	Fattura	Cedolino paga
	SAL			
Titolo di pagamento	Certificato di regolarità contributiva/DURC 1) mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione+estratto conto (EC) 2) bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata+estratto conto Modello F24	Certificato di pagamento + DURC 1) mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione+estratto conto (EC) 2) bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata +estratto conto	1) mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione+estratto conto (EC) 2) bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata +estratto conto	1) mandato di pagamento quietanzato + determina di liquidazione+estratto conto (EC) 2) bonifico bancario + contabile bancaria quietanzata +estratto conto Modello F24

ALLEGATO 1.5 – TARGA

TITOLO OPERA



**INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO POR – OBIETTIVO BONIFICA DEI SITI
CONTAMINATI “POR – FESR ABRUZZO 2007-2013”**

ASSE IV - SVILUPPO TERRITORIALE AZIONE IV 3.2 BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

ABRUZZO REGIONE VERDE D'EUROPA

ALLEGATO 1.6 – CARTELLO

TITOLO OPERA

UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA
OPERATIVO
FESR 2007-2013

INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO POR - FESR ABRUZZO 2007-2013
ASSE IV - AZIONE IV 3.2 - BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

COMUNE DI _____

PROGETTO FINANZIATO CON D.G.R. n. _____ del _____

RESPONSABILE PROCEDIMENTO _____

PROGETTISTA _____

DIREZIONE LAVORI _____

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE _____

IMPORTO DEL PROGETTO (Euro) _____ ONERI PER LA SICUREZZA (Euro) _____

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (Euro) _____ IMPORTO DEL CONTRATTO (Euro) _____

IMPRESA ESECUTRICE _____ SEDE DELL'IMPRESA _____

INIZIO DEI LAVORI _____ FINE DEI LAVORI PREVISTA _____

ABRUZZO REGIONE VERDE D'EUROPA

ALLEGATO 1.7 – MONITORAGGIO PROCEDURALE FASE DI REALIZZAZIONE

FASE PROCEDURALE	SOGGETTO ESECUTORE	Data prevista		Data effettiva		Motivo scostamento	
		Inizio	Fine	Inizio	Fine	Technico	Amministrativo
Progettazione definitiva							
Progettazione esecutiva							
Esecuzione lavori							
Collaudo/certifica di regolare esecuzione							
Eventuale monitoraggio							
Chiusura intervento							

ALLEGATO 1.8 – MONITORAGGIO PROCEDURALE FASE DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione incarico Procedura	Iter	Importo	Soggetto Responsabile	Data		Motivi scostamento	
				Prevista	Effettiva	Technico	Amministrativo
Procedura Aperta	Publicazione bando						
	Acquisizione offerte provvisoria						
	Aggiudicazione definitiva						
	Stipula contratto						
Procedura ristretta	Publicazione bando						
	Selezione offerenti						
	Acquisizione offerte						
	Aggiudicazione provvisoria						
Procedura negoziata con bando	Aggiudicazione definitiva						
	Stipula contratto						
	Publicazione bando						
	Selezione offerenti						
Procedura negoziata senza bando	Acquisizione offerte						
	Negoziante offerte						
	Aggiudicazione provvisoria						
	Aggiudicazione definitiva						
Procedura in amministrazione diretta	Stipula contratto						
	Individuazione lavori in economia						
	Individuazione degli offerenti						
	Invito a presentare le offerte						
Procedura in economia diretta - cottimo fiduciario	Acquisizione offerte						
	Invito a presentare le offerte						
	Acquisizione offerte						
	Stipula contratto						
ALTRO							

ALLEGATO 1.9 – DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

POR - FESR Abruzzo 2007-2013
ASSE IV - AZIONE IV.3.2 - BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI
Beneficiario/Stazione appaltante: _____
Titolo dell'intervento: _____

RENDICONTAZIONE n. _____

In riferimento all'intervento in oggetto si chiede l'erogazione **della quota parte/del saldo** contributo relativo alle spese sostenute e rendicontate come da elenco allegato.

All'uopo si dichiara:

- che la spesa rendicontata è stata sostenuta dal _____ al _____ per € _____;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese effettivamente ed unicamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo;
- che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del _____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto, ammontano complessivamente a € _____ corrispondente al _____ % della spesa totale ammissibile.

Luogo, data _____

Firma _____

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 09.07.2013, n. DA21/90
DGR n. 121 del 01.03.2010 - DGR n. 234 del 04.04.2011 - DD n. DA21/7 del 27.07.12
“Accordo di Programma per la definizione degli interventi di MISE e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse regionale S.I.R. di Chieti Scalo - Attività di indagine, relative al censimento tramite telerilevamento delle coperture in cemento amianto e l’individuazione di eventuali ulteriori siti di interrimento di rifiuti, nonché censimento scarichi idrici - Liquidazione saldo del contributo regionale previsto nell’ambito della Convenzione tra Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi “CAMM” dell’Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la DGR n. 121 del 01.03.2010 avente per oggetto: *“D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.19.12.2007, n 45 e s.m.i - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: Chieti Scalo”*, la Regione Abruzzo ha individuato e perimetrato le aree di un sito d’interesse regionale (SIR) nel Comune di Chieti (CH);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/184 del 19.11.2010, con la quale il SGR ha impegnato la somma di **€ 100.000,00** compreso IVA sul capitolo 292210, quale contributo finalizzato alla definizione e realizzazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Regionale *“Chieti Scalo”*;

RICHIAMATA altresì, la Determinazione Dirigenziale n. DA21/7 del 27.07.12, con la quale è stato approvato l’Accordo di Programma e l’**Allegato tecnico** per la definizione degli interventi di MISE e bonifica delle aree comprese nel SIR *“Chieti scalo”*;

CONSIDERATO che ai punti 3.1/3.2 dell’Allegato tecnico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. DA21/7 del

27.07.12 si è previsto tra le attività di indagine, il censimento tramite telerilevamento delle coperture in cemento amianto e l’individuazione di eventuali ulteriori siti di interrimento di rifiuti;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/63 del 29.11.12 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha approvato la Convenzione tra Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e il Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi “CAMM” dell’Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti - Pescara e destinato euro 15.488,00 (compreso IVA) alle attività del CAMM dell’Università degli studi “G. D’Annunzio” di Chieti;

CONSIDERATO che la somma di **€ 15.488,00** (Oneri compresi) trova capienza nell’ambito delle risorse disponibili di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/184 del 19.11.10;

DATO ATTO che la sopracitata Convenzione, all’art. 4 recante *“Importo e modalità di erogazione”* impegna la Regione a corrispondere al CAMM dell’Università degli studi “G. D’Annunzio” di Chieti le somme, nei limiti delle risorse complessive assegnate con le seguenti modalità:

- a. *70% dell’importo totale alla firma della Convenzione (euro 10.841,60 IVA compresa)*
- b. *il saldo (30% dell’importo totale) pari ad euro 4.646,40 (IVA compresa) alla consegna della relazione finale contenente: censimento e mappatura delle coperture in MCA.....omissis....*

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR21/39 del 03.04.2013 con la quale veniva liquidato al “CAMM”, l’acconto del 70% del contributo regionale, pari alla somma di € 10.841,60 per le attività previste nella Convenzione;

VISTO che, il “CAMM” con nota prot. n. 339 del 21.06.2013, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. RA/165686 del 28.06.2013, ha trasmesso la Relazione Finale in copia cartacea e digitale dei risultati delle attività previste nella convenzione, ed in particolare:

- implementazione della mappatura delle coperture contenenti amianto con utilizzo delle tecniche di telerilevamento nella zona

SIR di Chieti Scalo e quella prospiciente per una estensione di circa 30 km²;

- ricerca dei siti estrattivi o sbancamenti colmati con rifiuti e non ancora individuati entro il SIR e nelle sue immediate vicinanze;
- censimento ed analisi degli scarichi con recapito nel fiume Pescara della zona SIR e da quella industriale/commerciale subito ad est;

VISTO altresì che, il "CAMM" con la sopracitata nota ha richiesto contestualmente la liquidazione del saldo del contributo regionale, trasmettendo a corredo copia della fattura di € **4.646,40** (IVA compresa);

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo regionale, per un importo di **4.646,40**, in favore del "CAMM", pari alla differenza tra l'importo previsto nella Convenzione di € 15.488,00 e quanto già erogato a titolo di anticipazione del 70% (€10.841,60), sulla scorta delle attività eseguite e di quanto previsto dalla Convenzione stessa;

PRESO ATTO che il CUP relativo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di MISE e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse regionale S.I.R. di Chieti Scalo è il seguente: **C72I10000270002**;

ACCERTATA la regolarità tecnica amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI il D.lgs 152/06 e s.m.i. e la L.R. n. 45/07;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 " Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di **LIQUIDARE** in favore del Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi "CAMM" dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara, via dei Vestini, n. 31" la somma € **4.646,40** (IVA compresa) pari al **saldo** del contributo regionale (30% dell'importo totale), così come previsto dall'art.4 comma 1 lett b)

della Convenzione, approvata con D.D. n. DA21/63 del 29.11.12;

2. di **IMPUTARE** la spesa di € **4.646,40** sul capitolo 292210 C/residui del bilancio del corrente esercizio finanziario(impegno assunto con DD n. n. DR4/184 del 19.11.2010 del corrente esercizio finanziario (codice SIOPE 2244), che presenta la necessaria disponibilità;
3. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Direzione Regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Ragioneria Generale ed al Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi "CAMM" dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;
5. di **AUTORIZZARE** il Servizio Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma di cui al punto 1 in favore del Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi "CAMM" dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara, via dei Vestini, n. 31, accreditando la somma sul conto della Tesoreria Provinciale di Stato n. 37642 (IBAN: **IT32B0100003245400300037642**);
6. di **DARE ATTO** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità, in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art. 48-bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

Si dichiara di aver pubblicato, ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013, la presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale – sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.07.2013, n. DA21/98
D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località “Via Piane” nel Comune di Villamagna (CH), codice ARTA CH215302. Approvazione progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti inquinati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte;

RICHIAMATA la decisione della Commissione Europea n. CC12007IT162P0001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007 – 2013;

RICHIAMATA la DGR n. 1191 del 29.11.2007 che ha adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) in cui vengono individuati, come modello organizzativo adottato per il sistema di gestione del Programma, i Referenti dei diversi Asse;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. DR4/052 del 16.05.2012, avente per oggetto:

«DGR n. 1191 del 29.11.2007 - DGR n. 27 del 16.01.2012 - Programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 ASSE IV “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati”. Schema di convenzione per la concessione di contributi ai Comuni»;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Direttiva n. 2011/92/UE “Valutazione impatto ambientale di progetti pubblici e privati”, che ha sostituito, a partire dal 17 febbraio 2012, la precedente normativa di cui alla Direttiva 85/377/CEE;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 “Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti, pubblicata sulla G.U. n. 102, S.G. del 10.05.2002;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” ed in particolare la Parte II e Parte IV - Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;

VISTO il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, pubblicato nella Gazz. Uff. 29 gennaio 2008, n. 24, S.O.;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., - Titolo VIII “Bonifica dei siti contaminati” – art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati” ed in particolare l'art. 8 dell'All. 2 del Disciplinare tecnico per l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati, commi 8 e 9;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006 e s.m.i., avente ad oggetto: “D. Lgs. 03.04.2006 del 27.12.2006 n. 152/06 – L.R. 28.04.2000, n. 83 e

s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) - *anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento*, Allegato tecnico 1"; recepita con modifiche dalla L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

RICHIAMATA la DD n. DN3/015 del 01.02.2007, avente per oggetto: "D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 recante: D.Lgs 3.04.2006, n. 152 - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) - *Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione - Pubblicazione allegati*", pubblicata nel BURA n. 11 Speciale del 9.02.2007, disciplinare costituito da n. 7 articoli e n. 5 Allegati tecnici, di seguito indicati:

- Allegato tecnico 1 - Siti di discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;
- Allegato tecnico 2 - Siti industriali dismessi;
- Allegato tecnico 3 - Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale, contenente l'Appendice A (comprendente l'Appendice 1, l'Appendice 2 e l'Appendice 3);
- Allegato tecnico 4 - Altri siti;
- Allegato tecnico 5 - Anagrafe dei siti contaminati), contenente l'Appendice B;

VISTO in particolare, l'Appendice A dell'Allegato tecnico n. 3 alla DD n. DN3/015 del 01.02.2007, avente per oggetto il "Programma regionale di intervento sui siti a rischio potenziale", relativo alle aree interessate dalla presenza di siti industriali dismessi, aree interessate da discariche RU dismesse ed aree interessate da abbandono o deposito incontrollato di rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: "Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 E s.m.i. - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati";

RICHIAMATA la DGR n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento»;

RICHIAMATO il comma 7 dell'Allegato Tecnico 1 alla DGR n. 1529/06 e s.m.i. (*siti di discariche dismesse o oggetto di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti*) che stabilisce, tra l'altro: "omissis... il Comune, in conformità alla comunicazione effettuata, avvia le procedure operative ed amministrative, ai sensi degli articoli 242 e 304 del decreto";

RICHIAMATO l'art. 9, comma 3 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i. recante: "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati" che indica i requisiti e la procedura per la validazione delle indagini di qualità ambientale effettuate da soggetto obbligato, di cui al comma 2 dello stesso articolo;

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/18 del 12.02.2007, avente ad oggetto: "D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 35, comma 1, lett. a) - *Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento - Approvazione - Aggiornamento al disciplinare tecnico*" nella quale, in particolare, si stabilisce al punto 5 del dispositivo che: "... [omissis]... i Comuni interessati sono tenuti ad avviare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, le fasi procedurali, successive alla esecuzione delle indagini preliminari, previste dall'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui siano già disponibili riscontri analitici che attestino il superamento delle CSC nelle matrici ambientali e, quindi, non si renda necessario l'effettuazione delle indagini preliminari stesse";

VISTA la comunicazione da parte del responsabile del procedimento del Comune di Villamagna (CH), di avvio delle procedure di bonifica di cui all'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., trasmessa con nota del integrazione/rettifica 11/04/08 dichiarazione conclusione del procedimento art 245, ed acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGR);

VISTO il documento: "Piano di Caratterizzazione finale" trasmesso dal Comune di Villamagna (CH), con nota prot. n. 17.11.2009 prot. n. 6134, acquisita dal SGR al prot. n. 24.11.2009 prot. n. OR4/21196;

RICHIAMATA la D.D. n. DR4/, avente per oggetto: *D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: « D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento». Sito di discarica nel Comune di LECCE NEI MARSII (AQ) in località "Costa Frauno", individuati con codice ARTA AQ220058. Approvazione dei risultati del Piano di Caratterizzazione»;*

VISTO il documento: *"Progetto definitivo - esecutivo di bonifica e messa in sicurezza permanente"*, inviato dal Comune di Villamagna (CH) in data 13.06.11 prot. n. 2822, ed acquisito agli atti del SGR in data 14.06.11 prot. n. RA/126345, costituito dai cinque elaborati come di seguito riportati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico Generale;
- Relazione Geologica;
- Disciplinare Descrittivo ed Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 01 - Elaborati Grafici,

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, ha provveduto a convocare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 45/07 e s.m.i. e legge n. 241/1990 e s.m.i., un'apposita conferenza dei servizi tra gli Enti interessati (*Provincia, Comune, ARTA - Distretto territorialmente competente, ASL competente per territorio, .. etc.*), con nota prot. n. RA/132055 del 22.06.2011;

VISTO il parere tecnico trasmesso dall'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti in data 09.07.2011, prot. n. 3856 ed acquisito agli atti del SGR in data 12.07.2011 al prot. n. RA/145601, nel quale si ritiene che il progetto di cui trattasi sia carente delle opere indispensabili per isolare tutto il corpo dei rifiuti dal deflusso delle acque sotterranee e sia carente altresì delle reti di aspirazione e trattamento del biogas, evidenziando la mancata valutazione del volume dei serbatoi previsti per lo stoccaggio delle acque sotterranee ed i tempi di smaltimento.

PRESO ATTO dei pareri espressi in conferenza dei servizi da parte degli Enti presenti, come da verbale della riunione del 12.07.2011 agli atti del Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, in base al quale si ritiene necessario integrare il Progetto di Bonifica/MISP con le prescrizioni trasmesse dall'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti per quanto nella nota di parere tecnico, trasmesso in data 09.07.2011, prot. n. 3856 ed acquisito agli atti del SGR in data 12.07.2011 al prot. n. RA/145601, sopra evidenziato;

VISTA la nota avente per oggetto: *"Piano regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-08 art. 225 - L.R. n. 15 del 26.04.04. Trasmissione Progetto Definitivo aggiornato degli interventi di bonifica/MISP delle ex discariche comunali in via Piana ed in Via Piane"* trasmesso dal Comune di Villamagna (CH) con nota prot. n. 4490 del 29.09.2011, acquisito dal SGR in data 04.10.2011 al prot. n. RA/201908, in ottemperanza a quanto prescritto in sede di CdS del 12.07.2011, nel quale, rispetto al progetto precedentemente presentato, sono integrati ed aggiornati i seguenti elaborati come di seguito specificato:

Aggiornamenti al 26.09.2011,

- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico Generale;
- Disciplinare Descrittivo ed Elenco Prezzi Unitari;
- Tav. 01 - Elaborati Grafici,

Integrazioni (nota ARTA del 09.07.2011, prot. n. 3856),

- Relazione Geologica;
- ed è contestualmente trasmessa la Deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 27.09.2011 avente per oggetto: *"Approvazione Progetto Definitivo aggiornato degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente ex discarica comunale in Via Piana, inserita nel "piano regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-2008 art. 225 L.R. n. 15 del 26.04.2004"*;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, ha provveduto a convocare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 45/07 e s.m.i. e legge n. 241/1990 e s.m.i., un'apposita conferenza dei servizi tra gli Enti interessati (*Provincia, Comune, ARTA - Distretto territorialmente competente, ASL competente*

per territorio, .. etc.), con nota prot. n. RA/235551 del 16.11.2011;

PRESO ATTO dei pareri espressi in conferenza dei servizi da parte degli Enti presenti, come da verbale della riunione del 06.12.2011 agli atti del Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, in base al quale si ritiene necessario:

- a. effettuare una verifica diretta in campo in merito alla presenza del biogas;
- b. ricostruire con un maggior dettaglio le isofreatiche della falda;
- c. predisporre una sezione che contenga tutti gli elementi in gioco: fondo della discarica e superficie piezometrica;
- d. riverificare le indicazioni riportate in tabella;

VISTA la nota avente per oggetto: "*Piano regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-08 art. 225 - L.R. n. 15 del 26.04.04. Trasmissione relazione geologica integrativa per analisi biogas degli interventi di bonifica/MISP delle ex discariche comunali in via Piana ed in Via Piane*" trasmesso dal Comune di Villamagna (CH) con nota prot. n. 481 del 31.01.2012, acquisito dal SGR in data 02.02.2012 al prot. n. RA/25458, in ottemperanza a quanto prescritto in sede di CdS del 06.12.2011, con la quale si trasmette la relazione geologica integrativa in merito alla rilevazione del biogas;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, ha provveduto a convocare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 45/07 e s.m.i. e legge n. 241/1990 e s.m.i., un'apposita conferenza dei servizi tra gli Enti interessati (*Provincia, Comune, ARTA - Distretto territorialmente competente, ASL competente per territorio, .. etc.*), con nota prot. n. RA/46360 del 01.03.2012;

VISTO il parere tecnico trasmesso dall'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti in data 20.03.2012, prot. n. 1410 ed allegata al verbale della Cds tenutasi nella stessa data, nel quale si esprime parere tecnico **positivo**.

PRESO ATTO dei **pareri favorevoli** espressi in conferenza dei servizi da parte degli Enti presenti, come da verbale della riunione del 20.03.2012 agli atti del Servizio Gestione Rifiuti - Attività Tecniche, in base al quale la Conferenza, tenuto in debito conto del parere

tecnico ARTA-allegato al verbale stesso- di cui sopra, approva il Progetto di messa in sicurezza permanente della discarica;

RICHIAMATA la DGR n. 790 del 03.08.2007 avente per oggetto: "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*" e s.m.i.;

PRESO ATTO della nota della Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche europee, del 27.06.2011 prot. n. DCPC 4284 P-4.22.23, avente per oggetto: "*P.I. 2003/2077 Discariche illegali in Italia. Esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia del 26.04.2007 nella Causa C-135/05*", acquisita dal SGR al prot. n. 136359/RA del 29.06.2011;

VISTA la nota prot. n. 0002899-U del 26.02.2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le politiche di Sviluppo, agli atti del SGR, avente per oggetto: "*Applicazione della direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 e successive modifiche, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, al recupero delle discariche - implicazioni per il cofinanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione*";

VISTA la nota prot. n. 1433 del 04.02.2010 della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea Bruxelles, agli atti del SGR, avente per oggetto: "*Applicazione della direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 e successive modifiche, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, al recupero delle discariche - implicazioni per il cofinanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione*";

CONSIDERATO altresì, che il Servizio Gestione Rifiuti (SGR), ha provveduto a richiedere al MATTM, con propria nota mail del 12.09.2011, agli atti del SGR, un apposito quesito in materia di applicazione delle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA/VA) ai progetti di bonifica delle discariche dismesse;

PRESO ATTO della nota prot. DVA - 2011 - 0025870 del 13.10.2011 del Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), acquisita dal SGR al prot. n. RA/214720 del 19.11.2011, avente per oggetto: Applicabilità della Direttiva 85/337/CEE alle bonifiche dismesse. Riscontro mail del 12 settembre 2011" con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha indicato la procedura di V.I.A. per gli interventi effettuati nelle discariche con potenzialità >100.000 mc. e quella di assoggettabilità (V.A.) per gli interventi che riguardano le discariche con potenzialità < 100.000 mc;

RITENUTO di richiedere pertanto al Comune in cui è ubicato il sito di discarica dismessa, in relazione alle caratteristiche degli interventi previsti dal progetto operativo di bonifica, l'attivazione della procedura VIA, ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

RICHIAMATA la DGR 22.03.2002, n. 119 avente per oggetto: "L.R. n. 11/1999, comma 6), art. 46 - Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali" e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.A. 14 giugno 2002, n. 73 Speciale, che ha individuato a livello regionale gli organismi competenti e definito le linee guida per l'effettuazione delle procedure di VIA/VA;

VISTA la nota del 09.04.2013, prot. n. 1984/BNVIA trasmessa dallo Sportello Regionale Ambientale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, con la quale si esprime il **parere favorevole** all'esclusione dalla procedura V.I.A., del Comitato di Coordinamento Regionale per la valutazione d'impatto ambientale (CCR - VIA), **con giudizio n. 2190 del 02.04.2013**, previa acquisizione del parere da parte dell'Autorità di Bacino competente per territorio;

RICHIAMATA la nota avente per oggetto: "Piano regionale triennale di tutela e risanamento ambientale 2006-08 art. 225 - L.R. n. 15 del 26.04.04. Trasmissione Progetto Definitivo aggiornato degli interventi di bonifica/MISP delle ex discariche comunali in Via Piane" trasmesso dal Comune di Villamagna (CH) con nota prot. n. 4490 del 29.09.2011,

acquisito dal SGR in data 04.10.2011 al prot. n. RA/201908, nella quale è stato trasmesso l'elaborato indicato come "Tav. 01 - Elaborati Grafici" dal quale risulta che, nella sezione indicata come "Stralcio PAI Scala 1:25000", l'area in esame non è compresa tra quelle perimetrate nella carta di pericolosità del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni gravitativi e processi erosivi";

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dal Comune di Villamagna (CH), non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

la L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **APPROVARE** progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito in esame, ubicato in località "Via Piane" nel Comune di VILLAMAGNA (CH), codice ARTA CH215302, in conformità agli **otto** elaborati tecnici e progettuali elencati di seguito:

- **Relazione Geologica;**
- **Relazione tecnica illustrativa** (Agg. 26.09.2011);
- **Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico Generale** (Agg. 26.09.2011);
- **Disciplinare Descrittivo ed Elenco Prezzi Unitari** (Agg. 26.09.2011);
- **Tav. 01 - Elaborati Grafici** (Agg. 26.09.2011);

- **Integrazioni su isolamento corpo rifiuti, rete aspirazione e trattamento biogas e valutazione volumi serbatoi per lo stoccaggio** (nota ARTA del 09.07.2011, prot. n. 3856);
 - **Rilevazione biogas, dettaglio isofratriche, sezione esplicativa fondo discarica e sup. piezometrica** (prescrizioni di cui alla CdS del 06.12.2011);
2. di **AUTORIZZARE** il Comune di Villamagna (CH) alla realizzazione dei lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa di cui al **punto 1)**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 45/07 e s.m.i., DGR n. 1529 del 27.12.2006 e DGR n. 777 del 11.10.2010;
 3. di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al **punto 2)** è concessa nei limiti temporali massimi definiti dal cronoprogramma di cui al progetto esecutivo di bonifica approvato dal Comune di Villamagna (CH) ed in relazione alla convenzione di cui alla D.D. n. DR4/052 del 16.05.2012;
 4. di **OBBLIGARE** il Comune di Villamagna (CH) a prestare, prima dell'avvio dei lavori di bonifica della discarica pubblica dismessa, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/07 e s.m.i.;
 5. di **FARE SALVI** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 6. di **STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al **punto 2)** è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
 7. di **STABILIRE** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
 8. di **REDIGERE** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Villamagna (CH);
 9. di **INVIARE** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale,

all'ARTA - Distretto sub-provinciale di S.Salvo - Vasto;

10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e, per esteso, sul *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.08.2013, n. DA21/102
DGR 04.06.2013, n. 420 "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali". Nomina Commissione Tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo, secondo gli indirizzi del PRGR, approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha avviato un programma di riorganizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, basati prioritariamente su modelli domiciliari "porta a porta" e/o di "prossimità", che garantiscono l'intercettazione di maggiori quantitativi di rifiuti riciclabili ed una migliore qualità merceologica degli stessi ed, a tal fine, ha provveduto ad incentivare gli interventi necessari con apposite risorse finanziarie;

RICHIAMATA la **DGR 04.06.2013, n. 420 "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni.**

Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali", con la quale si è provveduto ad approvare lo Strumento Attuativo Diretto (SAD) per l'utilizzo degli stanziamenti di cui alla Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1 "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni", del PAR - FAS 2007/2013, nonché i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali, pubblicata sul BURA n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312; che rappresenta la norma quadro a livello europeo in materia di gestione dei rifiuti e che promuove lo sviluppo di una "società del riciclaggio", esortando gli Stati membri ad evitare la produzione di rifiuti e di utilizzare i rifiuti come risorse;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 che ha modificato ed integrato la L.R. 45/2007, pubblicata sul BURA n. 82 Speciale del 30.12.2011;

DATO ATTO che l'Allegato 1 della DGR n. 420/2013 ha previsto che: "omissis ... L'istruttoria dei progetti ammessi al finanziamento "quota base" e la graduatoria dei

progetti che accedono alla "quota premiale", sarà effettuata entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande da un'apposita commissione tecnica nominata con Determinazione Dirigenziale. ... omissis";

DATO ATTO che la DGR n. 420/2013, dispone al punto 8) che il Servizio Gestione Rifiuti è incaricato per l'adozione di tutti i necessari e connessi atti per l'attuazione del provvedimento;

RITENUTO ai sensi del punto 8) della DGR n. 420/2013, necessario provvedere alla costituzione di una Commissione Tecnica, individuando i componenti della stessa, al fine di non avere costi aggiuntivi per la pubblica amministrazione, nell'ambito del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

RITENUTO altresì, urgente l'avvio delle attività della Commissione Tecnica suddetta, anche al fine di valutare quesiti e richieste di chiarimenti sulle disposizioni della DGR n. 420/2013, pervenuti al SGR da parte di Enti, liberi professionisti, .. etc.;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/233940 del 15.11.2011 della ex Direzione regionale Protezione Civile Ambiente, con la quale si è comunicato il nominativo del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, per l'attribuzione della responsabilità attuativa delle Linee di Azione di cui al PAR FAS 2007 - 2013, assegnate alla ex Direzione Protezione Civile - Ambiente, ora Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

DATO ATTO che, in considerazione della qualificazione necessaria per procedere all'attuazione delle disposizioni della DGR n. 420/2013 ed all'istruttoria dei progetti pervenuti, si ritiene di individuare quali componenti della Commissione Tecnica, i sottoelencati dipendenti e collaboratori del Servizio Gestione Rifiuti (di seguito "SGR"):

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del SGR, in qualità di Responsabile di Linea d'Azione PAR FAS 2007 - 2013 e Presidente;

- Dott. Antonio Celardo, Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, in qualità di componente;
- Arch. Concetta Piccone, Dipendente del SGR, in qualità di componente;
- Ing. Raffaella Evangelista, Collaboratore del SGR, in qualità di componente;
- Dott. Gabriele Massimiani, Collaboratore del SGR – Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in qualità di componente.

VALUTATA inoltre, l'opportunità di supportare l'attività della predetta Commissione Tecnica con un ulteriore dipendente assegnato al Servizio Gestione Rifiuti a cui affidare la cura delle attività di segreteria e quanto altro pertinente allo svolgimento dei lavori della Commissione Tecnica, individuando, all'uopo, il Sig. Tommaso Gubitosa;

VISTA la DGR n. 528 del 22.07.2013 *“Riorganizzazione parziale dell'assetto organizzativo della Direzione Affari della Presidenza – Parziale rettifica della DGR n. 397 del 27.05.2013”*;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **ISTITUIRE** la Commissione Tecnica di cui all'Allegato 1 della DGR n. 420/2013, con il compito di attuare le disposizioni della DGR n. 420/2013 e di valutare le domande di contributo regionale pervenute da parte dei soggetti aventi diritto, che si compone dei seguenti dipendenti e collaboratori del SGR:
 - Dott. Franco Gerardini, Dirigente del SGR, in qualità di Responsabile di Linea d'Azione PAR FAS 2007 – 2013 e Presidente;

- Dott. Antonio Celardo, Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, in qualità di componente;
- Arch. Concetta Piccone, Dipendente del SGR, in qualità di componente;
- Ing. Raffaella Evangelista, Collaboratore del SGR, in qualità di componente;
- Dott. Gabriele Massimiani, Collaboratore del SGR – Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in qualità di componente.

2. di **AFFIDARE** l'espletamento delle attività di segreteria della Commissione Tecnica di cui al punto 1), al Sig. Tommaso Gubitosa, dipendente del Servizio Gestione Rifiuti, al fine di assicurare il migliore svolgimento, in ogni sua fase, delle attività della Commissione Tecnica;
3. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento ai componenti della Commissione Tecnica di cui al punto 1);
4. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo e sul sito *web* della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.08.2013, n. DA21/103
DGR 04.06.2013, n. 418 “L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti”. Nomina Commissione Tecnica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti adottata nel 2005, stabilisce per l'Unione Europea, l'obiettivo di diventare una società fondata sul riciclaggio, impegnata ad evitare la produzione di rifiuti e ad utilizzarli come risorsa; il Piano

Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con L.R. 45/07 e s.m.i., ha recepito tali orientamenti dell'UE e previsto, in particolare, di incentivare con apposite risorse finanziarie, le azioni ed i progetti finalizzati per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;

RICHIAMATA la **DGR 04.06.2013, n. 418** avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 3. Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", pubblicata sul B.U.R.A. n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312; che rappresenta la norma quadro a livello europeo in materia di gestione dei rifiuti e che promuove lo sviluppo di una "società del riciclaggio", esortando gli Stati membri ad evitare la produzione di rifiuti e di utilizzare i rifiuti come risorse;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 che ha modificato ed

integrato la L.R. 45/2007, pubblicata sul BURA n. 82 Speciale del 30.12.2011;

CONSIDERATO che la DGR n. 418/2013 contiene i seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale della stessa:

- **ALLEGATO** "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti";
- **MODULO 1** "Modulo di richiesta";
- **MODULO 2** "Scheda descrittiva del progetto";

DATO ATTO che l'Allegato: "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti" alla DGR n. 418/2013, in particolare, ha previsto:

- gli Enti ed i soggetti destinatari dei contributi regionali;
- l'indicazione di alcune iniziative ammissibili mirate alla realizzazione di progetti per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- le spese ammissibili;
- i criteri di valutazione per la formazione della graduatoria;

DATO ATTO altresì, che il suddetto Allegato ha previsto che:

- la valutazione delle iniziative è effettuata da una "Commissione Tecnica", nominata dal competente Servizio Gestione Rifiuti con Determinazione Dirigenziale, che elabora una griglia di parametri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare alle iniziative presentate;
- il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti come da nota prot.n. RA/233940 del 15.11.2011 dell'ex Direzione Protezione Civile Ambiente, a cui è stata attribuita la responsabilità attuativa della Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 3.

RITENUTO ai sensi della DGR n. 418/2013, necessario provvedere alla costituzione di una Commissione Tecnica, individuando i componenti della stessa, al fine di non avere costi aggiuntivi per la pubblica amministrazione, nell'ambito del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e

Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

RITENUTO altresì, urgente l'avvio delle attività della Commissione Tecnica suddetta, anche al fine di valutare quesiti e richieste di chiarimenti sulle disposizioni della DGR n. 418/2013, pervenuti al SGR da parte di Enti, liberi professionisti, .. etc.;

RICHIAMATA la nota prot.n. RA/233940 del 15.11.2011 della ex Direzione regionale Protezione Civile Ambiente, con la quale si è comunicato il nominativo del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, per l'attribuzione della responsabilità attuativa delle Linee di Azione di cui al PAR FAS 2007 - 2013, assegnate alla ex Direzione Protezione Civile - Ambiente, ora Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

DATO ATTO che, in considerazione della qualificazione necessaria per procedere all'attuazione delle disposizioni della DGR n. 418/2013 ed all'istruttoria dei progetti pervenuti, si ritiene di individuare quali componenti della Commissione Tecnica, i sottoelencati dipendenti e collaboratori del Servizio Gestione Rifiuti (di seguito "SGR"):

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del SGR, in qualità di Responsabile di Linea d'Azione PAR FAS 2007 - 2013 e Presidente;
- Rag. Marco Famoso, Responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative del SGR, in qualità di componente;
- Dott.ssa Antonella Azzariti, Collaboratore del SGR, in qualità di componente;
- Dott. Massimo Fraticelli, Collaboratore del SGR - Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in qualità di componente.

VALUTATA inoltre, l'opportunità di supportare l'attività della predetta Commissione Tecnica con un ulteriore dipendente assegnato al Servizio Gestione Rifiuti a cui affidare la cura delle attività di segreteria e quanto altro pertinente allo svolgimento dei lavori della Commissione Tecnica, individuando, all'uopo, il Sig. Tommaso Gubitosa;

VISTA la DGR n. 528 del 22.07.2013 "Riorganizzazione parziale dell'assetto

organizzativo della Direzione Affari della Presidenza - Parziale rettifica della DGR n. 397 del 27.05.2013";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.9.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di **ISTITUIRE** la Commissione Tecnica di cui all'Allegato alla DGR n. 418/2013, con il compito di valutare le domande di contributo regionale pervenute da parte dei soggetti aventi diritto, che si compone dei seguenti dipendenti e collaboratori del SGR:
 - Dott. Franco Gerardini, Dirigente del SGR, in qualità di Responsabile di Linea d'Azione PAR FAS 2007 - 2013 e Presidente;
 - Rag. Marco Famoso, Responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative del SGR, in qualità di componente;
 - Dott.ssa Antonella Azzariti, Collaboratore del SGR, in qualità di componente;
 - Dott. Massimo Fraticelli, Collaboratore del SGR - Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), in qualità di componente;
2. di **AFFIDARE** l'espletamento delle attività di segreteria della Commissione Tecnica di cui al punto 1), al Sig. Tommaso Gubitosa, dipendente del Servizio Gestione Rifiuti, al fine di assicurare il migliore svolgimento, in ogni sua fase, delle attività della Commissione Tecnica;
3. di **NOTIFICARE** il presente provvedimento ai componenti della Commissione Tecnica di cui al punto 1);
4. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco GERARDINI

PARTE II
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Sistema Regionale di Smaltimento Rifiuti – Aggiornamento Rapporto – 20 Agosto 2013



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti**

Via Passolanciano, 75 – Pescara - ☎ 085.767.2546 | 2548 Fax 085.7672585

rifiutibonifiche@pec.regione.abruzzo.it

osservatorio.rifiuti@regione.abruzzo.it

**SISTEMA REGIONALE DI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
AGGIORNAMENTO RAPPORTO
20 agosto 2013**

INDICE

Premessa

Introduzione

1. Il quadro normativo di riferimento
2. Programmi di intervento e risorse disponibili per attuare la programmazione regionale
3. Dati generali sulla gestione dei RU – 2012
4. Quadro adempimenti in attuazione di alcune direttive regionali
5. Provvedimenti della Regione Abruzzo per garantire la continuità delle attività di smaltimento
6. Stato dell'impiantistica di smaltimento e trattamento RU nei singoli territori provinciali
 - 6.1 Provincia di L'Aquila
 - 6.2 Provincia di Teramo
 - 6.3 Provincia di Pescara
 - 6.4 Provincia di Chieti
7. L'azione del Servizio Gestione Rifiuti – Sintesi
8. Il sistema impiantistico regionale

Conclusioni

PREMESSA

Il presente “*Rapporto sul sistema regionale di smaltimento RU – 30.06.2013*” (di seguito: “*Report 2013*”), è redatto in una fase molto dinamica della legislazione statale e regionale, riferita sia alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, sia al quadro delle norme in materia di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica. Il *Report 2013* rappresenta il monitoraggio che il Servizio Gestione Rifiuti (SGR) e l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) compiono sul sistema regionale di smaltimento dei rifiuti urbani che aggiorna i *Report* già rimessi in precedenza alle Autorità competenti (*luglio 2007, giugno 2008, settembre 2008, giugno 2009, dicembre 2009, 15 agosto 2010¹, 31.12.2010, 10.08.2011²*).

INTRODUZIONE

La situazione in Regione Abruzzo delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani ed rifiuti urbani assimilati è caratterizzata al **20.08.2013** dalle seguenti situazioni:

- insufficiente capacità volumetrica a livello regionale delle discariche per rifiuti non pericolosi;
- ritardi nell'attivazione di nuovi impianti di smaltimento già autorizzati dalla Regione Abruzzo;
- fermo tecnico di impianti di trattamento a causa di criticità gestionali e/o societarie;
- insufficienti *performance* dei livelli di Raccolta Differenziata (RD - %) nella maggior parte dei Comuni;

¹ BURA Speciale Ambiente n. 59 del 13.10.2010.

² BURA Speciale Ambiente n. 68 del 04.11.2011.

- insufficiente impegno da parte di alcuni Consorzi Comprensoriali di Rifiuti e di molti Comuni nell'implementare le direttive regionali vigenti (in attuazione del PRGR), finalizzate all'organizzazione di servizi ed attività di prevenzione, riduzione della produzione e riuso/riciclo dei RU.
- insufficiente livello qualitativo dei servizi di gestione dei rifiuti urbani attuato dalle Aziende concessionarie dei Comuni e/o loro Consorzi/Società SpA;

Inoltre, per quanto riguarda la bonifica di siti di smaltimento e l'adeguamento di alcuni siti di smaltimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. 36/03 e s.m.i., si segnala che il SGR sta gestendo i diversi adempimenti connessi con n. 2 Procedure di Infrazione Europee (Procedura d'Infrazione UE 2003/2077 – bonifica siti) e Procedura d'Infrazione UE n. 2011/2215 ex art. 258 TFUE (Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/C relativa alle discariche di rifiuti), di cui si riferisce in seguito.

Il Servizio Gestione Rifiuti - ORR, per quanto riguarda il settore delle RD, ha elaborato il "7° Rapporto sulle Raccolte Differenziate – dati 2011"³ ed ha in corso di elaborazione definitiva e prossima pubblicazione sul BURA, il "8° Rapporto sulle Raccolte Differenziate – dati 2012".

Si rammenta che la Regione Abruzzo, ha a suo tempo delineato, secondo "criteri di priorità", basati sulla individuazione di interventi in siti già interessati dalla presenza di impianti di smaltimento, in esercizio o dismessi, con la DGR n. 1190 del 02.01.2007 "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 32. Attività di smaltimento dei rifiuti urbani. Provvedimenti regionali straordinari", un "programma-quadro" di azioni ed interventi per l'uscita dalle situazioni di criticità⁴.

Al 20.08.2013 il quadro delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani, rispetto al Report precedente, presenta ancora una "non autosufficienza" per le effettive necessità. In particolare, in Provincia di Pescara e Teramo, non vi sono discariche in esercizio e sono in atto conferimenti finali dei rifiuti urbani trattati in altre Regioni (es. Molise ed Emilia Romagna) sia da parte degli operatori pubblici che degli operatori privati. In tal senso anche i dati del Rapporto Rifiuti ISPRA – 2013, evidenziano tale situazione. Nei Report precedenti, sono state puntualmente evidenziate le diverse cause che hanno generato le criticità ambientali nel sistema di smaltimento dei rifiuti urbani che, in questo Report, si intendono confermare e che si evita di ripetere⁵.

La situazione, è monitorata costantemente dal Servizio Gestione Rifiuti. Per affrontare adeguatamente la situazione e garantire la continuità delle attività di smaltimento e trasporto tra ATO diversi dei RU, in assenza di accordi tra le Province interessate (art. 34, co. 4, L.R. 45/07 e s.m.i.), si è provveduto sino al 31.12.2013 ad approvare la DGR n. 919 del 27.12.2012 "D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 943 del 23.12.2011 - DGR n. n. 414 del 02.07.2012. Autorizzazione a conferire rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in Province e/o Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi - Disposizioni regionali inerenti l'esercizio di impianti di gestione dei rifiuti, ubicati nella Provincia di L'Aquila - Conferma attivazione da parte della Regione Abruzzo delle previste riserve volumetriche regionali riferite ad impianti di smaltimento autorizzati".⁶

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A livello europeo la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune precedenti direttive di settore, costituisce il principale riferimento normativo per la gestione dei rifiuti urbani.

Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (TUA), ai sensi dell'art. 182-bis) "Principi di autosufficienza e prossimità"³ prevede per le attività di smaltimento:

"Omissis ... 1. Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;

³ BURA n. 56 Speciale Ambiente del 24.05.2013.

⁴ BURA n. 2 Speciale Ambiente del 02.01.2007.

⁵ www.regione.abruzzo.it

⁶ BURA n. 16 Speciale Ambiente del 16.02.2013.

- b) *permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;*
- c) *utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.*"

La Regione Abruzzo con L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizione per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 1999/105/CE, 2008/50/CE, 2007/2/CE, 2006/1213/CE, e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria Regionale 2011)"⁷, ha provveduto a recepire le disposizioni del D.Lgs. 205/2010), modificando le disposizioni della L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti"⁸. Con Circolare n. 1/2012⁹ si è provveduto ad informare gli Enti interessati delle competenze a loro affidate per la corretta attuazione della normativa regionale.

E' in corso di esame in Consiglio Regionale il DDLR approvato con DGR n. 815/C del 28.11.2011 relativo alla riforma della *governance* della gestione integrata dei rifiuti e prevista soppressione delle AdA istituite (*presentazione di emendamenti al DDLR del novembre 2012 per la previsione di un unico ATO rifiuti*), ai sensi dell'all'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.

Sulla scorta di ulteriori indirizzi di carattere politico-istituzionale, sono stati presentati ulteriori emendamenti al suddetto DDLR con la previsione di un unico ATO regionale è la costituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti (cd. "AGIR"). La finalità principale del DDLR è quella di eliminare l'attuale frammentazione istituzionale nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani, caratterizzata dalla presenza di n. 13 Consorzi Intercomunali e/o loro Società SpA e realizzare economie gestionali al fine di ridurre la pressione del sistema di tassazione/tariffario applicato agli utenti (TARSU, TIA, TARES). Il DDLR è stato approvato dalla IV^o Commissione Regionale nella seduta del 30 luglio 2013 ed approdato nell'Aula consiliare.

2. PROGRAMMI DI INTERVENTO E RISORSE DISONIBILI PER ATTUARE LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Abruzzo, in attuazione del PAR FSC 2007 – 2013, ha adottato una serie di interventi nel settore inerenti le linee d'azione IV.1.2.a e IV.1.2.b – Obiettivo 3 "Rifiuti". In particolare, per la linea d'azione IV.1.2.a "Attuazione dei programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo e del programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti", sono previsti n. 4 interventi:

1. *Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni, finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09 (intervento n. IV.1.2.a.1);*
2. *Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i., finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09 (intervento n. IV.1.2.a.2);*
3. *Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.07 (intervento n. IV.1.2.a.3);*
4. *Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riuso e potenziamento Centri di Raccolta esistenti, finalizzato al raggiungimento dei target previsti per gli indicatori S.07, S.08, S.09 (intervento n. IV.1.2.a.1).*

Mentre, per la linea d'azione IV.1.2.b "Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio", sono previsti n. 2 interventi:

1. *Completamento del sistema impiantistico di trattamento, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.07 (intervento n. IV.1.2.b.1);*

⁷ BURA n. 82 Speciale Ambiente del 30.12.2011.

⁸ BURA Straordinario n. 10 del 21.12.2007.

⁹ BURA n. 19 Speciale Ambiente del 09.03.2012.

2. *Completamento del sistema impiantistico di compostaggio/digestione anaerobica, finalizzato al raggiungimento del target previsto per l'indicatore S.09 (intervento n. IV.1.2.b.2).*

Le risorse previste per l'attuazione dell'Obiettivo Rifiuti del PAR – FAS 2007 – 2013, le risorse complessive FAS ammontano a € 21.308.480,00 come previsto nel quadro che segue (Tab. 1), su un totale complessivo del programma di € 34.937.783,00 (comprensivo delle risorse FAS + Risorse Premiali FCS-ODS);

Tab. 1 - Quadro complessivo delle risorse PAR – FAS 2007 – 2013 + ODS.

Target	Servizio competente	Intervento (N.)	Intervento (titolo)	Copertura Finanziaria	Costo interventi (euro)
S. 07 S.08 S.09		1	Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni	FAS	12.037,058,21
		2	Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i.,	FAS	771.421,79
		3	Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti	FAS	660.000,00
		4	Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riutilizzo e potenziamento Centri di Raccolta esistenti	Risorse premiali FCS-ODS	10.000.000,00 (di cui Eu.7.137.605,00 Risorse interm. e Eu. 2.862.395,00 Ris. Residue)
S. 07		3	Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti	FAS	660.000,00
S. 07 S. 08 S. 09		4	Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riutilizzo e potenziamento Centri di Raccolta esistenti	Risorse premiali FCS-ODS	10.000.000,00 (di cui Eu.7.137.605,00 Risorse interm. e Eu. 2.862.395,00 Ris. Residue)
LINEA AZIONE IV.1.2.a	Servizio Gestione Rifiuti – ORR ed Ufficio	IV.1.2.a Attuazione dei “Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo” e del “Programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti”		FAS + Risorse premiali FCS-ODS	23.468.480,00
S. 07	Attività Tecniche	1	Completamento sistema impiantistico di trattamento	Risorse residue	3.629.303,00
S. 09		2	Completamento sistema impiantistico di compostaggio	FAS	7.840.000,00
LINEA AZIONE IV.1.2.b		IV.1.2.b Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio		FAS + Risorse residue	11.469.303,00
Totale complessivo					34.937.783,00

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – ORR.

Sono in corso le attività per l'attuazione del Programma regionale PAR – FAS 2007 - 2013 per la realizzazione del Programma straordinario per la riorganizzazione delle RD e completamento dei programmi in materia di raccolta differenziata ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i. A tal proposito è stata approvata la DGR n. 420 del 04.06.2013 e per i “Programmi di prevenzione riduzione della produzione dei rifiuti” è stata approvata la DGR n. 418 del 04.06.2013.¹⁰

¹⁰ BURA n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013.

Sono previsti interventi nel “Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2013 – 2015. Art. 225 L.R. n. 15 del 26.04.2004 e s.m.i.”, per la realizzazione di Centri di Raccolta ed impianti di trattamento, ai sensi della DGR n. 394/P del 27.05.2013, per un importo complessivo degli investimenti a carico della Regione Abruzzo di ca. 9 Mil/Eu.¹¹

Inoltre, nel settore della bonifica dei siti potenzialmente contaminati il SGR sta portando avanti il programma POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. ASSE IV – “Sviluppo Territoriale”. Attività IV.3.2 “Bonifica dei siti contaminati” in collaborazione con gli E.E.L.L. Gli investimenti previsti con supporto del 100% degli interventi che privilegiano le discariche dismesse interessate dalla Procedura d’infrazione UE, ammontano a ca. 18 Mil/Eu.

Pertanto sono ca. 65 Mil/EU, i fondi attualmente a disposizione per il settore della gestione integrata dei rifiuti urbani, se si tiene conto anche degli interventi proposti per il Polo tecnologico COGESA SpA, per un importo complessivo di ca. 2,4 Mil/Eu – Linea CSS) nell’ambito del “APQ - Valle Peligna”, da definire.

3. DATI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI – 2012

Si illustrano di seguito alcuni dati riferiti alla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Abruzzo per l’anno 2012 in corso di definizione da parte dell’ORR per la redazione finale del “8° Rapporto sulle Raccolte Differenziate - 2011”, che verrà pubblicato sul BURA e sul sito web della Regione Abruzzo.

La produzione dei rifiuti urbani regionale nell’anno 2012 (riferita a n. 305 Comuni) è stata di 627.423 t, diminuita del -5,86% rispetto al 2011 (666.448 t). L’inversione di tendenza nella produzione dei rifiuti si è avuta a partire dal 2008. Tale aspetto è riconducibile soprattutto alla crisi economica, quindi alla conseguente chiusura di attività produttive ed alla diminuzione di consumi delle famiglie. Anche la diminuzione della popolazione residente (1.306.416 abitanti – Fonte ISTAT 2012) del -2,68% rispetto al 2011 (1.342.366 abitanti - Fonte ISTAT 2011) ha potuto rappresentare un altro fattore condizionante. Sul piano programmatico delle attività avviate dalla Regione Abruzzo e dai Comuni e loro Consorzi e/o Società SpA per migliorare la gestione dei rifiuti urbani, ha concorso in parte anche:

- la diffusione dei sistemi di raccolta domiciliari che possono concorrere ad una riduzione dei conferimenti impropri;
- la diffusione delle attività di compostaggio domestico; attualmente sono ca. 8.000 utenze familiari a praticarlo;

Gli obiettivi minimi di raccolta differenziata (%RD) da raggiungere, in base al quadro normativo vigente, sono i seguenti:

Obiettivi minimi % RD.

Normativa di riferimento	Obiettivi minimi RD - %						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.	35		45		-		65
Legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007)		40		50	-	60	
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.		40		50		60	

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – ORR.

Nel 2012 sono state intercettate dai servizi di raccolta differenziata (RD) 239.671 t di rifiuti riciclabili. La percentuale di RD media su base regionale nel 2012, calcolata con il “Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti urbani”, approvato con la DGR n. 474 del 26.05.2008, è stata del 37,58%; con un +4,08% rispetto all’anno 2011 (33,5%), un dato che dimostra una crescita costante delle RD in Abruzzo ma ancora lontano dall’obiettivo previsto a livello nazionale e regionale (65%).

¹¹ BURA n. 78 Speciale Ambiente del 21.08.2013.

Tab. 2 – RD 2012

	Superficie (Kmq)	Nr Abitanti	RUI (t/a)	RD (t/a)	Produzione RU (t/a)	RU pro capite (kg/ab/a)	%RD
L'Aquila	5.036,80	298.087	104.936	39.116	144.052	483	26,66%
Chieti	1.944,93	387.761	90.728	81.244	171.972	444	46,51%
Pescara	1.224,67	314.391	110.635	48.199	158.834	505	29,37%
Teramo	2.588,35	306.177	81.453	71.112	152.565	498	46,33%
Abruzzo	10.795	1.306.416	387.752	239.671	627.423	480	37,58%

Fonte: Elaborazioni ORR 2012 su dati CARIREAB. In fase di definitiva validazione.

Tab. 3 – Evoluzione RD 2002 - 2012

% RD ABRUZZO												
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. 2011/2012
L'Aquila	9,34	9,78	9,70	9,18	8,90	10,95	12,38	14,79	19,21	21,37	26,66	5,29
Chieti	9,75	9,71	17,80	15,79	17,50	19,00	22,70	28,90	30,49	40,02	46,51	6,49
Pescara	5,91	6,00	11,00	12,32	15,28	16,12	20,08	23,78	26,20	26,71	29,37	2,66
Teramo	17,32	19,19	21,19	24,26	22,79	29,64	32,74	29,45	38,08	43,96	46,33	2,37
Abruzzo	10,81	11,27	15,21	15,40	16,12	18,93	21,98	24,23	28,50	33,50	37,58	+4,08

Fonte: Elaborazioni ORR 2013 su dati CARIREAB.

Tab. 4 – Dati RD 2012 per ambiti consortili.

Pro v	Consorzio di appartenenza	Nr Abitanti (ISTAT 2012)	RUI (t/a)	RD (t/a)	Produzione e RU (t/a)	RU pro capite (kg/ab/a)	%RD 2012
AQ	ACIAM SPA	124.189	45.170,55	14.126,88	59.297,43	477,48	23,96%
	COGESA	52.204	15.965,07	7.607,30	23.572,37	451,54	31,72%
	Comunità Montana Alto Sangro	16.265	7.243,36	3.133,26	10.376,62	637,97	29,69%
	Segen SpA	32.217	4.790,38	5.616,66	10.407,04	323,03	53,64%
	Non Consorziati (N.C.)	73.212	31.766,74	8.632,20	40.398,94	551,81	19,94%
PROVINCIA DI L'AQUILA		298.087	104.936,10	39.116,30	144.052,40	483,26	26,66%
CH	CIVETA	98.374	26.406,00	16.711,57	43.117,57	438,30	38,20%
	Consorzio Chietino	81.409	15.119,60	20.237,02	35.356,62	434,31	56,55%
	Ecolan SpA	156.553	38.940,16	27.239,73	66.179,89	422,73	40,65%
	Comune di Chieti (N.C.)	51.425	10.262,52	17.055,64	27.318,16	531,22	60,85%
PROVINCIA DI CHIETI		387.761	90.728,28	81.243,96	171.972,24	443,50	46,51%
PE	AMBIENTE SPA	269.688	102.532,94	40.082,62	142.615,56	528,82	27,12%
	AMBIENTE SPA/Ecologica Pescara	34.942	6.271,67	6.512,75	12.784,42	365,88	49,70%
	Ecologica Pescara	9.761	1.830,23	1.603,56	3.433,79	351,79	45,13%

PROVINCIA DI PESCARA		314.391	110.634,8 ₄	48.198,9 ₃	158.833,77	505,21	29,37 %
TE	CIRSU SpA	75.060	26.455,78	13.656,3 ₄	40.112,12	534,40	33,77 %
	Consorzio Piomba Fino	56.161	11.059,65	13.121,9 ₃	24.181,58	430,58	52,90 %
	MO.TE. Ambiente SpA	111.997	23.869,16	20.584,3 ₀	44.453,46	396,92	46,39 %
	Unione dei Comuni Val Vibrata	62.959	20.068,05	23.749,3 ₁	43.817,36	695,97	54,17 %
PROVINCIA DI TERAMO		306.177	81.452,64	71.111,8 ₈	152.564,52	498,29	46,33 %

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti /ORR.

Nel 2012 sono n. 29 i Comuni che hanno superato la soglia del 65% obiettivo minimo di legge di RD pari al 9,15% dei Comuni abruzzesi (n. 305).

Tab. 5 – Obiettivi minimi di RD raggiunti dai Comuni.

Classificazione Comuni per livello RD 2012				
Livello di RD	Comuni		Abitanti residenti	
	Nr.	%	Nr.	%
RD < 15%	86	28,20%	207.793	15,91%
15% ≤ RD < 35%	77	25,25%	424.815	32,52%
35% ≤ RD < 50%	45	14,75%	212.704	16,28%
50% ≤ RD < 65%	68	22,30%	380.695	29,14%
RD ≥ 65%	29	9,51%	80.409	6,15%
Totale Abruzzo	305		1.306.416	

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti /ORR.

4. QUADRO ADEMPIMENTI IN ATTUAZIONE DI ALCUNE DIRETTIVE REGIONALI

Si riassumono, nella tabella che segue, alcuni adempimenti e scadenze temporali a cui gli Enti interessati (Province, Comuni, Consorzi comprensoriali rifiuti, Gestori dei Servizi, ..etc.), avrebbero dovuto far seguire disposizioni attuative, azioni ed interventi concreti sul territorio per implementare la normativa, gli indirizzi e la programmazione regionale.

Tab. 6 - Quadro degli adempimenti degli Enti a seguito della programmazione regionale.

Campo di intervento	Atto	Enti interessati	Scadenza /Entrata in vigore	Sanzioni
Obiettivi RD	Legge Regionale 19/12/2007, n. 45 - art. 23.	Comuni	Obbligo di organizzazione dei servizi RD entro 180 giorni dall'entrata in vigore. Almeno il 40% entro il 31.12.2007 Almeno il 50% entro il 31.12.2009 Almeno il 60% entro il 31.12.2011	SI
RUB - Programma Rifiuti Urbani Biodegradabili L.R. 23.06.2006, n. 22 "Programma Regionale RUB"	L.R. 23.06.2006, n. 22 BURA Speciale Ambiente n. 46 del 30.08.2006 DGR n. 167 del 24.02.2007 "Direttive applicative Programma RUB". BURA Speciale Ambiente n. 71 del 5.09.2007	Province, Comuni, Consorzi comprensoriali, titolari e gestori di impianti e servizi, operatori del settore	Entro 5 anni <173 Kg/ab/a Entro 8 anni <115 Kg/ab/a Entro 15 anni <81 Kg/ab/a In vigore dal 06.09.2007	SI

Ecocard L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. "Regolamento tipo per la gestione di una Stazione Ecologica e/o Centro di raccolta".	DGR n. 318 del 29.06.2009. BURA Speciale Ambiente n. 34 del 26/08/2009	Comuni/ titolari e gestori di stazioni ecologiche	In vigore dal 26.08.2009	NO
Ecoristoro L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 60. Direttive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Approvazione.	DGR n. 735 del 4/12/2009. BURA Speciale Ambiente n. 2 del 29/01/2010	Titolari e/o gestori degli impianti, AdA (o in mancanza Ente territoriale competente). Comuni sede di impianti	In vigore dal 30.12.2010 L'Ada (o in mancanza Ente territoriale competente) predispone: <ul style="list-style-type: none"> • entro 3 mesi i provvedimenti necessari all'attuazione • entro 6 mesi adeguamento delle disposizioni previgenti 	SI
Tariffe di conferimento rifiuti L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 59. Direttive regionali per la determinazione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti. Approvazione	DGR n. 693 del 30.09.2010. BURA Speciale Ambiente n. 59 del 13.10.2010	Titolari e gestori degli impianti per nuovi impianti in corso di autorizzazione / o da autorizzare o per impianti che approntino modifiche / adeguamento tariffe vigenti AdA (o in mancanza Ente territoriale competente)	In vigore dal 14.10.2010 Entro 3 mesi l'Ada (o in mancanza Ente territoriale competente) comunica i provvedimenti necessari all'attuazione.	SI
Rifiuti da costruzione e demolizione (C&D) Direttive regionali per l'applicazione da parte dei Comuni delle disposizioni di cui all'art. 39, comma 2 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.	DGR n. 514 del 28/06/2010. BURA Speciale Ambiente n. 43 del 28.07.2010	Comuni	In vigore dal 29.07.2010 Recepimento da parte dei Comuni entro 90 giorni dall'entrata in vigore	SI
Compostaggio domestico L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici". Approvazione	DGR n. 690 del 26.11.2009. BURA Speciale Ambiente 52 del 18/12/2009	Cittadini, Enti Pubblici, operatori pubblici /privati, associazioni ambientaliste, ... etc.	Con la pubblicazione sul BURA.	NO
Circolare "Indirizzi per la riduzione della produzione dei rifiuti in ambito Comunale".	Circolare n. 2/2011 BURA Speciale n. 49 del 05.08.2011	Comuni	Con la pubblicazione sul BURA	NO
Circolare "Applicazione Legge Comunitaria regionale 2011"	Circolare n. 1/2012 BURA Speciale n. 19 del 09.03.2012	Province, Consorzi Comprensoriali, Comuni, ... etc.	In vigore con la pubblicazione della L.R. 44/2011	Art. 64 della L.R. 45/07
Centri del Riuso "Linee guida per la realizzazione dei Centri del Riuso"	DGR n. 66 del 13.02.2012 BURA Speciale n. 19 del 09.03.2012	Comuni	Con la pubblicazione sul BURA	Art. 64 della L.R. 45/07

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti/ORR.

5. PROVVEDIMENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

Per affrontare le situazioni di insufficiente autonomia per le attività di smaltimento RU, in alcune aree territoriali, si è provveduto ad emanare una serie di provvedimenti già elencati nel *Report 2012* ed a cui sono seguiti le seguenti nuove disposizioni:

- a. **DGR n. 919 del 27.12.2012** avente per oggetto: “*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 943 del 23.12.2011 – DGR n. n. 414 del 02.07.2012. Autorizzazione a conferire rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in Province e/o Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi - Disposizioni regionali inerenti l'esercizio di impianti di gestione dei rifiuti, ubicati nella Provincia di L'Aquila - Conferma attivazione da parte della Regione Abruzzo delle previste riserve volumetriche regionali riferite ad impianti di smaltimento autorizzati - Indirizzi regionali per campagne di attività di impianti mobili per la tritovagliatura di rifiuti urbani indifferenziati?*”.

Inoltre si è provveduto da parte del SGR, a:

1. proseguire collaborazioni sinergiche tra operatori abruzzesi, pubblici e privati del settore di realtà regionale ed extra-regionali (es. *Molise, Emilia-Romagna, .. etc.*);
2. accelerare e definire, per quanto possibile le procedure per il rilascio di autorizzazioni inerenti, nuovi e/o in esercizio, impianti di smaltimento/recupero, tenendo conto della sempre più precaria situazione organizzativa del SGR, evidenziata più volte alle Autorità competenti sia ufficialmente che in via informale;
3. ribadire in ogni sede utile a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti il rafforzamento di tutte le azioni destinate: alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti¹², al recupero/riciclaggio dei rifiuti urbani (in particolare delle frazioni organiche).

Di seguito si illustrano le problematiche principali del sistema di smaltimento RU al **20.08.2013**.

6. STATO DELL'IMPIANTISTICA DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RU NEI SINGOLI TERRITORI PROVINCIALI

6.1 PROVINCIA DI L'AQUILA

→ **Comprensorio di L'Aquila (Capoluogo e Comuni limitrofi)** - Come più volte ribadito, da oltre 15 anni nel presente comprensorio aquilano non vi è un impianto adeguato per il trattamento/smaltimento dei RU come previsto dal PPR (impianto di bioessiccazione RUI). Il **Comune di L'Aquila** (produzione RU ca. 35.000 t/a), attualmente, conferisce i propri RUI e/o l'impianto TMB/Compostaggio dell'ACIAM SpA di Aielli e impianto COGESA SpA di Sulmona. Il Comune di L'Aquila ha presentato alla Provincia di L'Aquila un progetto di una **Piattaforma Ecologica (PE)** che è in corso di autorizzazione da parte della stessa. La PE sarà realizzata e/o Zona Industriale di Bazzano al fine di realizzare un'autosufficienza territoriale per il recupero degli imballaggi.

Nel **Comune di Poggio Picenze**, attualmente è in esercizio una discarica per rifiuti non pericolosi per una volumetria ancora disponibile (ca. **2.000 mc**) in gestione all'ACIAM SpA per il conferimento dei Comuni del comprensorio (ca. 10-15).

Le altre micro-discariche esistenti (es. *Navelli, Pizzoli, Villa S.Lucia, Ofena, ..etc.*), sono attualmente chiuse o inadeguate al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. In particolare, ai sensi dell' OPCM n. 3923/2011 e s.m.i. le discariche di: **Pizzoli, Villa S.Lucia, Ofena e Castelvecchi Calvisio**, sono state inserite in un “*Accordo di Programma*”, sottoscritto con l'ex Soggetto Attuatore (OPCM 4014) per la gestione delle macerie a seguito del sisma dell'aprile 2009.

Nell'ambito del presente comprensorio, nel **Comune di Barisciano**, con Decreto n. 49 del **14.03.2011** del Soggetto Attuatore, è stato approvato un progetto per la realizzazione di un “*Polo tecnologico pubblico per lo stoccaggio provvisorio, trattamento e smaltimento delle macerie pubbliche*”, con annessa discarica di servizio per rifiuti non pericolosi derivanti dai residui di trattamento delle macerie e finanziato per ca. 5 Mil/Eu con OPCM n. 3857/2010.

→ **Comprensorio della Marsica** - Per la discarica per rifiuti non pericolosi del **Comune di Magliano dei Marsi** è stato presentato, con nota del 04.08.2011, acquisita dal SGR al prot.n. 166212 dell'8.08.2011, un progetto per l'ampliamento della discarica per una volumetria di circa **40.000 mc.**, approvata con giudizio positivo del Comitato regionale CRR – VIA n. 1997 del 07.06.2012. Il SGR deve provvedere alla convocazione della CdS per il rilascio della prevista AIA ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

¹² Circolare n. 2/2011 spedita a tutti i Comuni. BURA n. 49 Speciale Ambiente del 05.08.2011

Per l'impianto di compostaggio ubicato nel *Comune di Aielli*, nel quale è in fase di gestione il: "*Marchio di Qualità – Compost Abruzzo*" per la produzione di ammendante compostato ai sensi del D.Lgs. 75/2010 Allegato 2, è stata rilasciata un'AIA per una diversa modulazione dei flussi e delle potenzialità delle linee di trattamento (FOS e Compostaggio)¹³, al fine di poter corrispondere alle crescenti richieste di trattamento/recupero delle frazioni organiche da RD (FORSU). L'ACIAM SpA sta valutando la presentazione al SGR di un progetto preliminare per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica da realizzare c/o area del Polo tecnologico di Aielli, al fine di ottimizzare la gestione del ciclo dei rifiuti organici.

- Il sito nel *Comune di Sante Marie* della SEGEN SpA, è stato interessato da un incendio che ha distrutto l'impianto di TMB, nel sito vi è una discarica di servizio in via di saturazione (è stato attivato il +10% in VNS). Per l'impianto di TMB è stato presentato un progetto di *revamping* per la sua riattivazione e presentata una richiesta di attivazione di una campagna di attività di un impianto mobile per la tritovagliatura dei RUI (R 12) per avviare a recupero i rifiuti trattati in altri impianti extraregionali (es. Emilia-Romagna). Il Comune di L'Aquila ha portato a conoscenza del SGR che con la SEGEN SpA è stata avviata una forma di collaborazione per la gestione dei propri rifiuti. Su tali ipotesi necessita una valutazione definitiva della Provincia di L'Aquila in relazione alle attuali disposizioni del PPGR ed agli incontri avutisi c/o la sede della stessa Provincia di AQ. La Segen SpA ha presentato un progetto di realizzazione di una discarica nel *Comune di Capistrello* (ampliamento della discarica chiusa - ca. 200.000 mc). Il progetto è stato esaminato con giudizio negativo del comitato regionale VIA. Non vi sono state ulteriori iniziative da parte di Segen SpA. Il Comune di Capistrello ha manifestato la sua contrarietà all'impianto.

La discarica per rifiuti non pericolosi presentata dal *Comune di S. Benedetto dei Marsi* (AQ) già autorizzata con DD n. 1076 del 15.11.2006 (effetti della DD sospesi con DD n. 29 del 24.03.2011), per una potenzialità di circa 40.000 mc., è stata bocciata dal Comitato regionale VIA per assenza dei requisiti di localizzazione ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i.

- **Comprensorio di Sulmona** - L'impianto di trattamento/smaltimento di RU sito nel *Comune di Sulmona* della COGESA SpA, attualmente supporta le esigenze del comprensorio peligno, del comprensorio della Comunità Montana dell'Alto Sangro Piano delle Cinque Miglia e di alcuni Comuni della Provincia di Pescara. Per l'impianto di trattamento è stata rilasciata una modifica sostanziale all'AIA n. 129/49 del 30.06.2009, per un potenziamento della linea di trattamento FOS a seguito delle necessità creatisi con l'evento del sima aquilano.

La discarica di servizio all'impianto di trattamento di Sulmona di 300.000 mc autorizzati, è stata attivata con AIA n. 129/49 del 30.06.2009. E' in corso l'utilizzo del 2° lotto (90.000 mc). Il SGR ha richiesto (incontro giugno 2011) al Presidente di COGESA SpA l'attivazione delle procedure per la realizzazione anche del 3° lotto della discarica per far fronte alle necessità di smaltimento creatisi a livello di criticità regionali. La discarica del COGESA SpA, è stata autorizzata con Decreto Presidenziale n. 18 del 22.09.2010, nell'ambito dei provvedimenti connessi con l'evento sismico del 6 aprile 2009, a ricevere i rifiuti residui provenienti dal trattamento delle macerie.¹⁴

La discarica del COGESA SpA presenta ottimi presupposti per eventuali ulteriori ampliamenti necessari per il prossimo futuro e può, oggettivamente, costituire, in ragione della continua diminuzione dei rifiuti residui da smaltire in discarica, l'impianto di smaltimento di riferimento per tutto il bacino operativo provinciale di L'Aquila. Tale possibilità dovrebbe essere definita nell'ambito dell'aggiornamento del PRGR.

- **Comprensorio dell'Alto Sangro** - L'impianto per il trattamento dei RU della Comunità Montana dell'Alto Sangro Piano delle Cinque Miglia, gestito dalla ASA Sangro SpA, autorizzato con A.I.A. n. 126/113 del 30.06.2009, è stato programmato per gestire i flussi provenienti dalle RD (FORSU), per la produzione di "*compost di qualità – ammendante compostato*". L'impianto è stato interessato da forti criticità gestionali che hanno richiesto da parte della Regione Abruzzo la nomina di un *Commissario ad acta* per la riattivazione ed adeguamento del polo tecnologico.

¹³ AIA n. 14/10 del 31.12.2010.

¹⁴ Decreto Commissario delegato per la ricostruzione n. 18 del 22.09.2010.

Con DPGR n. 89 del 12.10.2012 è stato nominato un *commissario ad acta*. L'incarico è stato conferito al Sig. Patrizio Schiazza.

Attualmente l'impianto è in esercizio ma necessita l'approvazione di un progetto di *revamping*. Per il quale si attende la consegna al SGR dei relativi elaborati tecnici. In tal senso il *Commissario ad acta* ha provveduto con proprie richieste a sollecitare gli organi tecnici ed istituzionali della Comunità Montana ed ASA Sangro SpA (in liquidazione). E' in corso la valutazione da parte dei soggetti interessati della presentazione di un progetto di ampliamento volumetrico dell'attuale discarica non in esercizio, nell'ambito delle MNS (+10%).

La Comunità Montana dell'Alto Sangro Piano delle Cinque Miglia è stata finanziata con un contributo regionale (ca. 1.5 Mil/Eu), in attuazione della L.R. 08.02.2005, n. 6, inerente un Accordo di Programma per l'area Valle Peligna - Alto Sangro, per la realizzazione degli interventi di *revamping* dell'intero polo tecnologico, interventi in corso di realizzazione con la previsione di alcuni aggiornamenti in relazione alle effettive necessità di ottimizzazione del sistema impiantistico. E' prevista per il mese di settembre una CdS per l'approvazione di un progetto complessivo di *revamping* dell'impianto di TMB/Compostaggio.

6.2. PROVINCIA DI TERAMO¹⁵

→ **Comprensorio MO.TE. SpA (Teramo)** – I Comuni del Comprensorio continuano a conferire i rifiuti indifferenziati all'impianto TMB di Chieti (DECO SpA). I rifiuti sono destinati alla produzione di CSS ed i residui di trattamento sono smaltiti in impianti extra-regionali.

La modifica all'AIA n. 42/117 del 27.03.08 (TE.AM. Tecnologie Ambientali SpA)¹⁶, riferita all'ulteriore proroga di 6 mesi concessa per la realizzazione del nuovo impianto TMB (Zona Industriale di San Nicolò a Tordino - TE), per la produzione di CSS, è scaduta nel marzo 2013. Si provvederà alla sua archiviazione. Si ritiene che considerate le buone prestazioni delle RD in particolare del Comune di Teramo, nel comprensorio del MO.TE. SpA non sia più necessario realizzare un impianto di TMB.

→ **Comprensorio CIRSUS SpA** – La situazione è ancora in una fase complessa e delicata per le vicende delle società CIRSUS SpA e SOGESA SpA Nell'impianto di trattamento ubicato in località "Casette di Grasciano" nel **Comune di Notaresco** (riciclaggio-compostaggio), sono ancora da completare gli interventi di *revamping* autorizzati con A.I.A. n. 23/2006 e parzialmente iniziati. Con AIA n. 8/12 del 27.06.2012 è stato autorizzato l'insieme degli interventi di *revamping* del polo tecnologico attualmente in fermo tecnico. I RUI del comprensorio sono conferiti per la maggior parte al TMB DECO SpA di Casoni (CH) per CSS ed i rifiuti residui dal trattamento sono smaltiti in siti extraregionali (es. Emilia Romagna, Molise, ... etc.). Alla SOGESA SpA, è stata rilasciata AIA n. 10/10 del 4.08.2010 (successivamente volturata a CIRSUS SpA) per la realizzazione di una nuova discarica in località "Casette di Grasciano" (ca. 485.000 mc), attualmente parzialmente realizzata (realizzati i lavori di sbancamento dell'invaso) ed è stata espletata la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della realizzazione e gestione della stessa (Gruppi: CSA di L'Aquila/HERA Emilia-Romagna).

E' stato nominato un *Commissario ad acta*, con DPGR n. 69 del 03.08.2012, il Dott. Eugenio Matronola (scadenza del mandato il 20.08.2013), al fine di riattivare l'impiantistica di trattamento/recupero del polo tecnologico. Il *Commissario ad acta* ha provveduto ad affidare (nota al SGR dell'agosto 2013) a seguito di gara di evidenza pubblica, al Gruppo CSA di L'Aquila, la riattivazione e gestione della Piattaforma Ecologica di Tipo A che è al servizio prioritario dei Comuni del comprensorio del CIRSUS SpA. In tal senso il SGR ha sollecitato in un'apposita riunione i Comuni interessati e proprietari della PE a conferire nuovamente gli imballaggi nell'impianto di Notaresco. Inoltre, con l'effettuazione di adeguati e mirati investimenti di *revamping* finalizzati alla riattivazione del polo tecnologico per il trattamento/recupero, sia dei rifiuti indifferenziati (FOS) ed organici (FORSU - compostaggio), si ritiene che si possa prevedere la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica (produzione biogas ed energia rinnovabile) per ottimizzare l'intero ciclo di gestione delle frazioni

¹⁵ Situazione che continua ad essere molto critica per la mancanza assoluta di discariche in esercizio.

¹⁶ AIA n. 13/10 del 27.12.2010.

organiche da RD. Il polo tecnologico del CIRSU SpA in un'ottica di aggiornamento del PPGR dovrebbe costituire il polo tecnologico di riferimento del bacino operativo provinciale di Teramo, soprattutto per il trattamento/recupero delle frazioni organiche dei RU.

La discarica ubicata in località "Irgine" nel **Comune di Notaresco (177.000 mc)**, di titolarità della **Ditta De Patre Ferrometalli Srl**, impianto di smaltimento realizzato ed agibile autorizzata con **AIA n. 4/11 del 28.07.2011** è interessata da un contenzioso (*ricorso al Consiglio di Stato dalla proprietà privata a seguito della bocciatura dell'ALA da parte del TAR Abruzzo*).

- **Comprensorio "Città Territorio" Val Vibrata/Unione di Comuni - I Comuni dell'Unione**, attualmente, tramite la Poliservice SpA, conferiscono i RUI a recupero(R12), tramite l'impianto mobile attivato nel **Comune di Sant'Omero**, a seguito di gara pubblica, ad impianti extra-regionali (HERA/Emilia-Romagna). L'Unione di Comuni con nota prot.n. 3725 del 05.05.2011 ha trasmesso la Deliberazione Giunta Unione n. 24/2010, avente per oggetto: "*Redazione di uno studio di fattibilità di un impianto di compostaggio di media taglia a servizio dell'Unione*". L'impianto non è previsto nel PPGR.

La discarica in località "*Ficcadenti*" nel **Comune di S.Omero (località "Ficcadenti")** è stata oggetto di un procedimento di proposta riattivazione da parte dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata. In seguito, non vi sono state iniziative concrete da parte dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata per concludere il procedimento. Il SGR ha approvato con **DD n. DA21/6 del 17.01.2013** il PdA. Il SGR ha archiviato la richiesta di rilascio di una nuova AIA. Con nota dell'agosto 2013, l'Unione di Comuni ha comunicato l'intenzione di presentare un progetto di recupero delle volumetriche della discarica, interessando anche l'area di una vecchia discarica contigua e da bonificare.

La discarica ubicata in località "*Salino*" nel **Comune di Tortoreto** per la quale è stato presentato un progetto di messa in sicurezza dal Comune di Tortoreto con nota prot.n. 5411 del 14.02.2013) è ancora sottosequestro da parte della Magistratura di Teramo. Il Comune di Tortoreto ha presentato alla Regione Abruzzo la richiesta di finanziamento per un progetto per la costruzione paratia plastica.

- **Comprensorio Piomba/Fino di Atri - I Comuni del comprensorio**, attualmente, conferiscono i RUI ad impianti regionali ed extra-regionali. E' stata rilasciata al Consorzio Piomba/Fino l'**AIA n. 81/120 del 06.02.2009** per la realizzazione di una nuova discarica per ca. **90.000 mc**. I lavori di realizzazione della discarica a seguito di gara ad evidenza pubblica, sono stati appaltati i lavori che sono in corso (nota dell'agosto 2013).

Si ritiene che l'attivazione della discarica (in assenza di altri siti in Provincia di Teramo), consentirebbe la risoluzione delle criticità del sistema di smaltimento dei RU in Provincia di Teramo per un arco di tempo di almeno 3 anni. In relazione alla continua diminuzione dei RUI da conferire in discarica in Provincia di Teramo con lo sviluppo delle RD, si ritiene che si debba valutare anche l'attivazione di accordi volontari con altri comprensori provinciali (Provincia di Pescara), attualmente in difficoltà per il conferimento finale dei rifiuti urbani trattati. Il Consorzio ha attivato le procedure VIA per una campagna di attività di un impianto mobile da collocare a bocca di discarica per il trattamento dei RUI e la stabilizzazione delle frazioni organiche. L'impianto, così concepito, non è previsto dal PPGR.

6.3 PROVINCIA DI PESCARA

- E' stato definitivamente approvato dalla Provincia di Pescara il nuovo PPGR.¹⁷ La Provincia di Pescara è priva di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti ed i Comuni conferiscono temporaneamente i RUI a recupero (CSS), nell'impianto della DECO SpA di "*Casoni*" di Chieti. Alcuni Comuni dell'interno del territorio della provincia conferiscono all'impianto TMB del COGESA SpA di Sulmona (AQ). La discarica ubicata in località "*Colle Cese*" di Spoltore (PE) è stata chiusa ai conferimenti dal febbraio 2012.

E' stato presentato al SGR da parte di Ambiente SpA, un progetto preliminare per la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica da ubicare nel sito di "*Colle Cese*" nel

¹⁷ BURA n. 69 Ordinario del 19.12.2012.

Comune di Spoltore su cui gli Enti hanno espresso il proprio parere favorevole nella riunione del 10.04.2013 tenutasi c/o SGR.

Il *Comune di Montesilvano* ha avanzato la proposta di realizzare un impianto TMB (tecnologia Arrow-Bio) e richiesto un incontro agli Enti interessati. Necessita una riunione per la valutazione della proposta con la Provincia di Pescara ed i Comuni interessati, nonché di Ambiente SpA come stabilito nella riunione del 10.04.2013 anche al fine di stabilire la compatibilità con la programmazione regionale (PRGR).

Si ritiene che in Provincia di Pescara non vi siano le condizioni per realizzare un nuovo invaso e, quindi, si debba ricercare una soluzione attraverso un accordo volontario con altre Province per il conferimento finale dei RU trattati. Si segnala comunque che la Provincia di Pescara nel PPGR ha indicato le aree idonee per la realizzazione di impianti per lo smaltimento e trattamento dei RU.

Solo a titolo di informazione, nel presente Report si porta a conoscenza che le Piattaforme per il trattamento/recupero degli imballaggi non sono in esercizio. Per la *Piattaforma di Tipo B* realizzata parzialmente nel *Comune di Loreto Aprutino* il SGR ha rilasciato l'esercizio della stessa per il conferimento della frazione "vetro" da RD. La *Piattaforma di Tipo A* realizzata nel *Comune di Alanno* è attualmente interessata da un complesso contenzioso amministrativo a seguito della messa in liquidazione dell'Ecologica Pescara SpA. Si ribadisce da parte del SGR l'importanza di riattivazione delle PE a servizio dell'ambito operativo provinciale di PE.

6.4. PROVINCIA DI CHIETI

La Provincia di Chieti, non presenta situazioni di "particolare criticità" nell'ambito delle attività di smaltimento RU, potendo contare ancora sulla presenza delle discariche di Chieti (*Casoni*), di Lanciano (*Cerratina*) e di Cupello (*Valle Cena*).

- **Comune di Chieti** – La discarica di titolarità del *Comune di Chieti* in località "*Casoni*" è in fase di saturazione definitiva. Si ritiene che si possa autorizzare una MNS del +10%, previa comunicazione del Comune ai sensi della DGR n. 1192 del 04.12.2008¹⁸, che non costituisce alcun problema di impatto ambientale e/o gestionale trattandosi di una riprofilatura sommitale dell'invaso. Il Comune di Chieti è stato diffidato con nota del SGR (agosto 2013) dal continuare l'utilizzo della discarica ormai satura.
- **Comprensorio Intercomunale del CIVETA** - La discarica del CIVETA di ca. 170.000 mc complessivi, è stata autorizzata con AIA n. 9/10 del 26.07.2010. Il Consorzio ha avanzato la richiesta per la realizzazione di una nuova discarica di ca. 500.000 mc, approvata con giudizio positivo dal Comitato regionale VIA. Il SGR sta programmando per il mese di settembre 2013, la convocazione di una CdS per il rilascio dell'AIA. La discarica nell'ambito dell'aggiornamento del PRGR può rappresentare il bacino di smaltimento per l'ambito operativo provinciale di CH. L'impianto di compostaggio della FORSU sta sostenendo il conferimento dei rifiuti organici di numerosi Comuni anche extraconsortili e nel quale è in fase di gestione il: "*Marchio di Qualità – Compost Abruzzo*" per la produzione di ammendante compostato ai sensi del D.Lgs. 75/2010 Allegato 2. Il CIVETA ha avuto con un aumento del +5% dell'impianto di trattamento in VNS. Ha richiesto (luglio 2013) anche l'attivazione del +15% in VNS ai sensi della L.R. n. 2 del 10.01.2013 - art. 54. La richiesta è in fase di istruttoria.
- **Consorzio Intercomunale di F.F.Petri** – Il consorzio è in una fase gestionale critica ha recentemente deciso di ripresentare il progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio da realizzare nel *Comune di Roccamontepiano*. Si ritiene in relazione allo stato gestionale del Consorzio che l'iniziativa non sia da attuare anche in riferimento al ruolo di altre realtà esistenti nella Provincia di Chieti (v. ECO.LAN SpA di Lanciano). I RUI del Consorzio sono conferiti a recupero (CSS) all'impianto TMB della DECO SpA di Casoni e le frazioni organiche FORSU all'impianto di Aielli (AQ) dell'ACIAM SpA.
- **Comprensorio di Lanciano** – I Comuni del comprensorio per la maggior parte conferiscono i RUI all'impianto CSS di Chieti (DECO SpA) e i residui del trattamento al netto del CSS prodotto, è conferito in discariche extra-regionali a seguito del mancato accordo tariffario per

¹⁸ BURA n. 3 Speciale Ambiente del 14.01.2009.

l'utilizzo della discarica di "Cerratina". Su tali aspetti sono in corso incontri tra le parti interessate per valutare l'utilizzo della discarica di "Cerratina".

ECO.LAN SpA ha avuto con AIA n. 6/12 del 21.06.2012 un ampliamento pari al +10% (200.000 mc) della discarica in località "Cerratina". E' stata attivata una CdS preliminare (luglio 2013) per discutere di un ulteriore ampliamento della discarica (ca. 300.000 mc) e per la realizzazione di un impianto di trattamento delle frazioni organiche. Si è in attesa, sulle problematiche discusse in CdS preliminare, di conoscere gli orientamenti del Comune di Lanciano.

L'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto con la Regione Abruzzo è da attivare con la concessione delle risorse regionali previste (PRTRRA - DGR n. 394/P del 27.05.2013).¹⁹

Si ritiene che lo stesso debba essere aggiornato per valutare l'attualità o meno della tipologia impiantistica prevista (TMB) anche in considerazione dello sviluppo delle RD da parte di molti Comuni del comprensorio e la possibilità di soluzioni sinergiche da realizzare con altri impianti esistenti per il trattamento dei RUI. Inoltre è stata presentata al SGR una richiesta di proroga per la campagna di attività dell'impianto mobile a bocca di discarica autorizzata con D.D. n. 66 del 07.06.2011. L'Impianto mobile non è in esercizio.

Solo a titolo informativo nel presente Report si comunica che la Provincia di Chieti all'ECO.LAN SpA ha autorizzato il potenziamento della Piattaforma Ecologica di Tipo A con D.T. n. 958 del 29.06.2011.

7. L'AZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - SINTESI

Il Servizio Gestione Rifiuti, a fronte di una conosciuta e denunciata carenza organizzativa, è impegnato per garantire prioritariamente la continuità delle attività di gestione dei rifiuti urbani.

Si ribadisce, ancora una volta, come fatto nei precedenti Report, che è assolutamente necessario, da parte delle Autorità competenti, la risoluzione delle carenze di personale qualificato da mettere a disposizione del SGR. Con DGR n. 397/2013 e s.m.i. è stata riformulata la Direzione competente e la struttura del SGR a seguito della soppressione del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, con l'incorporazione nel SGR dell'Ufficio "Piani e Programmi".

Per raggiungere livelli più "europei" nella gestione del ciclo dei rifiuti in Abruzzo, si ritiene ribadire l'impegno e la necessità di aumentare gli sforzi prioritariamente per:

- a. affermare una più avanzata "cultura ambientale" da parte delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione dei servizi ed all'attuazione della programmazione di settore e per questo è necessario rafforzare tutte le azioni di comunicazione, sensibilizzazione, formazione, ... etc. (es. campagna regionale di informazione, corso di formazione operatori pubblici c/o CdR di Pineto, ... etc.);
- b. attuare le azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti come per esempio gli interventi di cui a: DGR n. 1012 del 29.10.2008 "Ridurre e riciclare per vivere meglio"²⁰, Circolare n. 2/2011²¹ e DGR n. 419 del 04.06.2013, ... etc.; i programmi di "minimizzazione della produzione dei rifiuti urbani" da realizzare anche con i "Centri del Riuso" di cui alla DGR n. 66 del 13.02.2012; diffondere le politiche di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti urbani secondo i nuovi indirizzi europei²². Sono ancora pochi i Comuni impegnati in queste politiche;
- c. riorganizzare e potenziare i servizi di RD secondo modelli domiciliari ("porta a porta" e/o di "prossimità"); potenziare tutte le iniziative finalizzate alla diffusione delle raccolte differenziate secondo sistemi integrati (porta a porta e/o di prossimità), da parte dei Consorzi e/o Comuni, per conferire meno rifiuti in discarica ed avviare più materiali a riciclo (Filiera CONAI e filiera CIC dell'organico)²³. Molte realtà stanno assumendo la consapevolezza delle attuali criticità e la

¹⁹ BURA n. 78 Speciale Ambiente del 21.08.2013.

²⁰ BURA n. 85 Speciale Ambiente del 28.11.2008.

²¹ Nota del SGR prot.n. 123826/RA del 9.06.2011, inviata a tutte le Province, i Comuni ed i Consorzi comprensoriali.

²² Direttiva 2008/98/Ce - GUCE L312/3 del 22.11.2008.

²³ Rappresenta la priorità del PRGR e quindi dell'azione del Servizio Gestione Rifiuti.

- necessità di approfondire un maggior impegno per il potenziamento e diffusione delle RD secondo sistemi domiciliari, come auspicato dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.²⁴
- d. continuare e rafforzare le iniziative in materia di promozione dell'utilizzo degli "ammendanti compostati" (compost qualità) di cui all'Accordo di Programma Regione - CIC, avviato ad **Aielli e Cupello** con il marchio di qualità "**Compost Abruzzo**"²⁵ ed al protocollo d'intesa "**Campi dimostrativi**" per l'utilizzo degli ammendanti compostati, ..etc.; attuazione dei programmi regionali relativi ai Rifiuti Urbani Biodegradabili (Programma regionale RUB – Accordo CIC per il programma di utilizzo del "**Compost Abruzzo**" di cui alla **DGR n. 604 del 26.10.2009**²⁶). Iniziative relative ai "**Campi dimostrativi**"²⁷ e "**Mondo Compost**"²⁸.
 - e. diffondere la pratica del **Compostaggio domestico** (autocompostaggio), anche in attuazione del programma in corso di svolgimento con l'Ecoistituto MONDOCOMPOST per la realizzazione della rete regionale dei compostatori di cui alla **DGR n. 349 del 3.05.2010**²⁹ e diffondere le esperienze di **Compostaggio aerobico** (cd. "in loco", elettromeccanico, ..etc.), ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in attesa di una specifica normativa di settore (v. *esperienza avviata nel Comune di Vasto e Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di L'Aquila*);
 - f. attuare Piani e programmi, inerenti le attività di riuso, riciclo e recupero di energia dai rifiuti (*Programma RUB, Piano di raccolta rifiuti portuali, Piano imballaggi e rifiuti di imballaggio, rifiuti agricoli, PCB, ..etc.*);
 - g. diffondere le iniziative promosse dagli Accordi volontari (es. il progetto di incentivazione fiscale all'utenza "**ECOCARD**" di cui alla **DGR n. 318 del 29.06.2009**³⁰ nei Centri di Raccolta), interessanti le diverse filiere di rifiuti (*CIC per produzione compost qualità, Consorzi per "campi dimostrativi", rifiuti agricoli, rifiuti portuali, rifiuti da C & D, rifiuti sanitari, GDO, prevenzione e riduzione rifiuti, controlli ambientali, lotta all'inquinamento, .. etc.*). Sono ca. 20 gli Accordi volontari in fase di gestione e/o conclusione, da parte del SGR/ORR che rappresentano "pillole di innovazione ed inventiva" per affermare una migliore gestione del ciclo integrato dei rifiuti.³¹
 - h. garantire, da parte dei soggetti interessati (titolari e gestori), una gestione dell'impiantistica di raccolta, raccolta differenziata, trattamento, recupero e smaltimento più efficace ed efficiente; in tal senso approfondire sforzi per dotarsi di **certificazioni e/o registrazioni ambientali** (es. ISO, EMAS, .. etc.);
 - i. attuare servizi efficienti e verificare la loro qualità con: es. "**carte dei servizi**", "**consigli degli utenti**", "**customer satisfaction**" .. etc. (*verifica della qualità e congruità costi dei servizi da parte dei Comuni, .. etc.*);

Per quanto riguarda il sistema impiantistico, in sintesi, si conferma la necessità di:

- realizzare un sistema di smaltimento RU basato su pochi e medio - grandi bacini di smaltimento per un'autosufficienza sulla base di bacini territoriali ottimali (*almeno provinciali*), con n. 1 bacino per ATO, nella previsione di una continua diminuzione dei conferimenti in discarica;
- realizzare la "**rete regionale delle piattaforme ecologiche, centri di raccolta**" e dei "**centri del riuso**";
- ristrutturazione degli "**impianti di TMB**" esistenti (*compostaggio e bioessiccazione/CSS*) e realizzazione degli impianti di nuova programmazione (es. *digestione anaerobica*);
- valutare le iniziative di cui all'**Accordo Regione Abruzzo/CNR** dell'ottobre 2010, per il percorso di approfondimento tecnico-scientifico sulle migliori tecnologie (BAT/MTD), finalizzate al recupero energetico dei rifiuti urbani, come previsto dalla L.R. 45/07 ed indirizzi di cui alla Scheda Obiettivo n. 9 del Governo regionale.

Risulta di importanza prioritaria l'attuazione dei:

- programmi e degli interventi connessi con la **Procedura di infrazione UE 2003/4506 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"**;

²⁴ Si rimanda l'analisi della situazione alla pubblicazione del Rapporto RD - dati 2009, www.regione.abruzzo.it

²⁵ DD n. DR4/203 del 28.10.2009.

²⁶ BURA n. 49 Speciale Ambiente del 20.11.2009.

²⁷ DD n. 119 del 14.07.2010.

²⁸ DGR n. 349 del 3.05.2010.

²⁹ BURA n. 30 Speciale Ambiente del 28.05.2010.

³⁰ BURA n. 34 Speciale Ambiente del 26.08.2009.

³¹ www.regione.abruzzo.it

- programmi ed interventi di "bonifica dei siti potenzialmente contaminati" (v. la **Procedura di infrazione UE 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate"** nei confronti del nostro Paese)³².

Il Servizio Gestione Rifiuti, in relazione alla programmi e degli interventi connessi con la **Procedura di infrazione UE 2003/4506 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"**, con nota RA/14918 del 17.01.2013, ha provveduto ad aggiornare il MATTM sullo stato di attuazione delle azioni e dei provvedimenti che riguardano n. 15 discariche dismesse in relazione alla mancata attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. Il quadro generale è il seguente:

Tab. 7 - Discariche assoggettate al D.Lgs. 36/03 e s.m.i. - Procedura d'infrazione 2011/2215 ex art. 258 TFUE (n. 15)

	Provincia	Comune	Titolarietà Ditta/Ente	Stato gestionale	Tipologia discarica Art. 4 del D.Lgs. 36/03 Piano di Adeguamento (PdA)	Provvedimento Piano di chiusura	Esito verifica prescrizioni
1	AQ	Capestrano "Trassegno"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/37 del 13.05.2009	SI DA21 del 17.01.2013	Lavori di adeguamento conclusi
2	AQ	Capistrello "Trasolero"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN7/32 del 11.04.2006.	SI DN7/32 dell'11.04.2006	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 30.06.2013
3	AQ	Capitignano "Mozzano"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/31 del 13.05.2009	SI DR4/31 del 13.05.2009	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 30.06.2013
4	AQ	Corfinio "Cannucce"	Giardini (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DN3/30 del 06.03.2007	SI DA21/6 del 17.01.2013	Piano di chiusura con prescrizioni interventi da concludere entro il 30.06.2013
5	AQ	L'Aquila "Ponte delle Grotte"	Sicabeton SpA (P)	Non in esercizio	SI Rifiuti inerti DR4/34 del 13.05.2009	SI DR4/34 del 13.05.2009	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 30.06.2013
6	AQ	Castelvecchio Calvisio "Tormina"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/ del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Piano di chiusura con prescrizioni interventi da concludere entro il 31.12.2013 Sito ricompreso per emergenza sismica Abruzzo del 06.04.2009 D.D n. 117 del 17.10.2011 al fine di utilizzare volumi residui previo rilascio di nuovo provvedimento
7	AQ	Campotosto "Rependuso"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN/27 del 01.03.2010.	SI DN/27 del 01.03.2010.	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 31.12.2013
8	AQ	Corfinio "Case querceto"	Comune	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasmesso	NO	PdA in corso di approvazione tramite i poteri sostitutivi regionali.

³² La realizzazione puntuale dei programmi descritti, può dipendere molto dal rafforzamento o meno delle unità lavorative a disposizione del SGR.

9	CH	Francavilla "Valle Anzuca"	Galasso Rocco (P)	Non in esercizio	NO Rifiuti non pericolosi PdA non trasmesso	NO	PdA in corso di approvazione tramite i poteri sostitutivi regionali.
10	TE	Castellalto "Colle Cocci"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi D.D. n. 33/2009	SI D.D. n. 33/2009	Lavori di adeguamento conclusi
11	TE	S.Omero "Piccadenti"	Unione di Comuni Val Vibrata	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DN3/1016 del 10.07.2006	SI DA21/6 del 17.01.2013	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 30.06.2013
12	TE	Montorio Al Vomano "Alavilla"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DR4/35 del 13.05.2009.	SI DR4/35 del 13.05.2009.	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 31.12.2013
13	TE	Mosciano S. Angelo "Santa Assunta"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 31.12.2013
14	PE	Nocciano "C.da S.Lorenzo"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi D.D. n. 137/2009	SI D.D. n. 137/2009	Lavori di adeguamento conclusi
15	PE	Corvara "Vicende"	Comune	Non in esercizio	SI Rifiuti non pericolosi DA21/6 del 17.01.2013	SI DA21/6 del 17.01.2013	Piano di chiusura con prescrizioni interventi in corso d'attuazione da concludere entro il 31.12.2013

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – 2013.

Per le discariche del Comune di Corfinio (AQ) e della ditta Rocco Galasso di Francavilla al Mare (CH), si è provveduto ad approvare con D.D. n. DA 21/99 del 02.08.2013, il provvedimento di chiusura delle discariche, in via sostitutiva ed in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, come richiesto dal MATMM con nota prot.n. 38126/TRI del 31.05.2013 ed e-mail MATTM del 04.07.2013.

Il Servizio Gestione Rifiuti, ha in corso l'attuazione delle attività tecnico-amministrative conseguenti alla Causa C-135/05 - Procedura di infrazione UE 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", che prevede l'obbligatoria bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse per rifiuti urbani interessate da contaminazioni delle matrici ambientali.

La Commissione UE, con decisione del 24.10.2012, ha sollecitato l'Italia ad agire "urgentemente" per bonificare le discariche illegali e incontrollate di rifiuti e, oltre alla comminazione di una multa forfettaria di 56 milioni di euro, chiede alla Corte di Giustizia UE di imporre all'Italia anche un'ammenda giornaliera di 256.819,20 euro per il periodo che eventualmente trascorrerà tra una seconda sentenza di condanna da parte dei giudici di Lussemburgo (dopo quella arrivata nell'aprile 2007) a quando i motivi a base dell'infrazione non saranno stati del tutto eliminati (si allega per opportuna conoscenza il comunicato stampa della Commissione UE).

Il Servizio Gestione Rifiuti, in relazione alla Causa C-135/05 - Procedura d'infrazione UE 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate", ha redatto l'ultimo "Rapporto di aggiornamento" inviato al MATTM con nota prot.n. RA/233812 del 22.10.2012 riguardante n. 38 siti costituiti da: n. 32 discariche dismesse (inseriti nell'Anagrafe regionale dei siti contaminati di cui alle DGR n. 1529/2007 e DGR n. 777/2010), per le quali sono in corso le attività previste dal Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (indagini ambientali, piani di caratterizzazione, bonifica/messa in sicurezza permanente, .. etc.). Si elencano nella tabella seguenti i siti interessati.

Il SGR con Determinazione Dirigenziale n. DA21/78 del 28.12.2012 avente per oggetto: «Causa C 135/05 - Procedura di infrazione UE 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate". Rapporti di

aggiornamento del SGR (22.10.2012 - 12.12.2012)», si è provveduto a fare il punto sullo stato delle attività.³³

**Tab. 8 - Causa C-135/05 - Procedura d'infrazione UE 2003/2077
"Discariche abusive e incontrollate", Elenco siti interessati.**

N.	CODICE SCHEDA	COMUNE	LOCALITA'
1	AQ220002	BALSORANO	Ricoppo
2	AQ220003	BARETE	Arenella
3	TE210023	BELLANTE	San'Arcangelo
4	TE210022	BISENTI	Chioviano Alto
5	VS220002	CASALBORDINO	San Gregorio
6	AQ220011	CASTEL DI SANGRO	Le Preture
7	VS220004	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vischiera
8	VS220005	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa
9	PE220004	CEPAGATTI	Aurora
10	CH221301	COLLEDIMACINE	Fonticelle
11	AQ220017	COLLEPIETRO	Pozzolana
12	AQ230004	CORFINIO	Noce della Corte
13	VS220008	FRAINE	San Biagio
14	CH222401	LAMA DEI PELIGNI	Colle Cieco
15	AQ220058	LECCE NEI MARSI	Costa Fraano
16	VS210015	MONTAZZOLI	Valloni
17	VS230021	MONTEBELLO SUL SANGRO	Quercia della Sera
18	VS220033	MONTEODORISIO	Cantalupo
19	AQ220057	OCRE	Cavalletto d'Oere
20	AQ220041	ORTONA DEI MARSI	Vallone S. Giorgio
21	CH213301	PALENA	Carrera
22	VS210018	PENNADOMO	Fonte Canale
23	PE230059 PE210009	PENNE	Colle Freddo
24	PE220007	PENNE	S.M. Mirabello
25	AQ230006	PETTORANO SUL GIZIO	Pietra Cantagallo
26	TE230024	PIETRACAMELA	Collelungo
27	AQ220064	PIZZOLI	Capareccio
28	VS230011	SAN BUONO	Scosta
29	VS220017	SAN GIOVANNI LIPIONI	Malvò
30	VS220018	SAN SALVO	Bosco Mottice
31	PE210001	SAN VALENTINO IN A. C.	c. da Orte
32	PE230016	SPOLTORE	Santa Teresa
33	CH234701	TARANTA PELIGNA	Vallone dei Dieci
34	CH220021	TORREBRUNA	Civitella
35	CH220020	TORREBRUNA	Guardiabruna
36	VS220024	VASTO	Lota
37	VS230013	VASTO	V. Maltempo
38	AQ220071	VILLA SANTA LUCIA	Colle di Pastine

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti.

Con nota del Servizio Gestione Rifiuti, prot.n. RA/292490 del 19.12.2012, si è provveduto a sollecitare le Autorità e le Direzioni regionali interessate affinché siano presi gli opportuni e necessari provvedimenti, soprattutto di ordine finanziario, per affrontare in modo adeguato ed efficace la Procedura d'Infrazione UE 2003/2077, al fine di evitare le previste e pesanti sanzioni dell'UE.

Attualmente per gli interventi di bonifica delle discariche sono stati previsti finanziamenti nell'ambito dei Fondi POR FESR 2007 – 2013 ABRUZZO – Strumento di Attuazione Regionale (SAR) CCI 2007 IT 162 PO 001 e risorse derivanti dal programma Ex PAIN per un totale di ca. 18 Mil/Eu. La previsione di spesa per garantire il finanziamento al 100% dei progetti di bonifica/messa in sicurezza permanente è di ca. 26 Mil/Eu.

Infine, si conferma che il SGR è impegnato a risolvere le numerose problematiche connesse alla procedura di infrazione 2003/2077 "Discariche abusive e incontrollate" per le quali si riscontrano

³³ BURA n. 16 Speciale Ambiente del 06.02.2013.

difficoltà attuative da parte degli Enti locali che lamentano in particolare: mancanza di risorse finanziarie, ... etc.

Si è provveduto con DGR n. 27 del 16/01/2012 ad approvare i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse, con DD n. DR4/23 del 08.02.2012 della graduatoria generale dei siti di discariche pubbliche e con DD n. DR4/52 del 16.05.2012, dello schema di convenzione per la concessione dei contributi ai Comuni per la bonifica dei siti di discarica.

Sono stato organizzati incontri c/o SGR con tutti i Comuni interessati al fine di richiedere il massimo impegno dei rispettivi Sindaci per l'attuazione degli interventi di competenza al fine di poter risolvere positivamente la Procedura d'Infrazione UE in oggetto.

8. IL SISTEMA IMPIANTISTICO REGIONALE

Si riporta in Tab. 9 la situazione del sistema impiantistico regionale di smaltimento autorizzato al 20.08.2013.

Tab. 9 - Sistema impiantistico di smaltimento per RU.

	Prov/ ATO	Titolarietà	Località	Autorizzazione	Tipologia Impianto	Volumetria disponibile discariche mc	MnS Aumento +10% mc	Nuova Volumetria autorizzata o da autorizzare
1	TE	CIRSU SpA*	Notaresoo (Casette di Grasciano)	A.I.A. n. 10/10 del 04.08.2010 e s.m.i.	Discarica			Autorizzati c. 485.000 da attivare
2		Consorzio Piomba-Fino di Atri*	Atri (loc. S. Lucia)	AIA n. 81/120 del 06.02.2009 e s.m.i.	Discarica			Autorizzati c. 90.000 da attivare
3	CH	Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano	Lanciano (Cerratina)	A.I.A. n. 127/48 del 30.06.2009 e s.m.i.	Discarica	c. 20.000 in esercizio	200.000 (+10%) ATA n. 6/12 del 21.06.2012	
4		Comune di Chieti	Chieti (Casoni)	A.I.A. n. 43/42 del 31.03.2008	Discarica	satura in esercizio	90.000** (+10%)	
5		CIVETA*	Cupello (Valle Cena)	A.I.A. n. 1/13 del 21.02.2013	Discarica + Impianto di TMB e compostaggio	c. 25.000 in esercizio	17.000** (+10%) Richiesta attivazione	Da autorizzare c. 500.000
6	AQ	Comune di Magliano dei Marsi	Magliano dei Marsi (Topanico)	A.I.A. n. 130/135 del 30.06.2009	Discarica	In via di saturazione in esercizio	8.000* (+10%) attivata	Da autorizzare c. 40.000
7		Comune di Poggio Picenze	Poggio Picenze (Le Tomette)	D.D. n. 58 del 15.0.20/01	Discarica	c. 2.000 in esercizio		
8		SEGEN S.p.A. di Santa Marie	Santa Marie (Santa Giusta)	D.D. n. 113 del 04.09.2007	Discarica + Impianto TMB	In esercizio Residuo c. 1.500	8.000* (+10%) attivata	
9		Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano delle Cinque Miglia	Castel di Sangro (Bocche di Forlì)	A.I.A. n. 126/113 del 30.06.09	Discarica + Impianto di compostaggio	Satura		
10		COGESA Srl di Sulmona	Sulmona (Noce Matter)	A.I.A. n. 9/11 del 09.12.2011	Discarica + Impianto TMB	Autorizzati 300.000 2° lotto c. 50.000 in esercizio	30.000** (+10%)	
Totale volumetria autorizzata						c. 380.000		
Totale volumetria autorizzata e/o attivabile ai sensi DGR n. 963/2010 e nuove autorizzazioni							c. 330.000	Tot. c. 1.115.000

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – Agosto 2013

*+10% autorizzato.

** +10% volumetrie attivabili.

Si riporta in Tab. 10 il sistema di smaltimento per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, in istruttoria da parte del SGR, al 20.08.2013.

Tab. 10 - Sistema impiantistico di smaltimento per rifiuti speciali non pericolosi in istruttoria

	Prov/ ATO	Titolarità	Località	Autorizzazione	Tipologia Impianto	Volumetria mc	Modalità conferimento RU in discarica
1	AQ	Comune di Magliano dei Marsi	Magliano dei Marsi "Topanico"	-	Discarica	40.000	Trattati
3	TE	De Patre	Notaresco "Irgine"	AIA n. 4/11 del 28.07.2011	Discarica	177.000	Trattati
4	CH	ECO.LAN SpA	Lanciano "Cerratina"	CdS preliminare 17.06.2013	Discarica	300.000	Trattati
Totale volumetria potenziale						ca. 517.000	

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti /ORR.

NOTE aggiuntive:

→ In verde chiaro impianto di titolarità operatore privato.

Segue la Tab. 11 che contiene l'elenco degli impianti di trattamento TMB e Compostaggio in esercizio al 20.08.2013.

Tab. 11 - Impianti di trattamento TMB e Compostaggio autorizzati e/o in esercizio.

PROV.	TITOLARITÀ	GESTORE	TIPOLOGIA IMPIANTO	COMUNE LOCALITÀ'	AUTORIZZAZIONE
AQ	ACIAM SpA	ACIAM SpA	Impianto Compostaggio + linea FOS.	Aielli Loc. La Stanga	AIA n. 14/10 del 31.12.2010
	COGESA SpA	Daneco Spa	Impianto TMB (FOS)	Sulmona Loc. Noce Mattei	AIA n. 9/11 del 09.12.2011
	Comunità Montana Alto Sangro e Altopiano Cinque Miglia	Alto Sangro Ambiente SpA	Impianto Compostaggio	Castel di Sangro Loc. Bocca di Forli	AIA n. 126/113 del 30.06.09
	Ditta Cesca/Contestabile	Ecocompost Srl	Impianto Compostaggio	Avezzano Loc. Borgo Incile	DD n. 191 del 15.10.2009
	SEGEN SpA*	Segen SpA	Impianto TMB (FOS)	Sante Marie Loc. Santa Giusta	DD n. 9 del 4.02.03
PE	Riciclaverde Soc. Unipersonale A R.L.	Riciclaverde Soc. Unipersonale a r.l.	Impianto Compostaggio Rifiuti verdi	Manoppello Loc. Ripacorbara	DD n. 137 del 30.11.2011
TE	CIRSU SpA*	CIRSU SpA	Impianto Compost + linea FOS	Notaresco Loc. Casette di Grasciano	AIA n. 12/12 del 27.12.2012
	ICRO S.A.S.	Icro S.A.S.	Impianto Compostaggio	Atri Loc. Tre ciminiere	Iser. Rip n. 137 del 4.05.2004
CH	CIVETA	Consorzio CIVETA	Impianto Compostaggio + linea FOS	Cupello Loc. Valle Cena	AIA n. 1/13 del 21.02.2013
	DECO SpA	DECO SpA	TMB - Bioessiccatore per CSS	Chieti Loc. Casoni	AIA n. 145/146 del 22.10.2009
	Comune di Palombaro**	Comune di Palombaro (CH)	Impianto di compostaggio	Palombaro Loc. Macchie	DD n. 193 del 20.12.2007
	Comune di Torrebruna**	Comune di Torrebruna (CH)	Impianto di compostaggio	Torrebruna	DD n. 91 del 2.08.2011

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti /ORR.

NOTE aggiuntive:

→ In verde chiaro impianto di titolarità operatore privato.

→ * In fermo tecnico.

→ **Autorizzati come impianti sperimentali. Da completare la loro realizzazione.

Segue la Tab. 12 che contiene l'elenco degli impianti di TMB e Compostaggio in istruttoria al 20.08.2013.

Tab. 12 - Impianti di trattamento TMB e Compostaggio di futura attivazione e/o ri-attivazione.

PROV	Ubicazione	Titolarità	Tecnologia	Note
TE	Notaresco (Casette di Grasciano)	CIRSU SpA	FOS - Compostaggio	Da autorizzare il <i>revamping</i> Non in esercizio.
	Teramo (Z. Ind.le S. Nicolò)	TE.AM. Tec.	Bioessiccazione/CSS	Autorizzazione scaduta. Da archiviare.
	Isola del Gran Sasso (Z. Ind.le)	SO.TE.CO. Sas	Compostaggio fanghi di depurazione	In fase di istruttoria (VIA)
PE	Val Pescara	Ambiente SpA	Compostaggio/ Digestione Anaerobica	La Provincia di PE ha indicato i siti per la realizzazione degli impianti di compostaggio. Presentato progetto preliminare da parte di Ambiente SpA.
CH	Lanciano (Cerratina)	ECO.LAN SpA	TMB	Presentato un progetto preliminare di impianto di compostaggio - CdS 19.07.2013. AdP DGR n. 247/09. In istruttoria.
	Cupello (Valle Cerna)	CIVETA	Compostaggio	Presentato un progetto di <i>revamping</i> Approvato 1° stralcio con AIA n. 1/13 del 21.02.2013.
	Fara Filiorum Petri (Colle S. Donato)	Consorzio Intercomunale del Chietino	Compostaggio	Presentata una proposta di nuovo impianto di compostaggio nel Comune di Roccamontepiano.
AQ	Castel di Sangro (Bocche di Forlì)	Comunità Montana Altopiano delle Cinque Miglia	Compostaggio	Da presentare progetto di <i>revamping</i> . Interventi in corso di parziale attuazione. In istruttoria
	Navelli (Piedisanti)	Biofert Srl	Compostaggio*	Richiesta di riattivazione (necessaria VA ed AIA). In istruttoria

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti /ORR.

NOTE aggiuntive:

→ In verde chiaro impianto di operatore privato.

CONCLUSIONI

Il SGR ribadisce alcune conclusioni già formulate in precedenti *Report*. La situazione regionale relativa alle attività di smaltimento dei RU richiede la massima attenzione ed un impegno straordinario da parte di tutti gli attori del sistema (*Istituzioni regionali, provinciali e comunali, Consorzi comprensoriali, Operatori del settore, cittadini utenti, ..etc.*), da monitorare costantemente per assicurare la continuità dei servizi ed evitare possibili emergenze ambientali. Realizzare i nuovi impianti di smaltimento autorizzati dalla Regione Abruzzo³⁴, significa garantire l'autosufficienza per le attività di smaltimento per i prossimi 6/8 anni. Si è avuto uno slittamento della tempistica di saturazione degli impianti di smaltimento, rispetto alle previsioni del PRGR (vedasi a tal proposito il PRGR a pag. 270, cap. 7.6.7) e dei *Report* precedenti grazie alle nuove volumetrie che sono state autorizzate nel frattempo dalla Regione Abruzzo e realizzate dagli operatori interessati (es. discariche di: *Avezzano, Sante Marie, Sulmona, Notaresco "Grasciano 1", Cupello, .. etc.*), al supporto di altri siti di smaltimento e trattamento/recupero extra - regionali³⁵, alla crescita costante delle RD.

³⁴ Es. Notaresco *Grasciano 2*, Atri, Lanciano, Cupello, Magliano dei Marsi.

³⁵ Ampliamenti di siti esistenti ed utilizzo di impianti extra-regionali (Molise ed Emilia-Romagna).

Si richiede e si ribadisce ad Enti/Operatori interessati di:

- attivare e/o potenziare le attività di **prevenzione e riduzione della produzione dei RU** (es. Circolare n. 2/2011);
- organizzare e potenziare le attività di **recupero/riciclo**. A tal proposito è necessario prioritariamente:
 - riorganizzare e/o potenziare i servizi di raccolta differenziata (RD) privilegiando i "sistemi domiciliari" ed in modo particolare dare attuazione alle disposizioni riferite alla gestione delle frazioni organiche (*Programma RUB, .. etc.*);
 - completare e rendere operativa la "Rete regionale delle Piattaforme Ecologiche", di cui sono in esercizio solo n. 5 su n. 9 autorizzate (*la competenza per le autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio è demandata alle Province*);
 - realizzare ed avviare la "Rete regionale dei Centri di raccolta", ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. (*sono autorizzati/in esercizio n. 31 CdR - RAEE*);
 - realizzare ed avviare la "Rete regionale dei Centri del Riuso" ai sensi della DGR n. 66 del 13.02.2012 (*n. 13 Centri del Riuso in Comuni > 20.000 ab.*);
 - garantire la **continuità delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani**, evitando possibili emergenze ambientali, attuando per il 2013 le disposizioni della DGR n. 919 del 27.12.2012;

In prospettiva inoltre necessita:

- attuare puntualmente la **programmazione regionale di settore** delineata dal PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., perseguendo l'obiettivo della chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso l'utilizzo delle MTD e secondo gli indirizzi del Governo regionale;
- la realizzazione dell'**autosufficienza ATO regionale** per le attività di smaltimento e trattamento dei RU (art. 182-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché secondo i principi di cui al DDLR 0347/2011, se approvato dal Consiglio Regionale;
- assegnare ed utilizzare nel miglior modo possibile, secondo criteri di priorità/necessità ed efficacia (*anche attivando i poteri sostitutivi da parte della Regione Abruzzo nei confronti dei soggetti inadempienti*), tutte le **risorse pubbliche** attualmente disponibili per il settore (PRITRA, PAR FAS, FESR, .. etc.);
- superare positivamente le **Procedure di Infrazione UE** (*Piani di Adeguamento e Bonifica/MISP dei siti contaminati*);
- procedere all'aggiornamento del vigente **PRGR** come previsto dall'art. 199, co. 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (*entro 12 dicembre 2013*).

Inoltre, l'impegno degli EE.LL., dei Consorzi comprensoriali/Società SpA e degli operatori privati del settore, è assolutamente importante per raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale, che si possono realizzare, prioritariamente, attraverso l'attuazione di una forte sensibilizzazione degli utenti e delle imprese.

E' ancora insufficiente l'impegno in queste problematiche ed attività da parte delle Province, dei Comuni e dei Consorzi comprensoriali/Società SpA, che stentano o non dispiegano sufficientemente politiche adeguate e continuative sulle problematiche e proposte sopra evidenziate. Tematiche ormai da anni evidenziate dal SGR. Il SGR e l'ORR hanno a suo tempo invitato gli OPR ed i Consorzi Comprensoriali ad **attrezzarsi** per dispiegare attività **costanti e non episodiche**, sui territori interessati, per una migliore gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Sono insufficienti le iniziative avviate dai Comuni come sono state proposte con gli indirizzi regionali di cui alla Circolare n. 2/2011 sulla riduzione della produzione dei rifiuti, alla direttiva regionale "Amici del riciclo" di cui alla DGR n. 348 del 13.07.2009,³⁶ per la quale non si riscontrano iniziative significative sul territorio, oppure alla debole risposta per la realizzazione dei "Centri di raccolta" di cui al D.M. 8 aprile 2008³⁷ da parte dei Comuni per sviluppare una rete efficiente per la raccolta e riciclo dei RAEE.

Il Servizio Gestione Rifiuti invita, nuovamente, tutti i soggetti interessati alla gestione del ciclo dei rifiuti ad un impegno straordinario ed alla attivazione di ogni azione ed intervento necessari per ricostituire al più presto le condizioni di autosufficienza, su base provinciale e regionale delle attività di smaltimento

³⁶ BUR n. 34 Speciale Ambiente del 26.08.2009.

³⁷ GU 18 luglio 2009, n. 165.

dei rifiuti urbani, al fine di eliminare il costante ricorso al “turismo dei rifiuti”, che può rappresentare una modalità straordinaria ma non permanente. Si hanno riflessi negativi sul sistema tariffario che pesa sempre più sugli utenti (che hanno il diritto ad avere servizi moderni ed efficienti) e perdita di ricchezza da parte del sistema economico-ambientale regionale.

Si ribadisce l’invito alle Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, fin quanto restano operative le competenze delle stesse in relazione alle evoluzioni legislative in corso sul ruolo delle Province, a svolgere una verifica più stringente nei confronti dei Comuni e dei Consorzi comprensoriali e/o loro Società SpA, sull’attivazione di tutte le azioni obbligatorie e/o necessarie per diminuire i quantitativi di rifiuti urbani ed assimilati conferiti in discarica ed in modo particolare l’attuazione del **Programma regionale sui Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB)**, di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2007³⁸, nonché una verifica dello stato delle competenze nell’attività di vigilanza e controllo e verifica delle attività degli Enti inadempienti, in particolare per:

- l’attivazione obbligatoria dei **servizi di raccolta differenziata (RD)**, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., anche in riferimento a programmi e direttive regionali vigenti (es. Programma RUB, ..etc.);
- il rispetto dei “**divieti**” e degli “**obblighi**”, previsti dalla L.R. 45/07 e s.m.i. e l’applicazione delle eventuali sanzioni ai sensi dell’art. 64;
- il rispetto delle disposizioni in materia di **Tributo Speciale** di cui alla L.R. 17/06 e s.m.i., nonché ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i., da parte dei soggetti interessati;

Infine, si ringrazia per la disponibilità e la collaborazione degli Enti, degli operatori e di tutti i soggetti interessati alla gestione del ciclo dei rifiuti, per le azioni e gli interventi che stanno attuando e che avranno modo di sviluppare anche in relazione alle proposte e valutazioni contenute nel presente *Report*.

Il presente *Report sulle attività di smaltimento 2013* sarà pubblicato sul sito *web* della Regione Abruzzo ed inviato alle Autorità competenti.

UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE
(Marco Famoso)

UFFICIO ATTIVITA' TECNICHE
(Dott. Antonio Celardo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco Gerardini)

³⁸ BURA n. 71 Speciale Ambiente del 05.09.2007.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it